



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 10 ottobre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 30

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 45
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 47

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 48
— Bandi di gara » 49

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 75
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 76
— Consigli notarili » 76

- Rettifiche » 76

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 77

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VF VENIERI - S.p.a.

Sede sociale Lugo (RA), via Piratello n. 106
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Ravenna n. 6831
Codice fiscale n. 00703380394

Convoco l'assemblea il 26 ottobre 1998, alle ore 15 in Ravenna, via G. Rasponi n. 27, ed occorrendo, il 27 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per deliberazioni ex art. 2364-2390 Codice civile et provvedimenti ex art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/97.

Il consigliere delegato: rag. Giacomina Venieri.

S-22148 (A pagamento).

PLASTIMODA - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), via Minzoni n. 36/38
Capitale sociale L. 5.257.140.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 66027
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 345358
Codice fiscale n. 00153020029

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso lo studio del notaio dott. Luigi Moruzzi, con sede in Bologna via Barberia n. 32, per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da attuarsi mediante conferimento dei beni costituenti l'azienda industriale di proprietà della Plastilab S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: Paolo Trento.

A-1249 (A pagamento).

PETROL FUEL - S.p.a.
Commercio di Prodotti Petroliiferi

Direzione commerciale e amministrativa Roma,
 vicolo Casale Lumbroso n. 91/93
 Iscritta cancelleria Tribunale di Roma n. 1370/85
 C.C.I.A.A. n. 544543
 Codice fiscale n. 06841240580
 Partita I.V.A. n. 01628741009

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 15,30 in Roma, presso gli uffici della Kuwait Petroleum Italia S.p.a., viale dell'Oceano Indiano, 13, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 30 ottobre 1998 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998;
 Ratifica per cooptazione consigliere d'amministrazione;
 Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso la sede legale ai sensi di legge.

Petrol Fuel S.p.a.
 Il presidente: Virgilio Proietti

S-22081 (A pagamento).

IZZI - S.p.a.

Sede in Roma, via Cervino n. 1/B
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 869/64 - C.C.I.A.A. di Roma n. 276890
 Codice fiscale n. 00400270583
 Partita I.V.A. n. 00880961008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cervino 1/b per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 novembre 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e relazione del Collegio sindacale;
 2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998;
 3. Rinnovo carica amministratore unico;
 4. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
 5. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale in Roma, via Cervino 1/b.

Roma, 5 ottobre 1998

L'amministratore unico: geom. Luigi Izzi.

S-22082 (A pagamento).

COMMERCIALE GENERALE SAN BABILA - S.p.a.

Sede in Milano (MI), via San Raffaele n. 1
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 213454 del registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 00394270581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 12,30 presso lo studio Consulenti Associati Villa Pardo, via Andrea Costa n. 228 a Bologna, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine alla destinazione degli utili 1997 non deliberata dall'assemblea ordinaria del 26 giugno 1998;

2. Accollo del debito verso l'amministrazione finanziaria per i casi di violazione fiscale commessi senza dolo o colpa grave da parte degli amministratori, dirigenti o dipendenti, in conformità a quanto previsto dal sesto comma dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo Statuto sociale.

Milano, 1° ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Umberto Colombo

S-22080 (A pagamento).

GRUPPO GS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 542.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 189717/1998
 R.E.A. di Milano n. 1511196
 Codice fiscale n. 02485770263
 Partita I.V.A. n. 11992170156

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in Milano presso Benetton Group - Centro Congressi, corso di Porta Vittoria n. 16, per il giorno di venerdì 30 ottobre 1998 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno di venerdì 6 novembre 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di copertura delle perdite, inferiori al terzo del capitale sociale evidenziate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, mediante utilizzo di riserve e riduzione del capitale sociale. Deliberazioni conseguenti;

2. Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento di un complesso aziendale operante nell'ambito della grande distribuzione, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quarto comma Codice civile. Conferimento poteri. Deliberazioni conseguenti;

3. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale: art. 7 (convocazione, diritto di intervento e rappresentanza in assemblea); art. 8 (costituzione delle assemblee e validità delle deliberazioni); art. 9 (presidenza dell'assemblea); art. 10 (Consiglio di amministrazione); art. 13 (riunioni del Consiglio di amministrazione); art. 14 (deliberazioni del Consiglio di amministrazione); art. 15 (poteri del Consiglio di amministrazione); art. 16 (comitato esecutivo); art. 17 (direttori); art. 18 (rappresentanza). Deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di emissione Gruppo GS S.p.a. presso l'ufficio titoli, presso SME Servizi S.p.a., in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, centro direzionale, Isola A/7, e presso l'istituto di credito del Credito Italiano, nonché all'estero, presso la SEB Société Européenne de Banque 19-21 Boulevard Prince Henri Luxemburg - e le filiali o dipendenze del predetto Credito Italiano.

Per contro, gli azionisti tuttora possessori di certificati azionari emessi dalla SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. o dall'Alivar S.p.a. non ancora presentati per il concambio, ai fini dell'intervento in assemblea, devono far pervenire, in tempo utile, detti certificati esclusivamente presso il sopraindicato ufficio titoli che provvederà a rilasciare il biglietto di ammissione e a dare corso all'operazione di concambio.

Milano, 2 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Sergio Erede

S-22084 (A pagamento).

ITALTRADE IMPORT EXPORT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Ezio n. 34

Capitale sociale L. 246.000.000

Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 4938/84

Codice fiscale n. 06630590583

Partita I.V.A. n. 01585431008

Gli azionisti della Italtrade Import Export S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 12,30 presso la sede legale della società, ed occorrendo, il giorno 3 novembre 1998, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 30 settembre 1998

Il liquidatore: prof. avv. Stefano D'Ercole.

S-22085 (A pagamento).

ANSALDO INDUSTRIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50

Capitale sociale L. 15.018.017.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 40090

Codice-fiscale n. 02519580100

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 11, presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano n. 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale;
Responsabilità in materia Tributaria: deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997;
Andamento della liquidazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 novembre 1998 stessi ora e luogo.

Lì, 28 settembre 1998

Il liquidatore: Baldassarre Paladino.

S-22098 (A pagamento).

AMADEUS - S.p.a.

Sede legale Roma, via Sicilia n. 43

Capitale sociale L. 3.079.050.000 interamente versato

I soci sono convocati in assemblea presso lo studio legale Chiomenti in Roma, via Antonio Bertoloni n. 44/46 per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Distribuzione di dividendi;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. del lav. dott. Amedeo Maticena

S-22090 (A pagamento).

SPECIAL-IND

Prodotti Speciali per l'Industria - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Spotorno n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 100366 ed al R.E.A.

C.C.I.A.A. Milano al n. 503993

Codice fiscale n. 00845140151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, piazza Spotorno n. 3 ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 28 ottobre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del collegio sindacale e del suo presidente e determinazione relativo emolumento.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Loris Pietriabiasi

S-22121 (A pagamento).

ISAI - Iniziative e Sviluppo di Attività Industriali - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Boncompagni n. 6
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 3833/69
 Codice fiscale n. 00484490586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 6, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1998 stessa ora e sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è determinato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Roma, 5 ottobre 1998

Il presidente del Collegio dei liquidatori:
 dott. Giovanni Ruoppolo

S-22097 (A pagamento).

SICOM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Legnano (MI), piazza Monumento n. 12
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 168246
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02895260152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 10, presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano n. 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Integrazione del Collegio sindacale;
 Responsabilità in materia tributaria: deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 novembre 1998 stessi ora e luogo.

Lì, 30 settembre 1998

Il liquidatore: Giancarlo Scalmana.

S-22099 (A pagamento).

TECNITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Campi Bisenzio (FI), via A. Einstein n. 35/C
 Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 10921
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00431460484

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 11, presso la sede della società in Campi Bisenzio (FI) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile 2° e 3° comma;
2. Relazione del liquidatore sullo stato della liquidazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 6 novembre 1998 stessi ora e luogo.

Lì, 1° ottobre 1998

Il liquidatore: Aldo Parodi.

S-22100 (A pagamento).

ANSALDO TECNITALIA - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via A. Einstein n. 35/A
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 68332
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04611240484

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 11,30, presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Responsabilità in materia tributaria; deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 novembre 1998 stessi ora e luogo.

Lì, 2 ottobre 1998

Il presidente: Franco Masci.

S-22101 (A pagamento).

SOPREN - S.p.a.

Sede in Genova, largo R. Tasselli, via dei Pescatori n. 35
 Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 36991
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01642860017

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 11, presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Responsabilità in materia tributaria: deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 novembre 1998 stessi ora e luogo.

Genova, 1° ottobre 1998

Il presidente: Paolo Valentini.

S-22102 (A pagamento).

A.W.S. - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Carignano n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 51010
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03062200104

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 10,30, presso la sede della società in Genova, piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Responsabilità in materia tributaria: deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 novembre 1998 stessi ora e luogo.

Li, 1° ottobre 1998

Ferruccio Bressani.

S-22103 (A pagamento).

FRANCO TOSI INGEGNERIA - S.p.a.

Sede in Legnano (MI), piazza Monumento n. 12
 Capitale sociale L. 355.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 195867
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04836590150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 10,30, presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Responsabilità in materia tributaria: deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 novembre 1998 stessi ora e luogo.

Li, 1° ottobre 1998

Ferruccio Bressani.

S-22104 (A pagamento).

GRUPPO ITALIANO TRAZIONE - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Carignano n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 26989
 Codice fiscale n. 05749130638

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 12, presso la sede della società in Genova, piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Responsabilità in materia tributaria: deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 novembre 1998 stessi ora e luogo.

Li, 1° ottobre 1998

Il presidente: dott. Eugenio Angeli.

S-22105 (A pagamento).

TERMOSUD - S.p.a.

Sede in Gioia del Colle (BA), via Milano km 1,600
 Capitale sociale L. 27.800.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n. 5305
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261350722

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 12,30, presso gli uffici Ansaldo in Genova, piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Responsabilità in materia tributaria; deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 novembre 1998 stessi ora e luogo.

Li, 1° ottobre 1998

Il presidente: Ferruccio Bressani.

S-22106 (A pagamento).

COMMERCIALE IMMOBILIARE ATENA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, centro direzionale, isola A, edificio 7
 Capitale sociale L. 210.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 417/65
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00295960637

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Caldera n. 21 per il giorno 2 novembre 1998 alle ore 12,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1998, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 1.2 (sede); art. 3.1 (assemblee - luoghi e tempi di convocazione); art. 3.5 (presidenza dell'assemblea); art. 3.6 (quorum assembleari e deliberativi); art. 4.1 (sistemi di amministrazione); art. 4.3 (norme di funzionamento del Consiglio di amministrazione); art. 4.5 (rappresentanza della società). Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 2 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Livio Buttignol

S-22107 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Sede di Milano, piazzale Cadorna, n. 14
 Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Milano - Registro ditte e società n. 1118019
 Tribunale di Milano - Registro società n. 219979
 Volume 6001 - Fascicolo 29
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06757900151

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1998 - ore 10 - presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna, 14 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998 ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti inerenti e conseguenti all'ordinanza del 9 settembre 1998 del giudice delegato;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Nomina di un vice presidente e relative determinazioni.

Per intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, occorrerà aver depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli azionari presso la sede sociale, nei giorni e nelle ore d'ufficio.

Il biglietto di ammissione dovrà essere ritirato presso la sede della società in Milano, piazzale Cadorna, 14.

Milano, 30 settembre 1998

Il consiglio di amministrazione
 Il presidente: Norberto Achille

S-22108 (A pagamento).

A.S.S.A. - S.p.a.

Azienda Sanitaria Società Azionaria
 Roma, via di Trasone n. 61

Convocazione assemblea

L'assemblea dei soci è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede sociale, per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 1998 ore 16, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Riduzione dei componenti dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Soppressione degli artt. 15 e 23 dello statuto e rinumerazione degli articoli successivi;
3. Modifica degli artt. 17, 20, 22 e 26 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 5 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Pietro Pulsoni

S-22110 (A pagamento).

SPOLETO CREDITO E SERVIZI
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Convocazione assemblea ordinaria

I soci della Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop. a r.l. con sede in Spoleto, piazza Pianciani n. 5, C.F. n. 00185080546, iscritta al n. 1 del Registro delle Imprese di Perugia, capitale sociale L. 23.481.800.000, sono convocati in assemblea ordinaria in Spoleto presso l'Albornoz Palace Hotel - viale Matteotti - in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 9,30 e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 31 ottobre 1998 stessa ora e luogo, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 30 giugno 1998; relazione degli amministratori e dei sindaci; deliberazioni relative;
2. Sanzioni amministrative tributarie, deliberazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legge n. 472 del 18 dicembre 1997, Responsabilità fiscali di coloro che agiscono per la Società - Manleva;
3. Determinazioni relative all'art. 2389 del Codice civile primo comma;
4. Proposta di stipula, nei limiti di un massimale globale di lire 10 miliardi per responsabilità civile di una polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile nei confronti di terzi, e delle spese legali e peritali connesse, dei componenti il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale conseguenti a violazioni non dolose di obblighi posti dalla legge a loro carico, compiute nell'esercizio delle funzioni, con esclusione delle violazioni sanzionate penalmente e delle sanzioni amministrative derivanti da violazione di norme emanate dagli organi di vigilanza.

Possono partecipare all'assemblea ed esercitare il diritto di voto i soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società o presso le dipendenze della partecipata Banca Popolare di Spoleto S.p.a.

Il biglietto di ammissione potrà essere ritirato presso la sede della società o le dipendenze della Banca Popolare di Spoleto S.p.a. sino al giorno lavorativo precedente l'assemblea, e, presso l'ufficio soci che sarà aperto nel luogo ove sarà tenuta l'assemblea.

Le deleghe, rilasciate nei casi previsti dallo statuto sociale dovranno essere autenticate da un pubblico ufficiale o da persona all'uopo delegata dal Presidente.

Spoleto, 29 settembre 1998

Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop. a r.l.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Leodino Galli

S-22113 (A pagamento).

MEMOFIN - S.p.a.

Roma, viale Parioli n. 1/3

Capitale sociale L. 4.788.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 6200/83

Iscritta al registro ditte di Roma al n. 522284

Codice fiscale n. 06261640152

Partita I.V.A. n. 00861621001

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci
 per il giorno 30 ottobre 1998*

Gli azionisti della Memofin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma a viale Parioli 1/3 per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1998 stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Li, 5 ottobre 1998

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Maria Antonietta Furesi

S-22115 (A pagamento).

CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.

Sede a Brescia via Cipani n. 18/A

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 10171

C.C.I.A.A. di Brescia R.E.A. n. 198784

Codice fiscale n. 00577680176

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 10 novembre 1998, alle ore 10, presso la sede sociale a Brescia in via Cipani, n. 18/A, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnova del Collegio sindacale;
2. Emolumento agli amministratori;
3. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Luigi Franzini.

S-22118 (A pagamento).

SPECIALTEL-LEM - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Garibaldi n. 1 (ang. via Idiomi n. 2)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese Milano al n. 186065 Trib. Milano

Iscritta al R.E.A. al n. 1008019 C.C.I.A.A. Milano

Codice fiscale n. 04357460155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Assago (Milano) via Garibaldi n. 1, ang. via Idiomi n. 2, per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione relativo emolumento.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione ed amministratore delegato: Fulvio Mazzoni

S-22122 (A pagamento).

LABEN - S.p.a.

Sede in Vimodrone s.s. Padana Superiore n. 290
 Capitale sociale L. 15.400.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Monza al n. 40070
 Codice fiscale n. 02101600480
 Partita I.V.A. n. 00991340969

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 10, presso la sede legale in Vimodrone (Milano) s.s. Padana Superiore 290 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di Statuto.

Il presidente: dott. Paolo Micheletta.

S-22124 (A pagamento).

MASERATI - S.p.a.

Sede legale Torino, corso G. Agnelli n. 200
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese, Ufficio di Torino n. 1489/95

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 14,30 del 29 ottobre 1998 e del successivo 13 novembre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società: deliberazioni relative;
2. Provvedimenti in ordine al Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Cordero di Montezemolo Luca

S-22126 (A pagamento).

DELTAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 5
 Capitale sociale L. 4.320.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 188402 e al R.E.A. presso la Camera di Commercio di Milano al n. 1020246
 Codice fiscale n. 03311920155
 Partita I.V.A. n. 04464560152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in via Borgogna n. 5, per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 ottobre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 giugno 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di delibera ai sensi del 6° comma dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Attilio Franchi

S-22135 (A pagamento).

BASICA - S.p.a.
Società per lo Sviluppo di Sistemi Informativi
Computerizzati Avanzati

Sede sociale in Potenza, via della Tecnica n. 18
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 3183

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 11, in prima convocazione, in Tito Scalo zona industriale presso lo stabilimento «Teleware» ed occorrendo, per il giorno 31 ottobre 1998 in seconda convocazione stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Ratifica cooptazione consigliere;
2. Determinazione emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 Codice civile.

Il diritto di voto verrà esercitato in conformità alle vigenti norme di legge e statutarie. Per la partecipazione all'assemblea i soci che non lo avessero già fatto, dovranno depositare le loro azioni presso la sede legale della società o presso la Banca Mediterranea S.p.a., sede di Potenza, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale.

L'amministratore delegato: dott. Antonio De Giorgio.

S-22136 (A pagamento).

LIFECORE BIOMEDICAL - S.p.a.

Sede Verona, via P. Gobetti n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al registro imprese di Verona n. 181780
 Codice fiscale n. 11442840150
 Partita I.V.A. n. 02744370236

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 30 ottobre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 giugno 1998, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Entrata in vigore del decreto legislativo del 18 dicembre 1997 n. 472 e delibere inerenti;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

S-22142 (A pagamento).

ARVIN REPLACEMENT PRODUCTS - S.p.a.

Sede in Finale Emilia (MO), via Genova n. 2
Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 31768
Codice fiscale n. 07889450156
Partita I.V.A. n. 01942180363

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Finale Emilia, via Genova n. 2, per le ore 10,30 del giorno 27 ottobre 1998 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima, di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Finale Emilia, 1° ottobre 1998

L'amministratore delegato: ing. Bruno Di Giacomo.

S-22137 (A pagamento).

SPORT CLUB MARSALA 1912 - S.r.l.

Marsala (TP), viale Olimpia n. 2
Capitale sociale L. 23.300.000 interamente sottoscritto e versato
Tribunale di Marsala n. 6401 - C.C.I.A.A. TP 97728
Partita I.V.A. n. 01587200815

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 16, presso i locali della sede amministrativa, in Marsala, via Mario Nuccio n. 31, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1998 e delibere conseguenziali.

L'amministratore unico: dott. Leonardo Mannone.

S-22145 (A pagamento).

Costruzioni Indipendenza COINDI - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Matteotti n. 49
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
R.I. n. 1400/72 ufficio di Torino - Tribunale di Torino
R.E.A. di Torino n. 460374
Codice fiscale n. 00833300015

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 4 novembre 1998 alle ore 12, in Casale Monferrato (AL), via Luigi Buzzi n. 6, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1998 alle ore 18 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Soppressione della sede amministrativa; conseguenti modifiche all'art. 2 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 11 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Decreto legislativo n. 472/1997: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Partecipazione all'assemblea secondo legge e statuto.

Casale Monferrato, 29 settembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Pietro Buzzi.

S-22138 (A pagamento).

CHEF ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via Venezia Giulia n. 5/a
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 155298
Registro ditte Milano n. 864713
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01733580151

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via V. Giulia n. 5/a in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1998, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Emolumenti agli amministratori;
3. Deliberazioni in relazione all'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Andreis

S-22149 (A pagamento).

COMMERCIALE ALFA - S.p.a.

Sede in Galliate (NO)
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Novara n. 6404

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Galliate (NO), presso la sede società, via Adamello n. 7, per il giorno 31 ottobre 1998, alle ore undici, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile;
2. Deliberazioni in merito alla previsione di cui all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Alessandra Bignoli.

S-22139 (A pagamento).

ECO-BAT - S.p.a.

Sede legale Paderno Dugnano (MI), strada statale dei Giovi n. 5
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 360004
Codice fiscale n. 11741140153
Partita I.V.A. n. 02600160960

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Paderno Dugnano, strada statale dei Giovi n. 5, per il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 28 ottobre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incremento della riserva art. 2426, comma 5, del Codice civile;
2. Distribuzione di dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso The Chase Manhattan Bank o presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Vittorio Noseda

S-22143 (A pagamento).

MAFF - S.p.a.

Sede sociale in Bruzolo, s.s. 25, km 42

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 2 novembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile;
2. Esame della normativa di cui ai decreti legislativi n. 471 - 472 - 473 del 1997 e successive modificazioni.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: ing. Giancarlo Smoglica.

S-22144 (A pagamento).

METALLURGICA CALVI - S.p.a.

Sede legale Merate (LC), via 4 Novembre n. 2
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Lecco n. 2644
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00207610130

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Numero dei consiglieri e loro competenze economiche (art. 2386 Codice civile);
2. Acquisto azioni proprie;
3. Assunzione a carico della società dei rischi manageriali degli amministratori, sindaci e dipendenti, nonché delle sanzioni amministrative per violazione di norme tributarie ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Potranno intervenire, a norma di legge e di statuto, gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Merate, mercoledì 30 settembre 1998

Il presidente: Calvi Otmar.

S-22146 (A pagamento).

DELTA MEDICA - S.p.a.

Sede in Monselice (PD), via Rialto n. 12
Capitale sociale L. 4.350.234.000
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 22097 reg. soc.
R.E.A. di Padova n. 189083
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01143350286

Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 16, presso la sede sociale della società in Monselice (PD), via Rialto n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata mutuo Mediocredito delle Venezie ed accensione nuovo mutuo;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Arboit

S-22150 (A pagamento).

FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO - S.p.a.

Sede La Thuile (AO)

Capitale sociale L. 7.370.734.000 interamente versato

Registro società n. 397 Tribunale di Aosta

Codice fiscale n. 00076340074

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 11 presso Finaosta S.p.a., località Grand Chemin n. 34 - Saint Christophe (AO), per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Assunzione obbligazioni a sensi art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997 e successive modificazioni.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso le seguenti banche incaricate: Cassa di Risparmio Torino, Istituto Bancario San Paolo, Banca Commerciale Italiana.

Ove risultasse necessario, l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 5 novembre 1998, stessa ora e stesso luogo.

Il presidente: Noussan ing. Emiro.

S-22147 (A pagamento).

**CENDANT ITALIA
Membership Services - S.p.a.**

Sede in Milano, via Dante n. 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

N. iscrizione registro imprese di Milano n. 333218

N. iscrizione R.E.A. di Milano n. 1413930

Codice fiscale n. 10840090152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 15 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 ottobre 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni in ordine al decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Gionata Ermanno Tedeschi

S-22151 (A pagamento).

FIME FACTORING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Capitale sociale L. 3.092.600.000

Iscrizione n. 4210/84 Tribunale di Napoli

Partita I.V.A. n. 04500130630

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale della Finanziaria Meridionale FIME S.p.a. in liquidazione, lungotevere R. Sanzio n. 15, Roma, per i giorni 26 ottobre 1998 ore 12,30 e 27 ottobre 1998, stessa ora, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, sede di Roma e Napoli.

Il liquidatore: prof. avv. Floriano d'Alessandro.

S-22152 (A pagamento).

ASM BRESCIA - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230

Capitale sociale L. 1.306.536.000.000

Registro imprese di Brescia 1998/55255

Partita I.V.A. n. 03125280176

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 30 ottobre 1998, alle ore 15,30, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale: budget, piano programma e piano pluriennale investimenti;
2. Certificazione bilanci ASM Brescia S.p.a. e società controllate;
3. Varie ed eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, via Lamarmora n. 230, lunedì 2 novembre 1998, alle ore 15,30.

Brescia, 22 settembre 1998

Il presidente: dott. ing. Renzo Capra.

S-22154 (A pagamento).

F. CERAMI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via delle Repubbliche Marinare n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli n. 186/66

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00295420632

È convocata presso la sede della Kuwait Petroleum Italia S.p.a., viale Oceano Indiano n. 13, Roma, l'assemblea degli azionisti della F. Cerami & Figli S.p.a., in seduta ordinaria, per il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 27 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Ratifica della cooptazione del dott. Pierluigi Boschetti come consigliere di amministrazione della società e della nomina dello stesso alla carica di presidente del Consiglio di amministrazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 1° ottobre 1998

F. Cerami & Figli S.p.a.

Il presidente: dott. Pierluigi Boschetti

S-22160 (A pagamento).

CEMENTIERE DI CAGNANO - S.p.a.

Sede in Cagnano Amiterno, località S. Giovanni
 Capitale sociale L. 113.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di L'Aquila n. 4717
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di L'Aquila al n. 84248
 Codice fiscale n. 01377620669

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 12 in Roma, via Clauzetto n. 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame, discussione ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1997; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenziali;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 11 novembre 1998 stessi ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale e/o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Perugia, via Fontiveggia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Raffaele Serafini Sauli

S-22157 (A pagamento).

R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 243
 Sede secondaria ad Aosta, via Chambery n. 51
 Capitale sociale L. 665.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma n. 2566/83
 Codice fiscale n. 0599572087
 Partita I.V.A. n. 01475961007

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998 alla stessa ora, presso gli uffici della società in via Salaria n. 243, 00199 Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Assunzione a carico della società dei rischi patrimoniali, anche di natura tributaria, connessi agli incarichi svolti da amministratori e sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari loro intestati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, in prima convocazione, presso la sede legale della società in Roma, via Salaria n. 243 oppure presso la Banca CRT di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: avv. Giovanni Maria Barone

S-22159 (A pagamento).

SIGMA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Regina Margherita n. 19
 Capitale sociale L. 141.974.180.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 4450, iscr. R.E.A. n. 65310

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società, viale Regina Margherita n. 19, per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 novembre 1998 in seconda convocazione, stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998 e relazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti sul capitale e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

Cagliari, 2 ottobre 1998

L'amministratore unico: reg. Salvatore Oppes.

S-22153 (A pagamento).

AQUAPUR - S.p.a.

Sede in Lucca, piazza Bernardino
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lucca registro società n. 153190

I signori soci sono convocati all'assemblea ordinaria della società, presso la sede tecnica in Capannori, via del Popolo 9/11, per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 17 per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione tariffe idriche per il 1999;
2. Approvazione piano triennale degli investimenti;
3. Proposta di aumento capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Lucca, 30 settembre 1998

Il presidente: Giuliano Giannini.

S-22165 (A pagamento).

BIELLA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Pregnana Milanese (MI), viale Lombardia n. 38
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Monza (MI) al n. 55585
 Codice fiscale n. 02436830968
 Partita I.V.A. n. 12389430154

È convocata presso gli uffici della Kuwait Petroleum Italia S.p.a., via Caldera, n. 21, Milano, l'assemblea degli azionisti della Biella Commerciale S.p.a. in seduta ordinaria, per il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 12,30 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Ratifica della cooptazione dei sigg. dott. Pierluigi Boschetti e dott. Luigi De Bernardi alla carica di consiglieri di amministrazione della società. Ratifica della nomina del dott. Pierluigi Boschetti alla carica di presidente del Consiglio di amministrazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 1° ottobre 1998

Biella Commerciale S.p.a.
Il presidente: dott. Pierluigi Boschetti

S-22161 (A pagamento).

SNIA ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Cantù n. 20
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese - Ufficio di Milano n. 52300

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14 per le ore 12 del 30 ottobre 1998 ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 novembre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Il presidente: Umberto Rosa.

S-22164 (A pagamento).

DIDECO - S.p.a.

Sede legale in Mirandola (MO), via Statale 12 Nord n. 86
Capitale sociale L. 1.087.983.000 interamente versato
Registro delle imprese - Ufficio di Modena n. 36593

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgonuovo n.14 per le ore 10 del 30 ottobre 1998 e del successivo 2 novembre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento partecipazioni, conseguenti delibere di aumento del capitale sociale e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Bruno Inguaggiato.

S-22166 (A pagamento).

BELLCO - S.p.a.

Sede legale in Mirandola (MO), via Camurana n. 1/A
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese - Ufficio di Modena n. 27022

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14 per le ore 11 del 30 ottobre 1998 e del successivo 2 novembre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Conferimento partecipazioni, conseguenti delibere di aumento del capitale sociale e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 2 (sede) dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Integrazione del collegio sindacale; delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Bruno Inguaggiato.

S-22167 (A pagamento).

TRE AMIS - S.p.a.

Sede in Limone Piemonte, frazione Panice Soprana n. 110
Capitale sociale L. 1.186.200.000 interamente versato
Registro società di Cuneo n. 1976/2750

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 21 nei locali del Circolo L'Caprissi in Cuneo, piazza Boves 3, in prima convocazione e per il giorno 4 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in caso di seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998;
2. Relazione del collegio sindacale;
3. Nomina consigliere d'amministrazione;
4. Adempimenti relativi alla domanda di contributo «Patti territoriali comunità montana valli Gesso - Vermenagna e Pesio» legge 28 dicembre 1996, n. 662, art. 2, comma 203.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Limone Piemonte, 29 settembre 1998

L'amministrazione delegato: Adriano Ramella Pezza.

S-22168 (A pagamento).

M. GUARNIER - S.p.a.

Sede in Belluno, via del Boscon, n. 422
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1530 registro delle imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00062290259

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Belluno, via del Boscon, n. 422, per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 novembre 1998, nella stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utile di esercizio 1997.

Deposito azioni presso la sede sociale e presso Mediocredito dell'Umbria - Perugia.

Belluno, 30 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Terribile

S-22169 (A pagamento).

SO.GE.DIN. - S.p.a.

Sede in Monastier (TV), via Giovanni XXIII n. 1
Capitale sociale L. 4.770.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso n. 5450 registro società

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1998 ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1998 stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie ex art. 2357 Codice civile e seguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso la Rolo Banca 1473 filiale di San Donà di Piave.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Calvani

S-22170 (A pagamento).

FIME LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Iscritta n. 2054/81, Tribunale Napoli
Capitale sociale L. 34.119.404.000
Partita I.V.A. n. 03458620634

L'assemblea ordinaria dagli azionisti è convocata presso la sede sociale della Finanziaria Meridionale - FIME S.p.a. in liquidazione, lungotevere R. Sanzio, 15, Roma, per i giorni 26 ottobre 1998 ore 12 e 27 ottobre 1998 stessa ora, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Sostituzione di sindaci dimissionari.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Napoli, Banco di Sicilia.

Il liquidatore: prof. avv. Floriano d'Alessandro.

S-22172 (A pagamento).

FRAPI - S.p.a.

Sede in Fabriano

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 6760 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00357800424

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Comagri S.p.a. in Jesi, via Don A. Battistoni n. 1, per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1998 e deliberazioni relative;
4. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1997;
5. Determinazione compenso all'amministratore unico;
6. Decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472: deliberazioni conseguenti;
7. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di Statuto presso la sede sociale.

Fabriano, 25 settembre 1998

L'amministratore unico: ing. Gennaro Pieralisi.

S-22171 (A pagamento).

SER.T.A.**Servizi Tecnologici Ambientali**

Sede in Mirano (VE), viale Venezia n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Venezia n. 182915/1997

R.E.A. 270259

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02986990279

I signori soci sono convocati, come da regolare pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* secondo la vigente normativa in materia, all'assemblea della SER.T.A. per lunedì 26 ottobre 1998 alle ore 18 in prima convocazione e per martedì 27 ottobre 1998 alle ore 18 in seconda convocazione, presso la sala giunta del Municipio di Spinca, in seduta straordinaria ed in seduta ordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo Statuto.

Parte ordinaria:

1. Approvazione e ratifica contratto con A.C.M. relativo all'impianto di trattamento frazione secca rsu;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Felice Scoccimarro.

S-22173 (A pagamento).

ZINCOFUOCO BERGAMASCA - S.p.a.

Sede legale in Calolziocorte (LC), via Lago Vecchio n. 22
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 6546 ed al R.E.A.
 C.C.I.A.A. di Lecco al n. 126757
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221300163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 novembre 1998 alle ore 11,30 presso lo studio del dott. Marco Gerosa in Lecco, via Roma, 6 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione riserve;
2. Rideterminazione del compenso annuo al Consiglio di amministrazione per il triennio 1998 - 1999 - 2000.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale ai sensi e nei termini di legge.

Calolziocorte, 1° ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Maggi Giuseppe

S-22174 (A pagamento).

MIRABELLO 2000 - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Sforza n. 4
 Capitale sociale L. 13.960.300.000, versato L. 13.940.300.000
 Iscritta al n. 23.878 Registro imprese di Reggio Emilia

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 9,30 e, occorrendo una seconda convocazione, per il 6 novembre 1998 alle ore 9,30 in Reggio Emilia, presso la sala stampa dello stadio «Giglio», per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 1998 redatto con le modalità di cui all'art. 2435-bis Codice civile; Relazione del Collegio sindacale al medesimo bilancio;
2. Informativa e deliberazioni riguardanti la responsabilità dei soggetti agenti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Informazioni agli azionisti sui progetti di sviluppo del complesso edilizio denominato stadio «Giglio»;
4. Varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede della società.

Tuttavia si precisa che presso la suddetta sede sono attualmente in custodia tutti i titoli azionari emessi da «Mirabello 2000 S.p.a.» ad eccezione di quelli ritirati a propria cura da alcuni azionisti; soltanto costoro quindi, se vorranno intervenire all'assemblea, dovranno eseguire il deposito di cui al precedente paragrafo.

Reggio Emilia, 18 settembre 1998

Il presidente: Michelantonio Orlando.

S-22177 (A pagamento).

FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.

(in liquidazione)

Con sede Legale in Ancona, via Marini n. 14
 Capitale sociale L. 16.910.000.000
 Iscritta al n. 7064 Registro Imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 00323550426

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ancona, via Marini n. 14, per il giorno sabato 31 ottobre 1998 alle ore 22 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 3 novembre 1998, alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione: 1° luglio 1997-30 giugno 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998 e deliberazioni relative;
4. Deliberazioni inerenti alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso le casse sociali o banche socie.

Ancona, 24 settembre 1998

Finanziaria Regionale Marche S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore: prof. avv. Umberto Morera

S-22175 (A pagamento).

RICOH ITALIA - S.p.a.

Sede Verona, via della Metallurgia n. 12
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona n. 33844/39118
 Registro imp. Verona n. 33844

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Ponchielli n. 3, per il giorno 26 ottobre 1998 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e stessa ora del giorno 27 ottobre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni membro del Collegio sindacale;
2. Nomina membri del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni degli intervenuti dovranno essere depositate presso la cassa sociale e/o presso la Cariplo sede di Verona nei modi e termini di legge.

Verona, 1° ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Attilio Gecchele

S-22176 (A pagamento).

MICRON - S.p.a.

Sede Palermo, viale Lazio n. 60
 Capitale sociale L. 1.085.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo, Registro imprese n. 14829

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio De Simone in Palermo, via Trapani, 1/D, per il giorno 28 ottobre 1998 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e stessa ora del giorno 29 ottobre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni membro del Collegio sindacale;
2. Nomina membri del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni degli intervenuti dovranno essere depositate presso la cassa sociale nei modi e termini di legge.

Palermo, 1° ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Attilio Gecchele

S-22178 (A pagamento).

ROSSI MACCHINE UTENSILI - S.p.a.

Sede sociale: Sesto Fiorentino (FI), via L. Longo n. 16
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro Imprese n. 26337 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 01412110486

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1998, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1998, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Sesto Fiorentino, 2 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Rossi

S-22179 (A pagamento).

AGRICOLA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Cavallotti n. 13
 Capitale sociale L. 6.193.411.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 10,30 in Milano, studio dell'avv. Giovanni Frau Galleria del Corso n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto 4 Codice civile per:
 acquisto partecipazioni detenute da una controllata;
 accollo debito finanziario di una controllata;
 transazione relativa ad un contratto di locazione finanziaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, sede di Milano.

Milano, 2 ottobre 1998

L'amministratore unico: rag. Remo Grassi.

S-22181 (A pagamento).

**GESTIONI
E PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.**

Sede in Padova
 Capitale L. 2.200.000.000 versato
 Registro delle imprese di Padova n. 45300
 Codice fiscale n. 00123400210

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Bolzano, via M. Pacher n. 16 il giorno 30 ottobre 1998 ad ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:
 Trasferimento della sede sociale.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 11 novembre 1998, stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni in loro possesso presso la sede sociale o l'ufficio Titoli, via M. Pacher n. 16 - Bolzano, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: dott. Bruno Vascellari.

S-22182 (A pagamento).

MALCO - S.p.a.**Divisione Macchine Lamiera**
(in liquidazione)

Sede legale Chiari (BS), via Cologne n. 1/A
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 40682
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514050986

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 17 presso lo studio del notaio J.P. Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Collegio sindacale per scadenza mandato;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Dimissioni del liquidatore e nomina in sostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Ogni azionista potrà farsi rappresentare in assemblea da altra persona, anche non socia, a norma dell'art. 2372 del Codice civile.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998, stesso luogo ed ora.

Il liquidatore: rag. Alberto Borali.

S-22183 (A pagamento).

FUNIVIE ALPE CERMIS - S.p.a.

Sede legale Cavalese (TN), via Alpe Cermis n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 di cui L. 5.518.475.000 versato

Iscrizione n. 1883 Tribunale di Trento

Registro imprese di Trento (TN205-1883)

Codice fiscale n. 00121100226

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala Alberti in Cavalese, piazza C. Battisti n. 1, per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 22,30 in prima convocazione, ed il giorno sabato 14 novembre 1998 alle ore 15, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio chiuso al 31 giugno 1998, con le relative relazioni accompagnatorie e delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio (1998/99-2000/01);
3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente per il prossimo triennio (1998/99-2000/01);
4. Determinazione emolumenti annui al Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Cassa Rurale Centromiemme Cavalese, Banca di Trento e Bolzano S.p.a., Ca.ri.tro. S.p.a.

Le azioni sottoscritte ma in corso di emissione si considerano depositate presso la sede sociale per il valore dei decimi versati.

Trento, 29 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Luigi Misconel

S-22184 (A pagamento).

BIO ENERGIA FIEMME - S.p.a.

Sede legale Cavalese (TN), piazza Verdi n. 14

Capitale sociale L. 900.000.000 sottoscritto, L. 410.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 146996/1997

Codice fiscale n. 01573230222

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società Bio Energia Fiemme S.p.a., sita in Cavalese (TN) in piazza Verdi n. 14, il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio chiuso al 31 giugno 1998, e relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione.

Trento, 25 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gilmozzi dott. Mauro

S-22187 (A pagamento).

SITAM - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede legale in Modena, viale Indipendenza n. 5/7

Capitale sociale L. 2.960.379.090

Iscritta al n. 6532 registro delle società del Tribunale di Modena

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della Sitam S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, indetta per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 8, o all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 alle ore 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1998 e delibere relative.

Si rammenta che per l'intervento dei signori azionisti, valgono le disposizioni di legge e di statuto vigenti.

Il liquidatore: Magnani Isolina Loretta.

S-22190 (A pagamento).

MOTOMAR**CANTIERE DEL MEDITERRANEO - S.p.a.**

Palermo - Mondello, via Fossa del Gallo n. 1

Registro imprese n. 10694

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141610824

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci della Motomar Cantiere del Mediterraneo S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio Vincenzo Cottone in Palermo, via XII Gennaio n. 7 per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2446 Codice civile;
2. Modifiche statutarie:
 - 2.1) modifica art. 2 statuto sociale (sede);
 - 2.2) modifica art. 4 statuto sociale (oggetto sociale);
 - 2.3) modifica art. 5 statuto sociale (capitale sociale);
 - 2.4) modifica art. 6 statuto sociale (trasferimento azioni);
 - 2.5) modifica art. 14 statuto sociale (amministrazione);
 - 2.6) aggiunta art. 13-bis statuto sociale (finanziamento infruttifero soci);
3. Varie ed eventuali.

Palermo, 2 ottobre 1998

L'amministratore unico: Gioacchino Guccione.

S-22189 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA LASTRE - S.p.a.

Sede legale in Verolanuova (Brescia)

Capitale sociale L. 5.857.626.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 5895

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 10,30 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Informazione in ordine e per gli effetti del testo unico n. 1124/1965 artt. 10 e 11 e deliberazioni relative alla posizione della società.

Per intervenire alla assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni entro cinque giorni dalla data delle assemblee presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bonomi Marino

S-22191 (A pagamento).

MONACO - S.p.a.

Sede in Fagagna UD, via San Antonio n. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Udine al n. 9132
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00985910306

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale per il 30 ottobre 1998 alle 15, seconda convocazione il 20 novembre 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Udine, 28 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gallai Graziella

S-22197 (A pagamento).

CONCHIGLIA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia - via A. Corelli, n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 20218
Codice fiscale n. 01979030366

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Reggio Emilia, via A. Corelli n. 5, per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino a EURO 1.000.000; deliberazioni inerenti e conferimento poteri;
Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Proposta di rideterminazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione relativo all'anno 1998;
2. Proposta di limitazione della solidarietà degli amministratori e dipendenti con la società in ordine alle sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale, ovvero presso la Deutsche Bank S.p.a.

Reggio Emilia, 30 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Hasmonai Hazan

S-22202 (A pagamento).

ROSMAL - S.p.a.

Sede in Milano - Via Vittor Pisani 27

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai n. 236048/6322/48 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07504200150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Lebano in Milano, Via Vittor Pisani 9, per il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipazione della chiusura dell'esercizio al 31 ottobre di ogni anno;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati ai sensi di legge presso la società o presso la Banca Agricola Mantovana, sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anton Machel Zondervan

S-22206 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede in Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A

Capitale sociale L. 13.383.240.000

Reg. imprese Padova n. 45643, Vol. n. 52042

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in viale dell'Industria n. 2/A, a Conselve (PD), per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 6, ed occorrendo, in seconda convocazione il 29 ottobre 1998 alle ore 18, nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi amministratori;
2. Determinazioni compensi collegio sindacale;
3. Esame programma di coordinamento settore residenziale e delle residenze per anziani.
4. Esame convenzione con il consorzio Bacino Padova 4.
5. Comunicazioni del presidente.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Conselve, 28 settembre 1998

p. Il Consiglio d'amministrazione:
Briani Francesco

S-22204 (A pagamento).

SO.GE.PA. - S.p.a.

Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 (versato L. 790.000.000)

Partita I.V.A. n. 01786540201

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1998;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti che abbiano depositato, presso la sede della società o presso la Banca Agricola Mantovana ag. di Gazoldo degli Ippoliti (MN), le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Cav. del lavoro Steno Mercegaglia.

S-22212 (A pagamento).

FINCISA - S.p.a.

Sede sociale in Sassuolo (Modena), via Mazzini n. 340

Capitale sociale L. 40.171.945.000 interamente versato

Iscritta al n. 2802 Registro delle Imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 16,30, presso la sede sociale, in Sassuolo (Modena) via Mazzini n. 340, è convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 novembre 1998 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1998 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1998;
4. Cariche sociali e attribuzione compensi.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Zannoni Cav. Oscar

S-22205 (A pagamento).

ALBARÈ - S.p.a.

Sede sociale Mezzana, località Marilleva 1400

Capitale sociale L. 2.800.000.000 versato

Reg. imprese di Trento n. 3505

Codice fiscale n. 00184130227

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Caldogno, viale Pasubio n. 50, il 27 ottobre 1998 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 29 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 29 settembre 1998

p. delega del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Alessandro Isacco

S-22207 (A pagamento).

BIAGINI 1863 - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Calderini n. 13

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese, Tribunale di Perugia n. 8081

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 23 novembre 1998, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1998 e relazione del Collegio sindacale; delibere relative e consequenziali;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Lì, 1° ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Benito Polinori

C-26178 (A pagamento).

FRIULICOS - S.p.a.

Sede in Spilimbergo (PN), via Santorini n. 34
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pordenone n. 4718

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cesare Marzona, sito in Spilimbergo, via Mazzini, il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 novembre 1998, stesso luogo, ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione contabile al 30 giugno 1998;
2. Esame situazione contabile al 30 settembre 1998, con eventuale ripiano delle perdite e ricostituzione del capitale sociale;
3. Aumento capitale sociale da 200.000.000 a 600.000.000 di lire;
4. Trasferimento sede legale da via Santorini n. 34 a via Cinta di Sopra n. 2;
5. Modifiche statutarie;
6. Modifica n. dei consiglieri: viene fissata da 3 a 5 anziché agli attuali 4;
7. Varie ed eventuali.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Spilimbergo, 25 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carniel Giovanni Battista

S-22208 (A pagamento).

METALCASTELLO - S.p.a.

Sede legale Modena, corso Canalgrande n. 23
 Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 1464881997

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 30 ottobre 1998, alle ore 16, presso la sede della società in Modena, in prima convocazione, e per il giorno 4 novembre 1998 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Proposta di modifica ed integrazione dell'articolo 8 del vigente statuto sociale;
- b) Proposta di modifica ed integrazione dell'articolo 10 del vigente statuto sociale;
- c) Proposta di integrazione dell'articolo 11 del vigente statuto sociale;
- d) Proposta di modifica dell'articolo 12 del vigente statuto sociale;
- e) Proposta di modifica ed integrazione dell'articolo 13 del vigente statuto sociale;
- f) Proposta di modifica dell'articolo 16 del vigente statuto sociale;
- g) Proposta di modifica ed integrazione dell'articolo 21 del vigente statuto sociale;
- l) Proposta di integrazione dell'articolo 23 del vigente statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Un amministratore: dott. Danilo Mangano.

S-22209 (A pagamento).

Società TORINO CALCIO - S.p.a.

Sede legale Torino: via Maria Vittoria n. 1
 Capitale sociale L. 24.565.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 348/1959
 Registro imprese di Torino al n. TO272-1958-348
 Codice fiscale n. 01721390019

Aviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti delle società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1), punti 1), 2) e 3) Codice civile.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale.

Torino, 29 settembre 1998

Il presidente: Massimo Vidulich.

C-26171 (A pagamento).

NUOVA PANETTO & PETRELLI - S.p.a.

Sede legale Spoleto, via Martiri della Resistenza n. 61
 Capitale sociale L. 412.952.190
 Tribunale di Spoleto n. 2836, registro delle imprese di Perugia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 10,30 in seconda convocazione, presso la sede legale sita in Spoleto, viale Martiri della Resistenza, 61, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta modifica oggetto sociale e altre modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della stessa.

Spoleto, 30 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Buzzi

C-26174 (A pagamento).

REGGINA CALCIO - S.p.a.

Reggio Calabria, via delle Industrie Centro Sportivo S. Agata
 Capitale sociale L. 526.910.000 versato al 30 giugno 1998
 Registro imprese Reggio Calabria n. 123/86
 Partita I.V.A. n. 00951400803

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso i locali amministrativi della società in Reggio Calabria, alla via T. Gulli n. 1, in prima convocazione per sabato 31 ottobre 1998 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 19 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio annuale chiuso al 30 giugno 1998 con allegati nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge e di Statuto, presso gli uffici societari di via T. Gulli n. 1 a Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 30 settembre 1998

Il presidente: Foti Pasquale.

C-26183 (A pagamento).

ZINCOGRAFICA FELSINEA - S.p.a.

Sede in Bologna, via S. Pier Tommaso n. 18/g

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 63629

Codice fiscale n. 04192920371

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 21, presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 9, stesso luogo, l'assemblea generale ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Durata del mandato dell'organo amministrativo;
2. Ratifica dell'acquisto di macchina per la stampa;
3. Definizione rapporti con la filiale U.S.A.;
4. Definizione rapporti con le società controllate;
5. Decisioni in merito a studio di fattibilità per revisione aziendale inerente al reparto produzione;
6. Varie ed eventuali.

Bologna, 28 settembre 1998

L'amministratore unico: Guido Cevenini.

C-26187 (A pagamento).

RACO - S.p.a.

Sede in Attimis (UD), zona Industriale n. 6

Capitale sociale L. 2.946.400.000 interamente versato

Tribunale di Udine n. 17455 reg. società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio infrannuale al 30 giugno 1998;

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.946.400.000 a L. 7.500.000.000 con utilizzo di riserve disponibili, ex art. 2442 del Codice civile;

2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni di L. 7.497.600.000 costituito da n. 749.760 obbligazioni da L. 10.000 nom. cad., da offrire in opzione agli azionisti in ragione di n. 44 obbligazioni per ogni azione da L. 100.000 nom.; conseguente ulteriore aumento del capitale sociale da L. 7.500.000.000 a L. 9.204.000.000;

3. Modifiche statutarie.

La partecipazione dei soci all'assemblea è subordinata al deposito delle proprie azioni presso la Banca IMI - S. Paolo o presso la Banca Commercio e Industria o presso la sede della società entro o termini di legge.

L'amministratore delegato: Giorgio Tosolini.

S-22210 (A pagamento).

SOCIETÀ SO.SEL. - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Radici in Piano n. 441

Capitale sociale L. 462.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Modena al n. 35247

Codice fiscale n. 02056450360

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della società in via Radici in Piano n. 441, Sassuolo (MO), in prima convocazione per il giorno 4 novembre 1998 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Caroli Giancarlo

C-26189 (A pagamento).

ZANARDI EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Padova, via Venezuela n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Registro imprese di Padova n. 31730

Codice fiscale n. 02211440280

Avviso di convocazione assemblea azionisti

I signori azionisti della Zanardi Editoriale S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale in Padova, via Venezuela, 3, per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche art. 17 Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Padova, 30 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Rodolfo Zanardi

C-26190 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE CALCIO FELSINA
SAN LAZZARO - S.r.l.**

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Kennedy n. 61
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 7 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 21 presso la sede societaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione e relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1998;
2. Bilancio al 30 giugno 1998 e delibere relative;
3. Perdita societaria, situazione finanziaria e delibere inerenti;
4. Nomina consiglio d'amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Il legale rappresentante: Giurlanda Francesco.

C-26192 (A pagamento).

CARTIERE VENETE - S.p.a.

Avviso di convocazione

I signori azionisti della S.p.a. Cartiere Venete, capitale sociale L. 1.000.000.000, con sede in Milano, sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Villa Cozza n. 33 per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 30 giugno 1998 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Un amministratore: Menegolli Domenico.

C-26200 (A pagamento).

SITEK - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Lupatoto, Verona,
via Monte Pastello n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona registro delle imprese n. 25868
C.C.I.A.A. di Verona R.E.A. n. 210055
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01990710236

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio del notaio Giacomo Gelmi in Verona, via Scalzi 20 per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 9 novembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

San Giovanni Lupatoto, 29 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gaetano Gastaldin

C-26198 (A pagamento).

POZZANI & POZZANI - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Pacinotti n. 12
Capitale sociale L. 200.000.000 (versati L. 60.000.000)

Registro imprese di Verona n. 10668

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 28 ottobre 1998 ad ore 16 presso lo studio del notaio Ruggero Piatelli in Verona, via Valverde n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1998, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Scioglimento della società;
Nomina dei liquidatori e determinazione dei poteri;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Pozzani

C-26199 (A pagamento).

SOCIETÀ A.C. OSPITALETTO - S.p.a.

La società A.C. Ospitaletto S.p.a. con sede sociale in Ospitaletto (BS), via Padana Superiore n. 169/c, capitale sociale interamente versato L. 250.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia registro società n. 23030, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01623700174, convoca in assemblea ordinaria gli azionisti della società, presso la sede della ditta FA.CO.BA. S.r.l., via Industriale Cellatica (BS), per il 30 ottobre 1998 ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il 31 ottobre 1998 ore 18 stesso luogo, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1998 e delibere conseguenti;
2. Dimissioni Collegio sindacale;
3. Rinnovo collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Ospitaletto, 29 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Torchio Severino

C-26203 (A pagamento).

MECOF - S.p.a.

Belforte Monferrato (AL), via Molino n. 2
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 4423 - Alessandria
 Codice fiscale n. 00152310066

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati per il giorno 6 novembre 1998 alle ore 15 in assemblea straordinaria presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Mecof Engineering S.r.l.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1998 stessi luogo ed ora.

Belforte Monferrato, 24 settembre 1998

Mecof S.p.a.
 Il presidente: Romano Agosta

C-26206 (A pagamento).

MECOF ENGINEERING - S.r.l.

Belforte Monferrato (AL), via Molino, n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 8586 di Alessandria
 Codice fiscale n. 00993640069

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati per il giorno 6 novembre 1998 alle ore 16 in assemblea straordinaria presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella Mecof S.p.a.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1998 stessi luogo ed ora.

Belforte Monferrato, 24 settembre 1998

Mecof Engineering S.r.l.
 L'amministratore delegato: Leonardelli Eligio

C-26207 (A pagamento).

SAVIO MACCHINE TESSILI - S.p.a.

Sede legale in Pordenone, via Udine n. 105
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pordenone n. 13163
 Codice fiscale n. 01291010930

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Banca Commerciale Italiana S.p.a. di Bergamo, piazza Matteotti, n. 29, in prima convocazione il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termine di legge presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana S.p.a., piazza della Scala 6, Milano.

Pordenone, 2 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gian Carlo Vaccari

C-26259 (A pagamento).

GE.I. GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede Monza via F. Cavallotti, n. 13
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano 54286
 Codice fiscale n. 04645570583
 Partita I.V.A. n. 02414540969

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Maiorisi di Teano (CE) SS Appia Km. 181 alle ore 16, il giorno 28 ottobre 1998 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 29 ottobre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale e/o presso il luogo designato per la convocazione dell'assemblea.

L'amministratore unico: Marcello Rocco.

C-26266 (A pagamento).

CASA DEL SOLE - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Manzoni, n. 15
 Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. impr. Trib.le di Napoli al n. 291/50
 Codice fiscale n. 01352390635
 Partita I.V.A. n. 00271730632

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 ottobre 1998, alle ore 12, presso la sede sociale in Napoli, alla via A. Manzoni n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune.

Per partecipare valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Eugenio Jannelli

C-26267 (A pagamento).

**GE.M.A.C.
GESTIONI MARITTIME CAMPANE - S.p.a.**

Sede in Calata Vittorio Veneto Interno Porto - Napoli
Tribunale di Napoli 700/94 reg. soc.

Convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria/ordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Azzeramento capitale sociale e copertura perdite al 31 agosto 1998;
Ricostituzione del capitale sociale a lire 600.000.000;
Messa in liquidazione della società e nomina liquidatore.

Parte ordinaria:

Nomina Consiglio di amministrazione;
Nomina Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea secondo legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Cerruti

C-26265 (A pagamento).

TERMINAL FLAVIO GIOIA - S.p.a.

Napoli, via Toledo, n. 156
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
R.E.A. Napoli n. 568281
Registro imprese Napoli n. 5641/97
Codice fiscale n. 03435060102

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli alla Calata Vittorio Veneto il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori e provvedimenti consequenziali;
2. Integrazione del collegio sindacale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata il giorno 30 ottobre 1998 stesso luogo, ma alle ore 16.

Gli Azionisti devono ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 legge n. 1745/1962.

Il presidente: Roberto Bucci.

C-26268 (A pagamento).

ENTE FARMACOLOGICO ITALIANO - S.p.a.

Sede sociale via S. Lucia n. 81
Capitale sociale L. 695.700.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01468490634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1998 alle ore 16 presso la regione Campania - Assessorato all'industria - Centro direzionale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed eventuale approvazione del bilancio al 30 giugno 1998 e della relazione dell'amministratore unico e Collegio sindacale;
2. Nomina sindaco supplente.

Deposito azioni nei termini di legge.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998, stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: dott. Francesco Vitale.

C-26269 (A pagamento).

METRODISTRIBUZIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, piazza della Marina n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000, versato L. 1.500.000.000
Registro imprese Roma n. 6858/93
R.E.A. n. 779759
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04546801004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, piazza della Marina n. 1 - Roma, per il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998 e delle relative relazioni;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2401 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 6 ottobre 1998

Il liquidatore: rag. Pasquale Pezzella.

C-26419 (A pagamento).

FIorentina GAS - S.p.a.

Sede legale Firenze, via dei Neri n. 25
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 21520
Codice fiscale n. 00424350486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale di via dei Neri n. 25 - Firenze, per il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delibera in ordine al piano investimenti per l'anno 1999 ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale.

Parte ordinaria:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997;
2. Dimissioni dalla carica di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
3. Nomina nuovi sindaci.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti devono aver depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, oppure presso una delle seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca del Credito Cooperativo del Mugello, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio delle province Lombarde, Istituto S. Paolo di Torino e Monte dei Paschi di Siena.

Firenze, 18 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Legnaioli

S-22349 (A pagamento).

**SOCIETÀ CONSORTILE
FLORICULTURE CAMPANE - p.a.**

Sede legale a S. Pietro a Patierno (NA), via Casoria
Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato L. 353.604.000
Iscritta al registro imprese Napoli al n. 2201/94
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06775540633

È convocata l'assemblea ordinaria della Società Consortile Floriculture Campane p.a. presso lo studio Mascolo & Troncone, in Napoli, al centro direzionale is. C/2, il 28 ottobre 1998 alle ore 9 in prima convocazione, ed il 29 ottobre 1998 stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione sindaci dimissionari;
2. Conferimento incarichi professionali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Di Napoli

S-22379 (A pagamento).

CASERTANA FOOTBALL CLUB - S.r.l.

Caserta, viale Medaglie d'Oro c/o stadio comunale «A. Pinto»
Capitale sociale L. 20.000.000
Partita I.V.A. n. 02096860610

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Caserta, viale Medaglie d'Oro c/o stadio comunale «A. Pinto» il 28 ottobre 1998 alle ore 17 in prima convocazione, ed il 29 ottobre 1998 alle ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1998;
2. Relazione organi sociali;
3. Bilancio previsionale esercizio 1998/99;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giuseppe Di Benedetto.

S-22383 (A pagamento).

UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.

Sede in Monvalle, via Volta n. 3
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Sezione ordinaria del r.i. Tribunale di Varese n. 18443

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monvalle, via Volta n. 3, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1998 ad ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1998, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Elevazione da cinque a sei del numero di amministratori e nomina di nuovo amministratore ad integrazione del Consiglio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Monvalle, 30 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. ing. Mario Cogliati

S-22362 (A pagamento).

EUROGLASS - S.p.a.

Sede in Cervasca, fraz. S. Defendente (CN), via Nazionale n. 56/A
Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cuneo n. 3026 Tribunale di Cuneo
R.E.A. di Cuneo R.D. n. 102335
Codice fiscale n. 00424280048

È convocata l'assemblea ordinaria per il 26 ottobre 1998, alle ore 10, presso la sede legale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Attribuzione compensi agli amministratori.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Banca Nazionale del Lavoro di Cuneo o presso la sede sociale nei modi e termini previsti all'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Attilio Borgna

S-22384 (A pagamento).

L.M.C. - S.p.a.

Sede in Cervignano del Friuli (UD), via Caiù n. 10
Capitale sociale L. 20.955.000.000
Registro imprese di Udine n. 20495/1998, Tribunale di Udine
Codice fiscale n. 01048660391
Partita I.V.A. n. 02057680304

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il 28 ottobre 1998, alle ore 11, in Milano, via E. Romagnoli, 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 29 ottobre 1998, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione delle dimissioni di tutti gli amministratori e nomina del nuovo organo amministrativo previa determinazione del numero dei componenti e della durata del mandato;
2. Determinazione degli emolumenti per gli amministratori.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini e modi di cui all'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Alcide Villani

S-22385 (A pagamento).

MAREBELLO - S.p.a.

Sede in Tortona, via Bandello n. 9
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 2161, Alessandria

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea dei soci presso lo studio del rag. Franco Cattaneo in Tortona, corso Repubblica n. 25, per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 17 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina amministratore unico;
- Nomina Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Marebello S.p.a.
L'organo amministrativo: rag. Franco Cattaneo

S-22396 (A pagamento).

L.I.C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Antonio Maria Zaccaria n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese Tribunale di Milano, reg. soc. n. 141649
REA n. 796382

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso la sede operativa in Ossona (MI) via Verdi n. 3, fraz. Asmonte, per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 15,45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1998 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Maganzini

S-22397 (A pagamento).

NOVATERRA - S.p.a.

Sede in Ossona (MI), via Vivaldi n. 2
Capitale sociale L. 240.000.000
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 297761

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata in Ossona (MI) via Verdi n. 3, fraz. Asmonte, per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1998 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale o presso la Fidor S.p.a., cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pieter Schotte

S-22398 (A pagamento).

MARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Antonio Maria Zaccaria n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro imprese del Tribunale di Milano, n. 175823

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso la sede operativa in Ossona (MI) via Verdi n. 3, fraz. Asmonte, per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1998 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Maganzini

S-22399 (A pagamento).

CESALPINA FOOD - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Antonio Maria Zaccaria n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Reg. impr. del Trib. di Milano n. 336401

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata in Ossona (MI), via Verdi n. 3 Fraz. Asmonte, per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 17,15 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1998 stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1997, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Maganzini

S-22400 (A pagamento).

SOCIETÀ INTERCOM - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Uruguay n. 85
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al Registro imprese di Padova al n. 13126
e al R.E.A. di Padova al n.155088
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00866790280

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del not. dott. Carlo Busi in Padova, via Altinate n. 56, per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 29 ottobre 1998, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e delibere relative.
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione e che abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale nel termine di cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Padova, 5 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Pineschi

S-22401 (A pagamento).

IMPIANTI FALZAREGO - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL), via Lacedel n. 1
Capitale sociale L. 1.600.000.000
Codice fiscale n. 00091080259
N. 1486 reg. impr. della C.C.I.A.A. di Belluno

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni della Cassa Rurale ed Artigiana delle Dolomiti, in Cortina d'Ampezzo (BL), via XXIX Maggio, 6 (accesso fra Ca' Venezia e casa Zambelli), per il giorno 28 ottobre 1998, alle ore 18,30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1998, alle ore 18,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi ex art. 2364 Codice civile (esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 1998);
2. Disposizioni in materia di sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie ex decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli azionari a norma di legge.

Cortina d'Ampezzo, 1° ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gildo Siorpaes

S-22402 (A pagamento).

FUNIVIE GRAN PARADISO - S.p.a.

Sede legale Cogne, via Lay De Trè, 29
Reg. impr. di Aosta n. 657
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00048470074

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il Municipio di Cogne, in via Dott. Grappein per il giorno 28 ottobre 1998 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999 e deliberazioni conseguenti;

- * Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Cogne, 2 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grappein Massimo

S-22403 (A pagamento).

BETAUNO - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Orso n. 2
Capitale sociale L. 590.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 349068

È convocata l'assemblea degli azionisti della Betauno S.p.a. presso la sede sociale in Milano, via dell'Orso n. 2, per il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Emolumenti a favore di amministratori.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 5 ottobre 1998

Betauno S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Arnaldo Borghesi

S-22404 (A pagamento).

BETADUE - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Orso n. 2

Capitale sociale L. 7.315.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 330633

È convocata l'assemblea degli azionisti della Betadue S.p.a. presso la sede sociale in Milano, via dell'Orso n. 2, per il giorno 26 ottobre 1998, alle ore 11,30, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Emolumenti a favore di amministratori.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 5 ottobre 1998

Betadue S.p.a.

Il presidente: dott. Guido Roberto Vitale

S-22405 (A pagamento).

SO.G.A.S. - S.p.a.**Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto**

Sede legale Reggio Calabria, via prov. Ravagnese n. 11

Capitale sociale L. 2.054.530.273 del.

Iscrizione Tribunale Reggio Calabria n. 48/81

Partita I.V.A. n. 00607320801

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in via prov. Ravagnese n. 11, nei locali della Aerostazione, per giorno 26 ottobre 1998 alle ore 23, in prima convocazione, e per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 10, in seconda convocazione, ove occorresse, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla situazione patrimoniale della società aggiornata;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile: eliminazione delle perdite e ricostituzione sino al minimo del capitale sociale; aumento dello stesso sino a L. 6.000.000.000 (seimiliardi) ai sensi dell'art. 3 decreto Ministero dei trasporti 12 novembre 1997, n. 521, in attuazione dell'art. 10 legge n. 573/1993;
3. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2344 Codice civile nei confronti dei soci inadempienti con riferimento al mancato versamento delle quote di ricapitalizzazione;
4. Abrogazione 5° comma dell'art. 15 dello statuto;
5. Radicali modifiche statutarie e conseguente adozione del nuovo statuto.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge in vigore e da quelle statutarie.

Reggio Calabria, 6 ottobre 1998

L'amministratore unico: dott. Paolo Alampi.

S-22408 (A pagamento).

FERRARA T.U.A.**Traffico Urbano Autoparking - S.p.a.**

Ferrara, corso Biagio Rossetti n. 24

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese di Ferrara n. 96515

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01360840381

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I soci di Ferrara T.U.A. sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 16,30 presso la sede operativa della società in Ferrara via XVII Novembre n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1998 alle ore 16,30 stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ed integrazione oggetto sociale;
2. Trasferimento sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano diritto al voto ai sensi di legge e di statuto. I titoli azionari sono depositati presso la sede sociale.

Vainer Merighi - Paolo Rollo.

S-22407 (A pagamento).

ISPADUE - S.p.a.

Sede sociale in Sesto al Reghena (PN), via Ghiotto da Bondone n. 88

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8411 registro imprese Tribunale di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01074440932

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Racconigi (CN), s.s. n. 20 km 27, per il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 16,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta acquisizione partecipazione nella società Tanga S.p.a.;
2. Proposta assunzione di responsabilità patrimoniale da parte della società in relazione ad eventuali sanzioni tributarie comminate per violazioni commesse da amministratori, sindaci, rappresentanti legali e dipendenti nell'esercizio delle loro mansioni e/o funzioni.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale come per legge.

Lì, 5 ottobre 1998

L'amministratore delegato: Arduino Grosso.

S-22414 (A pagamento).

S.I.T. - S.p.a.

Sede sociale in Sesto al Reghena (PN), via Ghiotto da Bondone n. 88

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8412 registro imprese Tribunale di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01075140937

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Racconigi (CN), per il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta cessione partecipazione nella società Tanga S.p.a.;
2. Proposta assunzione di responsabilità patrimoniale da parte della società in relazione ad eventuali sanzioni tributarie comminate per violazioni commesse da amministratori, sindaci, rappresentanti legali e dipendenti nell'esercizio delle loro mansioni e/o funzioni.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale come per legge.

Lì, 5 ottobre 1998

L'amministratore delegato: Arduino Grosso.

S-22415 (A pagamento).

PERINI NAVI - S.p.a.

Lucca, viale Carducci n. 427

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 16201

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255160465

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria per il giorno 27 ottobre 1998, alle ore 9,30, in Lucca, viale Carducci n. 385 e, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

- modifica della denominazione sociale;
- sostituzione del Consiglio di amministrazione con un amministratore unico;
- conseguenziali variazioni statutarie;
- varie ed eventuali;

In sede ordinaria:

nomina dell'amministratore unico.

Lucca, 2 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Basilio Coi

S-22406 (A pagamento).

M.D. MICRO DETECTORS - S.p.a.

Sede sociale Modena, strada Santa Caterina n. 235

Capitale sociale L. 4.090.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20699 registro imprese di Modena

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 11,30 presso la sede della società in Modena, strada Santa Caterina n. 235, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 12 novembre 1998 stesso luogo alle ore 11,30 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1998;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti di credito: Rolo Banca 1473, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Masi Marcello

S-22409 (A pagamento).

ARD F.LLI RACCANELLO - S.p.a.
Industria Vernici e Smalti

Sede in Padova, zona industriale nord, 1ª strada n. 13

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova n. 227161/1996

R.E.A. n. 259613

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02666060286

I signori azionisti sono convocati in data 28 ottobre 1998 in assemblea ordinaria alle ore 9 in Padova, presso la sede della società in Padova, zona industriale nord, 1ª strada n. 13 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione in data 30 ottobre 1998, stessa ora e luogo. I soci discuteranno e delibereranno sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Padova, 2 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Raccanello

S-22417 (A pagamento).

FONTE AZZURRINA - S.p.a.

Sede in Careggine (LU)

frazione Colli di Capricchia, loc. I Fontanacci

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 11113

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01042080463

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 28 ottobre 1998 ad ore 18, presso lo studio del notaio Losito dott. Giuseppe sito in Lucca, piazza San Frediano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1/A. Rinnovo del Collegio sindacale e composizione del Consiglio di amministrazione;

2/A. Discussione ed eventuale assunzione da parte della società, anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni o degli enti che gestiscono i tributi, dei debiti per sanzioni conseguenti a violazioni che i rappresentanti della società potrebbero commettere senza dolo e/o colpa grave nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri (con riferimento all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472).

Parte straordinaria: (modifiche allo statuto)

1/B. Modifica art. 7 prevedendo che per la convocazione della assemblea straordinaria degli azionisti è necessaria la preventiva deliberazione del Consiglio di amministrazione e modalità di convocazione;

2/B. Modifica dell'art. 8 con la precisazione che la firma congiunta di due amministratori è prevista per gli atti che comportino impegni di spesa superiori a lire 70 milioni;

3/B. Modifica dell'art. 11 prevedendo che in prima convocazione l'assemblea delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 60% del capitale sociale ed in seconda convocazione almeno il 51%;

4/B. Modifica dell'art. 5 nel senso che in caso di cessione di azioni per atto tra vivi gli altri soci avranno il diritto di prelazione.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fanciullacci Bruno

S-22416 (A pagamento).

**BUSINESS
MANAGEMENT CORPORATION - S.p.a.**
(in liquidazione)

Sede legale in Latina, via Rossetti n. 24
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Latina n. 21795

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 17, presso lo studio del notaio Natale Votta in Roma, via G.G. Porro n. 8, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1998, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del liquidatore al bilancio al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale, delibere relative; approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Dimissioni liquidatore;
3. Nomina liquidatore.

Latina, 1° ottobre 1998

Rag. Giuseppe D'Apuzzo.

S-22423 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2, della legge n. 154/1992 (Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 23 settembre 1998, i propri tassi passivi relativi ai conti

correnti, depositi fruttiferi liberi e libretti di conto, sono diminuiti di 0,25 punti percentuali per i tassi fino al 2% compreso e di 0,50 punti percentuali per i tassi superiori al 2%, con minimo garantito dello 0,25%.

Milano, 21 settembre 1998

Deutsche Bank S.p.a.
Direzione generale: N. Capone - G. Fassio

S-22215 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche
e appartenente al Gruppo bancario B.N.L.
Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
Sede in Roma, via Po nn. 28/32
Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma reg. soc. n. 468/39
Codice fiscale n. 00697820587

Rimborso anticipato

Si avvertono i signori obbligazionisti che la Efibanca S.p.a. ha esercitato la facoltà di procedere, alla data del 31 ottobre 1998, al rimborso anticipato alla pari del prestito obbligazionario a tasso fisso 7,50% 1996-2001 I serie callable - Cod. ISIN IT0000936408, come previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito.

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 5 ottobre 1998

p. Efibanca S.p.a.
Un direttore: Gian Carlo Cavalletti
Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

S-22123 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5044
Gruppo bancario Credito Italiano
Albo dei Gruppi bancari n. 02008
Sede legale e direzione generale Molfetta
Registro delle imprese di Bari n. 12593 Tribunale di Trani

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1998 sono state variate le condizioni massime di valuta applicate ai versamenti nella misura di seguito indicata:

Conti correnti:

- assegni circolari: 4 giorni lavorativi (ex 2 giorni);
- assegni bancari su piazza: 6 giorni lavorativi (ex 4 giorni).

Conti di evidenza per operazioni in titoli:

- assegni circolari: 2 giorni lavorativi (ex 1 giorno);
- assegni bancari su piazza: 2 giorni lavorativi (ex 1 giorno);
- assegni bancari fuori piazza: 3 giorni lavorativi (ex 2 giorni).

Libretti di deposito:

- assegni circolari: 4 giorni lavorativi (ex 2 giorni).

Molfetta, 30 settembre 1998

Il direttore generale: Massimo Scarpolini.

C-26184 (A pagamento).

STUDIHOTEL - S.r.l.**ALBERGO ARA PACIS - S.r.l.**

Entrambe con sede in Roma

Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti del notaio Gabriella Pasquino di Roma in data 17 luglio 1998, repertori n. 5897 e 5898, le assemblee straordinarie delle società:

«Albergo Ara Pacis - società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Vittoria Colonna n. 11, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 720/1954, Tribunale di Roma, società incorporanda;

«Studihotel S.r.l.», con sede in Roma, piazza Vescovio n. 7, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4950/1991 Tribunale di Roma, società incorporante;

hanno deliberato la fusione per incorporazione della prima nella seconda, che è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda. Pertanto, non vi è determinazione del rapporto di cambio o eventuali conguagli in denaro, tutte le quote dell'incorporanda saranno annullate, non dovrà essere stabilita la data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili; non saranno redatte le relazioni degli amministratori e degli esperti.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data prevista dall'articolo 2504-bis del Codice civile. Invece, gli effetti contabili e fiscali dell'operazione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcun trattamento riservato per particolari categorie di soci o possessori di quote fornite di diritti diversi da quelle ordinarie, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Roma il 2 ottobre 1998.

Roma, 5 ottobre 1998

Gabriella Pasquino, notaio.

S-22091 (A pagamento).

HOTEL IL VALICO - S.r.l.Sede legale in Foligno, fraz. Colfiorito, loc. Casette
Partita I.V.A. n. 02072650548*Estratto della delibera di fusione*

Incorporante: Ercolani Ristorazione S.a.s. sede legale in Foligno, fraz. Colfiorito, loc. Casette, partita I.V.A. n. 02124840543.

Incorporanda: Hotel il Valico S.r.l.

Non sono previsti rapporti di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda. Le quote dell'incorporanda pertanto verranno annullate dalla data della fusione.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998, se la fusione avrà luogo entro il 31 dicembre 1998, altrimenti alla data dell'atto di fusione. Non sono previsti vantaggi a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Perugia il 28 settembre 1998 con il n. di protocollo 177616.

L'amministratore unico: Ercolani Sonia.

S-22092 (A pagamento).

ARNO RESTAURI - S.r.l.

Sant'Elpidio a Mare, via Arno n. 23

ALMA - S.r.l.

Fermo, contrada Campiglione n. 20

IMMOBILIARE CASTOR - S.r.l.

Sant'Elpidio a Mare, via Arno n. 23

Il sottoscritto Francesco Ciuccarelli, notaio di Fermo, comunica che con atto in data 20 luglio 1998 registrato a Fermo il 3 agosto 1998, depositato al registro imprese di Ascoli Piceno 13 agosto 1998, la società Immobiliare Cas.Tor S.r.l., capitale L. 80.000.000, si è scissa assegnando il patrimonio in parte ad una nuova S.r.l. unipersonale denominata Alma S.r.l., capitale L. 40.000.000, in parte alla Arno Restauri S.r.l., in esecuzione di deliberato aumento di capitale per L. 40.000.000.

Ai due soci della società scissa sono state assegnate integralmente le quote di una delle due società, senza alcun conguaglio.

.Tutti gli effetti della scissione decorrono dal 17 settembre 1998.

Francesco Ciuccarelli, notaio.

S-22096 (A pagamento).

ELEMEDIA - S.p.a.
già **ITALIA RADIO NEWS S.p.a.**Sede in Roma, via Tomacelli n. 146
Codice fiscale 05148091001**ELERADIO - S.p.a.**Sede in Roma, piazza Indipendenza n. 23/c
Codice fiscale n. 06849550154**ERRE D.J. - S.p.a.**Sede in Milano, via Massena n. 2
Codice fiscale n. 06441380158**RADIO CAPITAL - S.p.a.**Sede in Milano, via Massena n. 2
Codice fiscale n. 06890360156*Estratto delibere di fusione*
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le società:

«Elermedia S.p.a.» (già «Italia Radio News S.r.l.») con sede in Roma, via Tomacelli n. 146, capitale sociale L. 1.869.443.000, interamente versato, iscritta ai n. 6901/1997 Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma, con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Carlo Giubbini Ferroni di Roma in data 2 settembre 1998 n. 6025 di repertorio, omologato dal Tribunale di Roma con provvedimento in data 23 settembre 1998, ed iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 10 ottobre 1998;

«Eleradio S.p.a.» con sede in Roma, piazza Indipendenza n. 23/c, capitale sociale L. 6.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 858/1994, Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma, con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Carlo Giubbini Ferroni di Roma in data 2 settembre 1998 n. 6024 di repertorio, omologato dal Tribunale di Roma con provvedimento in data 23 settembre 1998, ed iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 1° ottobre 1998;

«Erredi D.J. S.p.a.» con sede in Milano, via Massena n. 2, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 214682 Tribunale di Milano del registro delle imprese di Milano, con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano in data 2 settembre 1998 n. 6695/2019 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con provvedimento in data 9 settembre 1998, ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 16 settembre 1998;

«Radio Capital S.p.a.» con sede in Milano, via Massena n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 221924 Tribunale di Milano del registro delle imprese di Milano, con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano in data 2 settembre 1998 n. 6696/2020 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con provvedimento in data 9 settembre 1998, ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 16 settembre 1998;

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione e quindi la incorporazione nella «Elemedia S.p.a.» (già «Italia Radio News S.r.l.») di «Eleradio S.p.a.» di «Erre D.J. S.p.a.» e di «Radio Capital S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998.

La fusione per incorporazione avviene senza determinazione del rapporto di cambio, in quanto il capitale sociale delle società incorporande «Erre D.J. S.p.a.» e «Radio Capital S.p.a.» appartiene per intero all'altra incorporanda «Eleradio S.p.a.», ed il capitale sociale di quest'ultima e quello della incorporante appartengono allo stesso soggetto (Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a.), quindi con annullamento di tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale delle società incorporande. Pertanto alla operazione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2504-*quinqies* Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1998, come pure alla stessa data viene fissata la decorrenza degli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

A favore dell'unico socio e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non è riservato né previsto alcun trattamento particolare.

p. Il Consiglio di amministrazione
di Elemedia S.p.a. (già Italia Radio News S.r.l.)
Il presidente: Roberto Paris

p. Il Consiglio di amministrazione di Eleradio S.p.a.
Il presidente: Fabio Tacciarina

p. Il Consiglio di amministrazione di Erre D.J. S.p.a.
Il presidente: Carlo Caracciolo

p. Il Consiglio di amministrazione di Radio Capital S.p.a.
Il presidente: Pietro Varvello

S-22116 (A pagamento).

ELKOM - S.r.l.

EUROCOP - S.r.l.

*Estratto (ex art. 2502-bis)
delle delibere di fusione per in incorporazione delle società*

A) Incorporante: società a responsabilità limitata «Elkom S.r.l.» con sede in Cassola (VI), via Loria n. 16, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 5225 (già registro società del Tribunale di Bassano del Grappa, codice fiscale n. 01888550249; (delibera in data 15 luglio 1998 n. 134416 di rep. notaio A. Todescan di Bassano del Grappa, omologata in data 2 settembre 1998 con decreto n. 768/1998 Codice civile e n. 4002/98 Cron., iscritta al registro delle imprese di Vicenza il 14 settembre 1998);

B) incorporanda: società a responsabilità limitata «Eurocop S.r.l.», con sede in Cassola (VI), via Col Beretta n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro dell'imprese di Vicenza al n. 7909 (già registro società del Tribunale di Bassano del Grappa), codice fiscale n. 02330020245; (delibera in data 15 luglio 1998 n. 134417 di rep. notaio A. Todescan di Bassano del Grappa, omologata in data 2 settembre 1998 con decreto n. 769/1998 Codice civile e n. 4000/98 Cron., iscritta al registro delle imprese di Vicenza il 14 settembre 1998).

La fusione per incorporazione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili, dal 1° gennaio 1998. Tale retrodatazione degli effetti della fusione riguarda:

1) l'imputazione al bilancio della società incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda si considerano, dal punto di vista contabile, compiute per conto della società incorporante è 1° gennaio 1998;

2) quanto previsto dall'art. 12, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. la soc. Elkom S.r.l.
Il presidente: Cecchin Pasqualino

p. la soc. Eurocoop S.r.l.
Il presidente: Olivetto Domenico

S-22117 (A pagamento).

TECNO CAR SERVICE - S.r.l.

Sede in Milano, via B. De Rolandi n. 11
Capitale sociale versato L. 31.000.000

TOP Distribuzione - S.r.l.

Sede in Milano, via del Bollo n. 4
Capitale sociale versato L. 33.000.000

Estratto delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si rende noto che con atti a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano in data 15 luglio 1998 rep. n. 68263/5178 e rep. n. 68264/5179, le società «Tecno Car Service S.r.l.» e «TOP Distribuzione S.r.l.» hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della «TOP Distribuzione S.r.l.» nella «Tecno Car Service S.r.l.».

Rapporto di cambio, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote dell'incorporanda e decorrenza della partecipazione agli utili: la società incorporante, in sede di incorporazione, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale, in quanto le operazioni di fusione comporteranno l'annullamento di tutte le quote della incorporanda possedute direttamente dall'incorporante.

Data di effetto della fusione: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato e avrà effetto l'atto di fusione; la medesima decorrenza è stabilita anche ai fini fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detti atti sono stati iscritti nel registro delle imprese di Milano - Sezione Ordinaria, il 23 settembre 1998.

Milano, 1° ottobre 1998

Carlo Cafiero, notaio.

S-22140 (A pagamento).

TRIVIMM - S.p.a.

Sede in Verona, vicolo Santa Cecilia n. 11

Capitale sociale di L. 2.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 26855/96

Codice fiscale n. 02025930237

Estratto atto di scissione
(art. 2504-septies primo comma Codice civile)

La società Trivimm S.p.a. con atto di scissione del 21 settembre 1998 numero 52290 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona è stata scissa con trasferimento del ramo d'azienda costituito dal centro commerciale sito in Trieste, via Giulia n. 75/3 comprendente bar ed ex «Taverna Dreher», Auditorium e n. 57 esercizi di vendita collocati su tre livelli, oltre a debiti e crediti, alla nuova società beneficiaria denominata «Centro Commerciale Trieste S.r.l.» con sede in Verona, vicolo Santa Cecilia n. 11, codice fiscale n. 02887580237, iscritta nel registro imprese di Verona al n. 52136/1998, con capitale sociale di L. 20.000.000 suddiviso in quote a' sensi dell'art. 2474 del Codice civile. Le quote, sono state assegnate ai soci della società scissa con criterio proporzionale, sulla base del capitale posseduto nella società scissa. La società beneficiaria è amministrata da un amministratore unico, nella persona del signor Soprani Umberto, che rimarrà in carica a tempo indeterminato, fino a revoca o dimissioni.

Allo statuto sociale della società scissa non è stata apportata alcuna modifica.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 22 settembre 1998.

Il notaio rogante: dott. Maurizio Marino.

S-22119 (A pagamento).

SANIM - S.r.l.**IMMOBILIARE TUSCOLANA
VIALE MANCINI - S.r.l.**

La Sanim S.r.l. e la Immobiliare Tuscolana Viale Mancini S.r.l., con verbali a rogito notaio Michele Giuliano del 10 giugno 1998, omologati il 21 settembre 1998, e depositati nel registro delle imprese di Roma il 25 settembre 1998, rispettivamente al n. 1744/90 e n. 470/68, è stato approvato dalle rispettive assemblee il progetto di fusione tra le suddette società, depositato nel registro delle imprese di Roma il 21 aprile 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, n. 101 del 4 maggio 1998, avviso n. S-11073.

Società partecipanti alla fusione:

Sanim S.r.l. (incorporante), sede in Roma, via La Spezia n. 71, capitale sociale L. 1.139.000.000, interamente versato, registro imprese Roma n. 1744/90 (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 05661980630;

Immobiliare Tuscolana Viale Mancini S.r.l. (incorporanda), sede Roma, via Monte Santo n. 52, capitale sociale L. 130.000.000, interamente versato, registro imprese Roma n. 470/68 (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 03579330584.

Modalità di incorporazione: non vi è concambio di quote, essendo l'incorporante unico socio dell'incorporanda.

Non trovano applicazione, nel caso di specie, i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili al 1° gennaio 1998.

Non vi sono trattamenti a favore di categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Dott. Michele Giuliano, notaio.

S-22120 (A pagamento).

L'AGRICOLA - S.r.l.**RUGGERI - S.a.s.
di Ruggeri Roberto & C.**

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della società l'Agricola S.r.l. nella Ruggeri S.a.s. di Ruggeri Roberto & C

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, si comunicano le modalità ed i termini del progetto di fusione della società L'Agricola S.r.l. nella Ruggeri S.a.s. di Ruggeri Roberto & C. che ne possiede l'intero capitale sociale, redatto dagli amministratori delle società partecipanti ed iscritto nel registro imprese del Tribunale di Modena, in data 15 settembre 1998.

1. Società partecipanti:

Ruggeri S.a.s. di Ruggeri Roberto & C., con sede in Modena, via Salvemini n. 16/18, codice fiscale n. 00365250364, (società incorporante);

L'Agricola S.r.l., con sede in Modena, via Strada Barchetta n. 392, codice fiscale n. 01683690364, (società incorporata).

2. La Società incorporante Ruggeri S.a.s. di Ruggeri Roberto & C., possiede l'intero capitale sociale della L'Agricola S.r.l., pertanto la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote della società incorporata senza procedere ad alcun aumento di capitale della incorporante.

3. Viene fissata alle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata.

4. Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ruggeri Roberto.

S-22180 (A pagamento).

MASCHIO AGRITECH - S.p.a.

Sede legale in Campodarsego (PD), via Marcello n. 73

Capitale sociale L. 1.250.000.000

Registro imprese Padova n. 376744/97

Codice fiscale n. 03272800289

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 28 aprile 1998, omologata dal Tribunale di Padova il 17 settembre 1998, iscritta nel registro delle imprese di Padova il 2 ottobre 1998 al n. PRA/38760, al n. CPD0296/1998, Maschio Agritech S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della società:

Maschio S.p.a., sede legale in Campodarsego (PD), via Marcello n. 73, capitale sociale L. 15.000.000.000, registro imprese Padova n. 21070, codice fiscale 01854950282;

Grinta S.r.l., sede legale in Campodarsego (PD), via Pontarola n. 9, capitale sociale L. 180.000.000, registro imprese Padova n. 27214, codice fiscale 02106220284,

sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1997.

Secondo la delibera assunta:

l'incorporazione di Grinta S.r.l. in Maschio Agritech S.p.a. non darà luogo a concambio essendo il capitale dell'incorporanda interamente posseduto dalla società incorporanda Maschio S.p.a.;

l'incorporazione di Maschio S.p.a. in Maschio Agritech S.p.a. darà luogo a concambio di azioni relativamente a n. 100.000 azioni di nominali L. 10.000.000.000 pari al 66,66% del capitale sociale di Maschio S.p.a., nella misura di 14 azioni ordinarie Maschio Agritech S.p.a. di nominali L. 100.000 cadauna per ogni 10 azioni Maschio S.p.a. di nominali L. 100.000 cadauna.

Per effetto della fusione il capitale sociale di Maschio Agritech S.p.a. sarà aumentato da L. 1.250.000.000 a L. 15.250.000.000;

non è previsto alcun conguaglio in denaro;

le azioni spettanti in cambio agli azionisti della società incorporanda Maschio S.p.a. quali risultanti da libro soci, saranno consegnate personalmente agli azionisti presso la sede della incorporante e parteciperanno agli utili dell'incorporante maturati a partire dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui avrà effetto la fusione;

gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; gli effetti della fusione ai fini delle imposte sul reddito decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avranno decorrenza gli effetti civili della fusione;

le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui decorreranno gli effetti civili della fusione;

non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare. La incorporante subentrerà nel prestito obbligazionario non convertibile emesso da Maschio S.p.a. alle medesime condizioni;

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In conseguenza della fusione la società incorporante modificherà la propria denominazione sociale in Maschio S.p.a.

p. Maschio Agritech S.p.a.
Il presidente: Giorgio Maschio

S-22155 (A pagamento).

SOCIETÀ PER IL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELL'AREA LIVORNESE - S.r.l.

(uninomiale)

SFIL SERVIZI - S.r.l.

(unipersonale)

Delibera di fusione per incorporazione della società «Spil Servizi S.r.l. (unipersonale)» nella «Società per il Polo Scientifico e Tecnologico dell'Area Livornese S.r.l. (uninomiale)».

Verbale del notaio Gaetano d'Abramo di Livorno del 29 luglio 1998, incorporazione della «Spil Servizi S.r.l. unipersonale» con sede in Livorno, via Borra n. 35, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 18341 del registro delle imprese di Livorno, nella «Società per il Polo Scientifico e Tecnologico dell'Area Livornese S.r.l. uninominale», con sede in Livorno, via Borra n. 35, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta al n. 161508 del registro delle imprese di Livorno.

Il rapporto di cambio: l'incorporazione della Spil Servizi S.r.l. unipersonale nella Società Polo Scientifico e Tecnologico dell'Area Livornese S.r.l. uninominale, comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle azioni della società incorporata, in quanto totalmente posseduta.

Decorrenza: 1° gennaio dell'anno in corso alla data di efficacia della fusione.

I numeri 4, 5, 7, 8 non interessano la fusione.

Iscritta al registro delle imprese di Livorno in data 25 settembre 1998.

Livorno, 25 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tramonti Ilio

S-22185 (A pagamento).

SFIL SERVIZI - S.r.l.

(unipersonale)

SOCIETÀ PER IL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELL'AREA LIVORNESE - S.r.l.

(uninomiale)

Delibera di fusione per incorporazione della società «Spil Servizi S.r.l. (unipersonale)» nella «Società per il Polo Scientifico e Tecnologico dell'Area Livornese S.r.l. (uninomiale)».

Verbale del notaio Gaetano d'Abramo di Livorno del 29 luglio 1998, incorporazione della «Spil Servizi S.r.l. unipersonale» con sede in Livorno, via Borra n. 35, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 18341 del registro delle imprese di Livorno, nella «Società per il Polo Scientifico e Tecnologico dell'Area Livornese S.r.l. uninominale», con sede in Livorno, via Borra n. 35, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta al n. 161508 del registro delle imprese di Livorno.

Il rapporto di cambio: l'incorporazione della Spil Servizi S.r.l. unipersonale nella Società Polo Scientifico e Tecnologico dell'Area Livornese S.r.l. uninominale, comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle azioni della società incorporata, in quanto totalmente posseduta.

Decorrenza: 1° gennaio dell'anno in corso alla data di efficacia della fusione.

I numeri 4, 5, 7, 8 non interessano la fusione.

Iscritta al registro delle imprese di Livorno in data 25 settembre 1998.

Livorno, 25 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vitti Riccardo

S-22186 (A pagamento).

MASCHIO - S.p.a.

Sede legale in Campodarsego (PD), via Marcello n. 73

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro imprese Padova n. 21070

Codice fiscale n. 01854950282

*Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con assemblea straordinaria del 28 aprile 1998, omologata dal Tribunale di Padova il 17 settembre 1998, iscritta nel registro delle imprese di Padova il 2 ottobre 1998 al n. PRA/38758, al n. CPD0296/1998, Maschio S.p.a., ha deliberato la propria fusione per incorporazione in Maschio Agritech S.p.a., sede legale in Campodarsego (PD), via Marcello n. 73, capitale sociale L. 1.250.000.000, registro imprese Padova n. 376744/97, codice fiscale 03272800289.

L'incorporazione in Maschio Agritech S.p.a., avverrà contestualmente all'incorporazione nella stessa Maschio Agritech S.p.a. della società Grinta S.r.l., con sede in Campodarsego (PD), via Pontarola n. 9, capitale sociale L. 180.000.000, registro imprese Padova n. 27214, codice fiscale 02106220284.

Le situazioni patrimoniali di riferimento sono quelle al 31 ottobre 1997.

Secondo la delibera assunta:

l'incorporazione di Maschio S.p.a. in Maschio Agritech S.p.a. darà luogo a concambio di azioni relativamente a n. 100.000 azioni di nominali L. 10.000.000.000 pari al 66,66% del capitale sociale di Maschio S.p.a., nella misura di 14 azioni ordinarie di Maschio Agritech S.p.a. di nominali L. 100.000 cadauna per ogni 10 azioni Maschio S.p.a. di nominali L. 100.000 cadauna.

Per effetto della fusione il capitale sociale di Maschio Agritech S.p.a. sarà aumentato da L. 1.250.000.000 a L. 15.250.000.000;

L'incorporazione di Grinta S.r.l. in Maschio Agritech S.p.a. non darà luogo a concambio essendo il capitale di Grinta S.r.l. interamente posseduto dalla società incorporanda Maschio S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni spettanti in cambio agli azionisti della società incorporanda Maschio S.p.a. quali risultanti da libro soci, saranno consegnate personalmente agli azionisti presso la sede della incorporante e parteciperanno agli utili dell'incorporante maturati a partire dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui avrà effetto la fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; gli effetti della fusione ai fini delle imposte sul reddito decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avranno decorrenza gli effetti civili della fusione.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui decorreranno gli effetti civili della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La incorporante subentrerà nel prestito obbligazionario non convertibile emesso da Maschio S.p.a. alle medesime condizioni.

In conseguenza della fusione la società incorporante modificherà la propria denominazione sociale in Maschio S.p.a.

p. Maschio S.p.a.
Il presidente: Giorgio Maschio

S-22162 (A pagamento).

GRINTA - S.r.l.

Sede legale in Campodarsego (PD), via Pontarola n. 9
Capitale sociale L. 180.000.000
Registro imprese Padova n. 27214
Codice fiscale n. 02106220284

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 28 aprile 1998, omologata dal Tribunale di Padova il 17 settembre 1998, iscritta nel registro delle imprese di Padova il 2 ottobre 1998 al n. PRA/38756, al n. CPD0296/1998, Grinta S.r.l., ha deliberato la propria fusione per incorporazione in Maschio Agritech S.p.a., sede legale in Campodarsego (PD), via Marcello n. 73, capitale sociale L. 1.250.000.000, registro imprese Padova n. 376744/97, codice fiscale 03272800289.

L'incorporazione in Maschio Agritech S.p.a., avverrà contestualmente all'incorporazione nella stessa Maschio Agritech S.p.a. della società Maschio S.p.a., sede in Campodarsego (PD), via Marcello n. 73, capitale sociale L. 15.000.000.000, registro imprese Padova n. 21070, codice fiscale 01854950282.

Le situazioni patrimoniali di riferimento sono quelle al 31 ottobre 1997.

Secondo la delibera assunta:

l'incorporazione di Grinta S.r.l., in Maschio Agritech S.p.a. non darà luogo a concambio essendo il capitale di Grinta S.r.l. interamente posseduto dalla società incorporanda Maschio S.p.a.;

l'incorporazione di Maschio S.p.a., in Maschio Agritech S.p.a., darà luogo a concambio di azioni relativamente a n. 100.000 azioni di nominali L. 10.000.000.000 pari al 66,66% del capitale sociale di Maschio S.p.a., nella misura di 14 azioni ordinarie di Maschio Agritech S.p.a. di nominali L. 100.000 cadauna per ogni 10 azioni Maschio S.p.a. di nominali L. 100.000 cadauna.

Per effetto della fusione il capitale sociale di Maschio Agritech S.p.a. sarà aumentato da L. 1.250.000.000 a L. 15.250.000.000;

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni spettanti in cambio agli azionisti della società incorporanda Maschio S.p.a. quali risultanti da libro soci, saranno consegnate personalmente agli azionisti presso la sede della incorporante e parteciperanno agli utili dell'incorporante maturati a partire dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui avrà effetto la fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; gli effetti della fusione ai fini delle imposte sul reddito decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avranno decorrenza gli effetti civili della fusione.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui decorreranno gli effetti civili della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare.

La incorporante subentrerà nel prestito obbligazionario non convertibile emesso da Maschio S.p.a. alle medesime condizioni.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In conseguenza della fusione la società incorporante modificherà la propria denominazione sociale in Maschio S.p.a.

p. Grinta S.r.l.
L'amministratore unico: Egidio Maschio

S-22163 (A pagamento).

PRISMA ITALIA - S.r.l.

I.FI.MAR. - S.r.l. Istituto Finanziario Marchigiano

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, si comunica che con atto a rogito del notaio Enrico Damiani di Civitanova Marche, repertorio n. 1776/301, registrato a Macerata, il 20 luglio 1998 al n. 1424, mod. I, depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Macerata in data 5 agosto 1998, n. PRA/10987/1998/CMC0032, la società «I.FI.MAR. - S.r.l. - Istituto Finanziario Marchigiano», con sede a Civitanova Marche, via Mazzini, n. 45, capitale sociale di L. 630.000.000 (seicentotrentamila), interamente versato, iscritta al registro imprese di Macerata al n. 6477 Tribunale di Macerata, avente partita I.V.A. n. 00918470436, si è fusa per incorporazione nella società a responsabilità limitata «Prisma Italia S.r.l.», società a responsabilità limitata, con sede a Civitanova Marche (MC), via Mazzini, n. 45, iscritta al n. 4576 del registro imprese di Macerata, avente partita I.V.A. n. 00787620434, capitale sociale di L. 250.000.000 (duecentocinquanta mila) interamente versato.

La società «Prisma Italia S.r.l.» risultante dalla fusione per incorporazione ha capitale sociale di L. 900.000.000 (novecentomila), interamente versato e sede in Civitanova Marche, via Mazzini n. 45. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio. Non sono state determinate modalità di assegnazione delle quote. Le quote partecipano agli utili dal 1° gennaio 1998. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a far tempo dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto un particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società.

L'amministratore unico
della Prisma Italia S.r.l.: Paolucci Enzo

S-22192 (A pagamento).

IMMOBILIARE PINETA - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via S. Francesco d'Assisi n. 3/b
 Capitale sociale di L. 90.000.000 versate
 Iscritta al n. 42867 del registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 02146630161

GEFIM - S.r.l.

Gestione Finanziaria Immobiliare Mobiliare
 Sede legale in Lesmo, via Luciano Manara n. 25/D
 Capitale sociale di L. 98.000.000 versate
 Iscritta al n. 23611 del registro imprese di Milano
 Tribunale di Monza
 Codice fiscale n. 06675150152

**BRIANZA TENDE - S.n.c.
di Aristide Radaelli & C.**

Sede legale in Monza, via Monti e Tognetti n. 5
 Capitale sociale di L. 4.000.000
 Iscritta al n. 24335 del registro imprese di Milano
 Tribunale di Monza
 Codice fiscale n. 06847070155

Estratto delibere di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 30 giugno 1998 numeri 119868, 119869 e 119870 di repertorio notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, tutti registrati a Bergamo il 7 luglio 1998 e depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo il 2 settembre 1998 ed al registro delle imprese di Milano il 29 settembre 1998, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione delle società «GEFIM S.r.l. Gestione Finanziaria Immobiliare Mobiliare» e «Brianza Tende S.n.c. di Aristide Radaelli & C.» nella società «Immobiliare Pineta S.r.l.»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto le tre società sono possedute dagli stessi soci nelle medesime quote di partecipazione.

Tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci delle tre società, tutti alla data del 31 dicembre 1997 e le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 30 settembre 1998

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-22194 (A pagamento).

VIP - S.r.l.**MICRODUE - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Microdue S.r.l. nella società Vip S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Vip S.r.l., con sede in Verona, via Galvani n. 91, capitale sociale L. 190.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Verona al n. 31511 ed al R.E.A. di Verona al n. 226924, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02257570230.

Società incorporanda: Microdue S.r.l., con sede in Vermezzo (MI), via Marconi n. 11/13, capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 231880 reg. soc. ed al R.E.A. di Milano al n. 1154295, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07325300155.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà effettuata mediante incorporazione nella Vip S.r.l. della Microdue S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di quote per L. 195.000.000 della Microdue S.r.l.

Informazioni di cui ai punti 3, 4, 5 del primo comma, dell'art. 2501-bis del Codice civile: la Vip S.r.l. possiede una partecipazione del 100% nella Microdue S.r.l. perciò vengono meno gli obblighi di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, numeri 3, 4, 5.

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dall'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato presentato al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Milano in data 24 settembre 1998 ed al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Verona in data 18 settembre 1998.

Padova, 2 ottobre 1998

p. Vip S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Dalla Libera

p. Microdue S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Dalla Libera

S-22193 (A pagamento).

**ISERNIAN CONSULTING GROUP
I.C.G. - Società per azioni**

Sede in Pettoranello di Molise (IS), zona industriale
 Capitale sociale L. 11.000.000.000
 Iscritta nel registro di Isernia al n. 2224
 Codice fiscale n. 00352640940

**HIGH DEVELOPMENT RESEARCH
H.D.R. - Società per azioni**

Sede in Pettoranello di Molise (IS), zona industriale
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Isernia al n. 2223
 Codice fiscale n. 00352630941

Estratto di delibere di fusione

Le società per azioni «Isernian Consulting Group - I.C.G. - Società per azioni» e «High Development Research - H.D.R. - Società per azioni» suddette con verbali a rogito del notaio Michele Conti di Isernia in data 3 agosto 1998, repertorio 38351 per la Isernian Consulting Group - I.C.G. - Società per azioni e repertorio 38352 per la High Development Research - H.D.R. - Società per azioni, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «High Development Research - H.D.R. - Società per azioni» nella «Isernian Consulting Group - I.C.G. - Società per azioni», che assumerà la nuova denominazione «H.D.R. - Società per azioni».

La fusione non comporterà aumento di capitale della società incorporante in quanto la stessa detiene il 99,95% del capitale della società incorporanda, mentre il restante 0,05% è posseduto dal socio che detiene l'intero capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, sia ai fini contabili che fiscali.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Isernia in data 24 settembre 1998.

Il notaio: dott. Michele Conti.

S-22188 (A pagamento).

CERAMICA C.I.R. - S.p.a.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società: Ceramica C.I.R. S.p.a., con sede in Rubiera, via Emilia Ovest 56/B, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 23796, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01562970358, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 4 settembre 1998 numero repertorio 139.258/29.175), ha deliberato approvando:

1) il progetto di fusione tra la società Ceramica C.I.R. S.p.a., con sede in Rubiera, e la società Se.Cir. S.r.l., con sede in Sant'Antonino Casalgrande società di unico socio mediante incorporazione della seconda nella prima (che possiede interamente la incorporanda);

2) la fusione di cui al precedente punto, sulla base del progetto di fusione e del bilancio (situazione patrimoniale) delle due società al 31 dicembre 1997;

3) le seguenti norme di fusione:

3.1) non è previsto rapporto di concambio trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100% dall'incorporante. Eventuali avanzi di fusione che si determinino per effetto della incorporazione, non utilizzati per la ricostruzione di eventuali fondi in sospensione di imposta, già esistenti in capo alla società incorporata, andranno a costituire una riserva di capitale;

3.2) gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione presso il Tribunale di Reggio Emilia dell'atto di fusione o eventualmente da quel diverso giorno (successivo) che stipulassero i rappresentanti delle due società in sede di sottoscrizione dell'atto di fusione. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1998 o dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà l'operazione di fusione.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali, a norma dell'art. 123, comma 7, del T.U.I.R.;

3.3) A seguito della fusione la società incorporante conserverà, senza variazione alcuna, lo statuto che già ora la governa e che si trova allegato al citato progetto di fusione;

3.4) nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci;

3.5) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3.6) per effetto ed in occasione della stipula dell'atto di fusione, le quote della incorporata verranno annullate;

3.7) per effetto di quanto sopra, la incorporante subentrerà di pieno diritto, una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura nessuno escluso, ai sensi art. 2504 del Codice civile;

4) di delegare il presidente del Consiglio di amministrazione pro tempore della società e/o se esistenti il vice presidente e/o l'amministratore delegato della società, o il consigliere Romani Rino nato a Casalgrande il 1° marzo 1935, con i più ampi poteri e con firma tra loro disgiunta (e con facoltà di nominare procuratori) a compiere tutti gli incumbenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione ed in particolare intervenire all'atto di fusione, sottoscriverlo, convenire patti e condizioni e modalità, determinare la data di decorrenza degli effetti della fusione e in una parola compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri a riguardo.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 24 settembre 1998 ed è stata depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 29 settembre 1998 protocollo n. 25925 ed iscritta il 30 settembre 1998.

Reggio Emilia, 30 settembre 1998

Dottor Luigi Govoni, notaio.

S-22195 (A pagamento).

SE.CIR - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società: Se.Cir S.r.l., società di unico socio, con sede in Sant'Antonino Casalgrande, via Don Borghi n. 4, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01596290351, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 24528, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 4 settembre 1998 numero repertorio 139.257/29.174), ha deliberato approvando:

1) il progetto di fusione tra la società Se.Cir S.r.l., società di unico socio, con sede in Sant'Antonino Casalgrande, e Ceramica C.I.R. S.p.a., mediante incorporazione della prima nella seconda (che possiede la prima per intero);

2) la fusione di cui al precedente punto, sulla base del progetto di fusione e del bilancio (situazione patrimoniale) delle due società al 31 dicembre 1997;

3) le seguenti norme di fusione:

3.1) non è previsto rapporto di concambio trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100% dall'incorporante. Eventuali avanzi di fusione che si determinino per effetto della incorporazione, non utilizzati per la ricostruzione di eventuali fondi in sospensione di imposta, già esistenti in capo alla società incorporata, andranno a costituire una riserva di capitale;

3.2) gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno della iscrizione presso il Tribunale di Reggio Emilia o da quel diverso giorno (successivo) che dovessero stipulare i rappresentanti delle due società in sede di sottoscrizione dell'atto di fusione. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1998 o dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà l'operazione di fusione. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali, a norma dell'art. 123, comma del T.U.I.R.;

3.3) a seguito della fusione la società incorporante conserverà, senza variazione alcuna lo statuto che già ora la governa e che si trova allegato al citato progetto di fusione;

3.4) nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci;

3.5) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3.6) per effetto ed in occasione della stipula dell'atto di fusione, le quote della incorporata verranno annullate;

3.7) per effetto di quanto sopra, la incorporante subentrerà di pieno diritto, una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura nessuno escluso, ai sensi art. 2504 Codice civile;

4) di delegare l'amministratore unico (o il presidente del Consiglio di amministrazione pro tempore) della società con facoltà di subdelega e disgiuntamente il signor Storchi Franco, nato a Sassuolo il 23 ottobre 1947 a compiere tutti gli incumbenti necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, sottoscriverlo, convenire ai patti e condizioni e modalità, determinare la data di decorrenza degli effetti della fusione, e in una parola compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri a riguardo.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 24 settembre 1998 ed è stata depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 29 settembre 1998 protocollo n. 25922 ed iscritta il 30 settembre 1998.

Reggio Emilia, 30 settembre 1998.

Dottor Luigi Govoni, notaio.

S-22196 (A pagamento).

SILAND - S.r.l.*Estratto di delibere di fusione*

Società incorporante: Siland S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia n. 36, registro imprese Milano n. 214017/1997;

Società incorporande: Pafer S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia n. 36, registro imprese Milano n. 155921/1998; Gimar S.r.l., con sede in Occimiano, Strada Statale n. 31, km 32,5, registro imprese Alessandria n. 1964; Gimar Tecno S.p.a., con sede in Occimiano, Strada statale n. 31, km 32,5, registro imprese Alessandria n. 2979.

Con delibere assunte:

dall'assemblea della Siland S.r.l., in data 24 luglio 1998, n. 22861/4701 di repertorio notaio Giuseppe Gallizia di Milano; delibera omologata dal Tribunale di Milano in data 12 agosto 1998 con decreto n. 13723, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1998 ed iscritta in data 9 settembre 1998;

dall'assemblea della Pafer S.r.l., in data 24 luglio 1998, n. 22860/4700 di repertorio notaio Giuseppe Gallizia di Milano; delibera omologata dal Tribunale di Milano in data 13 agosto 1998 con decreto n. 13722, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1998 ed iscritta in data 9 settembre 1998;

dall'assemblea della Gimar S.r.l., in data 24 luglio 1998, n. 15211/999 di repertorio notaio Roberto Milano di Casale Monferrato; delibera omologata dal Tribunale di Casale Monferrato in data 4 agosto 1998 con decreto n. 3356, depositata presso il registro delle imprese di Alessandria in data 14 settembre 1998 ed iscritta in data 16 settembre 1998;

dall'assemblea della Gimar Tecno S.p.a., in data 24 luglio 1998, n. 15210/998 di repertorio notaio Roberto Milano di Casale Monferrato; delibera omologata dal Tribunale di Casale Monferrato in data 1° settembre 1998 con decreto n. 3473, depositata presso il registro delle imprese di Alessandria in data 14 settembre 1998 ed iscritta in data 16 settembre 1998; è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società Pafer S.r.l., Gimar S.r.l. e Gimar Tecno S.p.a., nella società Siland S.r.l.

La fusione avrà luogo senza concambio; non vi sono particolari categorie di soci né vantaggi per gli amministratori.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere da quelle poste in essere il primo giorno successivo a quello di chiusura dell'esercizio delle società partecipanti alla fusione chiuso per ultimo anteriormente alla fusione.

p. Incorporante Siland S.r.l.

Il legale rappresentante: dott.ssa Silvia Francia

p. Incorporanda Pafer S.r.l.

Il legale rappresentante: Paola Ferrero

p. Incorporanda Gimar S.r.l.

Il legale rappresentante: comm. Marco Francia

p. Incorporanda Gimar Tecno S.p.a.

Il legale rappresentante: comm. Marco Francia

S-22198 (A pagamento).

FROMAGERIES BEL ITALIA - S.p.a.**GIOVANNI TAVELLA - S.r.l.****LIAD - S.r.l.****FONDIARIA MILANO ORIENTALE - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione: Fromageries Bel Italia - S.p.a.; Giovanni Tavella - S.r.l.; Liad - S.r.l.; Fondiaria Milano Orientale - S.r.l.:

1.1. Società incorporante: Fromageries Bel Italia S.p.a., sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 11, capitale sociale di L. 2.250.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00751500158, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 130072, iscritta al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Milano al n. 716668;

1.2. Società incorporande:

Giovanni Tavella S.r.l., sede in Milano, corso Venezia n. 16, capitale sociale di L. 200.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02007380153, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 82172, iscritta al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Milano al n. 423068;

Liad S.r.l., sede in Milano, corso Venezia n. 16, capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03285380154, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 163637, iscritta al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Milano al n. 782149;

Fondiaria Milano Orientale S.r.l., sede in Milano, corso Venezia n. 16, capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02368720153, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 141742, iscritta al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Milano al n. 800542.

2. Statuto della società incorporante: il testo dello Statuto della società incorporante Fromageries Bel Italia S.p.a., non subirà modifiche per effetto della fusione per incorporazione delle società di cui al punto 1.2.

3. Rapporto di cambio: la fusione non dà luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene direttamente la totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale delle società incorporande Giovanni Tavella S.r.l. e Liad S.r.l., mentre la Fondiaria Milano Orientale S.r.l. è posseduta per il 100% dalla Fromageries Bel S.p.a., che possiede direttamente ed indirettamente la totalità del capitale sociale della società incorporante Fromageries Bel Italia S.p.a.

4. Imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della società incorporante: la fusione viene attuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle rispettive società al 30 giugno 1998.s

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione diviene efficace, ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma del Codice civile.

Ai fini fiscali le operazioni di Giovanni Tavella S.r.l. e Liad S.r.l. avranno efficacia dal 1° gennaio dell'anno nel quale la fusione avrà efficacia in base al paragrafo precedente, le operazioni di Fondiaria Milano Orientale S.r.l., avranno efficacia dal 1° gennaio 1999, qualora la fusione avrà efficacia nel corso del 1999, o nel caso in cui la fusione avrà efficacia nel corso del 1998, alla data del 26 marzo 1998 (data di trasformazione della società Fondiaria Milano Orientale da S.a.s. nell'attuale S.r.l.).

5. Effetti della fusione: Gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, ma, come disposto dall'art. 2504-bis, 2° comma del Codice civile, nell'atto di fusione potrà essere stabilita anche una data successiva.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci in quanto nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso quote con diritti speciali.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Motivi della fusione: la fusione trae le sue motivazioni dall'esigenza di procedere alla razionalizzazione della struttura societaria, tendente ad unificare ed integrare le funzioni di Holding italiana del Gruppo, allo scopo di conseguire vantaggi in termini di riduzione dei costi di gestione e di una maggiore efficienza.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, Tribunale di Milano delle quattro società, in data 30 settembre 1998.

p. Fromageries Bel Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michel P. Troussier

p. Giovanni Tavella S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michel P. Troussier

p. Liad S.r.l.

L'amministratore unico: Michel P. Troussier

p. Fondiaria Milano Orientale S.r.l.

L'amministratore unico: Michel P. Troussier

S-22213 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARVULA - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Ghislanzoni n. 41

Capitale sociale di L. 3.100.000.000 versate

Iscritta al n. 32291 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01801040161

Estratto delibera di scissione

(ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 3 settembre 1998, n. 120530 di repertorio notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrato a Bergamo il 18 settembre 1998 e depositato presso il registro delle imprese di Bergamo il 29 settembre 1998 al n. 38878 di protocollo, la società ha deliberato:

la scissione mediante la costituzione, ai sensi dall'art. 2504-septies del Codice civile, di una nuova Società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di «Costruzioni Casalino S.r.l.», con sede in Bergamo, via Ghislanzoni n. 41, capitale sociale di L. 1.500.000.000 diviso in quote che verranno assegnate ai soci della «Immobiliare Marvula S.p.a.» in proporzione al numero delle azioni da ciascuno di essi possedute, avente per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione, la gestione e l'amministrazione in genere di beni immobili di proprietà sociale, con apporto alla costituenda beneficiaria del fabbricato di proprietà sociale sito in comune di Bergamo, via Casalino n. 12;

di prendere atto che gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione avranno decorrenza dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bergamo;

di prendere atto che non viene riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

di ridurre, con effetto dall'atto di scissione, il capitale sociale da L. 3.100.000.000 a L. 1.600.000.000, essendo L. 1.500.000.000 destinata alla formazione del capitale della società beneficiaria, con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Bergamo, 30 settembre 1998

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-22226 (A pagamento).

FRAMEC - S.p.a.**SAN GIORGIO - S.r.l.**

Estratto delibera di fusione per incorporazione della San Giorgio S.r.l. nella Framec S.p.a., a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 13 luglio 1998, repertorio n. 53.501/7712, registrato a Casale Monferrato il giorno 28 luglio 1998, al n. 629 serie I.

1. Società incorporante: Framec S.p.a., con sede in San Giorgio Monferrato, strada Pasigliano n. 15, con capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00161400064. Società incorporanda: San Giorgio S.r.l., con sede in Casale Monferrato, viale Ottavio Marchino n. 12, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01692710062.

2. La fusione dovrà avvenire senza concambio di azioni in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporata.

3. Non sarà assegnata alcuna azione dell'incorporante e le quote dell'incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà depositato nel registro delle imprese l'atto di fusione.

5. Nulla è stato convenuto in ordine all'articolo 2501-bis, primo comma, punti 7) e 8).

6. La delibera di fusione è stata iscritta presso la C.C.I.A.A. di Alessandria nel registro delle imprese in data 14 settembre 1998, al n. AL000/1996/000101132.

Casale Monferrato, 17 settembre 1998

Il notaio: Giorgio Baralis.

S-22221 (A pagamento).

GRUPPO ZEPPIERI COSTRUZIONI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società incorporante «Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l.» delle incorporate società «Iniziativa Residenziali Aurelia S.r.l.» e «Costruzioni Edilizie e Commerciali Valcannuta S.r.l.».

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l., con sede in Veroli, località Girate n. 70; codice fiscale n. 00601420607, (società incorporante);

b) Iniziative Residenziali Aurelia S.r.l., con sede in Roma, viale Parioli n. 54, codice fiscale n. 01382120564, (società incorporata);

c) Costruzioni Edilizie e Commerciali Valcannuta S.r.l., con sede in Roma, viale Parioli n. 54, codice fiscale n. 01382100566, (società incorporata).

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

3. Il progetto di fusione è stato depositato, per l'iscrizione, nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone.

Veroli, 5 ottobre 1998

L'amministratore unico: Zeppieri Arnaldo.

S-22201 (A pagamento).

INIZIATIVE RESIDENZIALI AURELIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società incorporata «Costruzioni Edilizie e Commerciali Valcannuta S.r.l.», nella incorporante «Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l.».

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l., con sede in Veroli, località Girate n. 70; codice fiscale n. 00601420607, (società incorporante);

b) Iniziative Residenziali Aurelia S.r.l., con sede in Roma, viale Parioli n. 54, codice fiscale n. 01382120564, (società incorporata);

c) Costruzioni Edilizie e Commerciali Valcannuta S.r.l., con sede in Roma, viale Parioli n. 54, codice fiscale n. 01382100566, (società incorporata).

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

3. Il progetto di fusione è stato depositato, per l'iscrizione, nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.

Roma, 5 ottobre 1998

L'amministratore unico: Zeppieri Arnaldo.

S-22199 (A pagamento).

COSTRUZIONI EDILIZIE E COMMERCIALI VALCANNUTA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società incorporata «Iniziativa Residenziali Aurelia S.r.l.» nella incorporante «Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l.».

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:
 - a) Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l., con sede in Veroli, località Girate n. 70; codice fiscale n. 00601420607, (società incorporante);
 - b) Iniziativa Residenziali Aurelia S.r.l., con sede in Roma, viale Parioli n. 54, codice fiscale n. 01382120564, (società incorporata);
 - c) Costruzioni Edilizie e Commerciali Valcannuta S.r.l., con sede in Roma, viale Parioli n. 54, codice fiscale n. 01382100566, (società incorporata).
2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.
3. Il progetto di fusione è stato depositato, per l'iscrizione, nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.

Roma, 5 ottobre 1998

L'amministratore unico: Zeppieri Arnaldo.

S-22200 (A pagamento).

VAGOTEX - S.p.a.

Sede in Lavagno (VR), frazione Vago, via Fontana n. 16

VECOM - S.r.l.

Sede in Colognola ai Colli (VR), viale del Lavoro n. 15

Delibera di fusione
(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 25 agosto 1998 n. 69985, per la società Vagotex S.p.a. e pari data n. 65986 per la società Vecom S.r.l., atti a repertorio notaio dott. Ruggero Piatelli di Verona, le rispettive assemblee straordinarie delle suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione.

Incorporante: Vagotex S.p.a., con sede in Lavagno (VR), Frazione Vago, via Fontana n. 16, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Incorporanda: Vecom S.r.l., con sede in Colognola ai Colli (VR), viale del Lavoro n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni).

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

La società incorporante non ha e non avrà categorie particolari di soci; il capitale sarà diviso in azioni.

Non vi saranno vantaggi particolari posti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese presso la camera di commercio di Verona in data 29 settembre 1998, n. 36240/1998 R.O., n. 12221, registro imprese e n. 165115 R.E.A., per la Vagotex S.p.a. e in data 29 settembre 1998 n. 36243/1998 R.O., n. 7796 registro imprese e n. 73750 R.E.A. per la Vecom S.r.l.

Dottor Ruggero Piatelli, notaio.

S-22220 (A pagamento).

SAN GIORGIO - S.r.l.

FRAMEC - S.p.a.

Estratto delibera di fusione per incorporazione della San Giorgio S.r.l., nella Framec S.p.a., a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 13 luglio 1998, repertorio n. 53.500/7711, registrato a Casale Monferrato il giorno 27 luglio 1998, al n. 594 serie I.

1. Società incorporante: Framec S.p.a., con sede in San Giorgio Monferrato, strada Pasigliano n. 15, con capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00161400064. Società incorporanda: San Giorgio S.r.l., con sede in Casale Monferrato, viale Ottavio Marchino n. 12, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01692710062.

2. La fusione dovrà avvenire senza concambio di azioni in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporata.

3. Non sarà assegnata alcuna azione dell'incorporante e le quote dell'incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà depositato nel registro delle imprese l'atto di fusione.

5. Nulla è stato convenuto in ordine all'articolo 2501-bis, primo comma, punti 7) e 8).

6. La delibera di fusione è stata iscritta presso la C.C.I.A.A. di Alessandria nel registro delle imprese in data 14 settembre 1998, al n. AL039/0000/000001812.

Casale Monferrato, 17 settembre 1998

Il notaio: Giorgio Baralis.

S-22222 (A pagamento).

CRIOSTAR - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione della Criostar S.r.l., nella Swiss - Cold S.r.l., a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 13 luglio 1998, repertorio n. 53.502/7713, registrato a Casale Monferrato il giorno 3 agosto 1998, al n. 628 serie I.

1. Società incorporante: Swiss - Cold S.r.l., con sede in Casale Monferrato, corso Valentino n. 205, con capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00552330060. Società incorporanda: Criostar S.r.l., con sede in Casale Monferrato, corso Valentino n. 205, con capitale sociale di Lire 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01553460062.

2. La fusione dovrà avvenire senza concambio di azioni in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporata.

3. Non sarà assegnata alcuna azione dell'incorporante e le quote dell'incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà depositato nel registro delle imprese l'atto di fusione.

5. Nulla è stato convenuto in ordine all'articolo 2501-bis, primo comma, punti 7) e 8).

6. La delibera di fusione è stata iscritta presso la C.C.I.A.A. di Alessandria nel registro delle imprese in data 14 settembre 1998, al n. AL039/0000/000002770.

Casale Monferrato, 17 settembre 1998

Il notaio: Giorgio Baralis.

S-22223 (A pagamento).

SWISS COLD - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione della Criostar S.r.l., nella Swiss - Cold S.r.l., a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 13 luglio 1998, repertorio n. 53.503/7714, registrato a Casale Monferrato il giorno 3 agosto 1998, al n. 629 serie 1.

1. Società incorporante: Swiss - Cold S.r.l., con sede in Casale Monferrato, corso Valentino n. 205, con capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00552330060.

Società incorporanda: Criostar S.r.l., con sede in Casale Monferrato, corso Valentino n. 205, con capitale sociale di Lire 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01553460062.

2. La fusione dovrà avvenire senza concambio di azioni in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporata.

3. Non sarà assegnata alcuna azione dell'incorporante e le quote dell'incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà depositato nel registro delle imprese l'atto di fusione.

5. Nulla è stato convenuto in ordine all'articolo 2501-bis, primo comma, punti 7) e 8).

6. La delibera di fusione è stata iscritta presso la C.C.I.A.A. di Alessandria nel registro delle imprese in data 14 settembre 1998, al n. AL039/0000/000005080.

Casale Monferrato, 17 settembre 1998

Il notaio: Giorgio Baralis.

S-22225 (A pagamento).

CAB - Società per azioni

Brescia, via Cefalonia n. 62

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA

Società per azioni

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: CAB - Società per azioni, sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62; capitale sociale interamente versato L. 133.522.500.000 suddiviso in n. 133.522.500 azioni del valore nominale unitario di L. 1.000; riserve ed altri fondi: L. 783.501.922.271; oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme; società capogruppo del gruppo bancario CAB; società iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 135; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285280178; banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato e iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 6 ottobre 1998 al n. 51526/1998;

società incorporanda: Banca San Paolo di Brescia, società per azioni, sede sociale in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13; capitale sociale interamente versato L. 136.780.019.500 suddiviso in n. 273.560.039 azioni del valore nominale unitario di L. 500. L'assemblea del 17 dicembre 1994 ha aumentato il capitale sociale fino a massime L. 144.000.000.000 mediante emissione di minime n. 15.000.000 e massime n. 18.000.000 di azioni ordinarie da L. 500 nominali ciascuna, al servizio esclusivo dei warrant di compendio del prestito obbligazionario subordinato cum warrant denominato «Banca San Paolo di Brescia 7,5% 1996/2001 subordinato cum warrant»; riserve e altri fondi L. 629.695.867.750; oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'e-

esercizio del credito nelle sue varie forme; società capogruppo del gruppo Banca San Paolo di Brescia; società iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 55; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00347040172; banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 6 ottobre 1998 al n. 51527/1998.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 20 azioni della società incorporante per ogni n. 49 azioni della Banca San Paolo di Brescia, società per azioni.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

A servizio del rapporto di cambio il capitale della società incorporante sarà aumentato di massime L. 111.657.140.000 con emissione di massime n. 111.657.140 azioni.

La fusione verrà effettuata mediante l'incorporazione nel CAB - società per azioni della Banca San Paolo di Brescia, società per azioni.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la società incorporante procederà:

al cambio delle n. 273.560.039 azioni della Banca San Paolo di Brescia, società per azioni, nei rapporti di cambio sopra indicati, mediante l'emissione complessiva di massime n. 111.657.140 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna dell'incorporante stessa;

ad autorizzare l'emissione di massime n. 5.893.860 azioni ordinarie da L. 1.000 nominali cadauna, al servizio esclusivo dei warrant di compendio del prestito obbligazionario subordinato cum warrant denominato «Banca Lombarda già Banca San Paolo di Brescia 7,5% 1996/2001 subordinato cum warrant» assunto dall'incorporante.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate presso le casse sociali dell'incorporante (compresi gli sportelli dell'incorporata) a partire dal giorno successivo all'efficacia nei confronti dei terzi dell'atto di fusione.

Le azioni dell'incorporante che saranno emesse in cambio delle azioni in circolazione dell'incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

I possessori di warrant di compendio del prestito obbligazionario subordinato cum warrant denominato «Banca Lombarda già Banca San Paolo di Brescia 7,5% 1996/2001 subordinato cum warrant» avranno diritto di sottoscrivere, nei tempi e modi previsti dal regolamento, azioni dell'incorporante nel rapporto, aggiornato in conseguenza del rapporto di cambio, di 20 azioni dell'incorporante ogni 49 warrant presentati e quindi massime n. 5.893.860 nuove azioni, godimento 1° gennaio 1999, al prezzo pure aggiornato di L. 6.737,5 cadauna, di cui L. 5.737,5 a titolo di sovrapprezzo. All'assemblea sarà proposto di modificare in dipendenza della fusione e con decorrenza dalla stessa, il relativo regolamento secondo il testo allegato al progetto, quale sua parte integrante.

Non sussistono altri titoli diversi dalle azioni cui riservare un trattamento particolare.

Non esistono particolari categorie di azioni o di soci; tutte le azioni sono ordinarie.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 6 ottobre 1998

CAB - Società per azioni
Il presidente: Alberto Folonari

Banca San Paolo di Brescia - Società per azioni
Il presidente: Gino Trombi

S-22353 (A pagamento).

ITALCANTIERI - S.p.a.

Sede in Todi, frazione Pantalla, via Tiberina n. 146
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 26366 del registro imprese di Perugia
 Codice fiscale n. 02060910540

EDIL DOMUS - S.r.l.

Sede in Todi, piazza Umberto I n. 8
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 22742 del registro imprese di Perugia
 Codice fiscale n. 01907940546

Estratto delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis e seguenti del Codice civile)

Italcantieri S.p.a., incorporante.

Edil Domus S.r.l., incorporanda.

Dette società, con delibere di assemblea straordinaria a rogito notaio E. Clementi in data 3 settembre 1998, repertorio n. 105.229 e 105.230, iscritte al registro imprese di Perugia il 6 ottobre 1998 ai nn. 24576 e 24575, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Italcantieri S.p.a. della Edil Domus S.r.l., società incorporanda che risulta interamente posseduta dalla incorporante.

Il progetto di fusione è stato depositato a cura di ciascuna società presso il registro imprese di Perugia il 30 giugno 1998 rispettivamente ai nn. 18456 e 18458, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni n. 173 - parte seconda - del 27 luglio 1998. La fusione non comporta aumento di capitale della società incorporante e, quindi, non trovano applicazione le disposizioni contenute ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile. Il contenuto dello statuto, che rimarrà in vigore dopo l'operazione di fusione, è immutato rispetto a quello vigente della incorporante. La fusione avviene sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997 delle società partecipanti alla fusione, e le operazioni della società incorporanda Edil Domus S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Italcantieri S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1998, giorno di inizio dell'esercizio sociale della società incorporanda. Non esistono particolari categorie di soci della società incorporante e, di conseguenza, nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, come pure non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Todi, 6 ottobre 1998

Italcantieri S.p.a.

Il presidente: Massimo Coletti

Edil Domus S.r.l.

L'amministratore unico: Massimo Coletti

S-22357 (A pagamento).

VACCARI ZINCOGRAFICA - S.r.l.*Estratto della delibera di scissione*

Società scissa: Vaccari Zincografica S.r.l., con sede in Modena, via Salgari n. 61, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6118 presso il registro imprese di Modena.

Società beneficiaria: Salga S.r.l., con sede in Modena, via Carlo Sigonio n. 202/2, capitale sociale L. 24.750.000, che sarà costituita in concomitanza con l'approvazione del progetto di scissione da parte dell'assemblea straordinaria della società scissa.

A ciascun socio della società scissa verrà assegnata una quota di nominali L. 1.000 del capitale sociale della società beneficiaria ogni quattro quote da L. 1.000 possedute del capitale sociale della società scissa.

Le quote della società beneficiaria, dopo l'iscrizione dell'atto di scissione, verranno attribuite con criterio esclusivamente proporzionale ai soci della società scissa mediante iscrizione nel libro soci della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria hanno godimento a partire dalla data di efficacia della scissione.

La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

Non vi sono particolari categorie di soci nella società scissa, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e della società beneficiaria.

La scissione parziale della società scissa avviene con le seguenti modalità:

trasferimento alla società beneficiaria, a valore contabile, delle seguenti attività e passività:

Attività

Immobile con relative pertinenze, impianti idrico, elettrico, aria condizionata e riscaldamento:

immobile (al netto del relativo fondo ammortamento di L. 342.341.730) per L. 105.176.003;

impianti (al netto del relativo fondo ammortamento di L. 78.550.570) per L. 3.504.000;

totale attività L. 108.680.003.

Passività

Fornitori per L. 28.835.222;

Totale passività L. 28.835.222;

Patrimonio netto contabile trasferito L. 79.844.781.

La scissione avrà effetto dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria.

La delibera di scissione del 7 luglio 1998, è stata iscritta presso il registro delle imprese di Modena in data 11 agosto 1998.

Modena, 29 settembre 1998

p. Vaccari Zincografica S.r.l.

Il presidente: Vaccari Paolo

S-22420 (A pagamento).

**ACCIAIERIE E FERRIERE VICENTINE
BELTRAME - S.p.a.**

Vicenza, viale della Scienza n. 81/A

Capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese

della provincia di Vicenza al n. 16612

R.E.A. della provincia di Vicenza n. 179210

Codice fiscale n. 00869220244

Estratto progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) della Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. - Vicenza e della Giancarlo Beltrame & C. S.p.a. - Vicenza nella Cuenca Holding S.p.a. - Vicenza.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) La società incorporante: Cuenca Holding S.p.a., sede legale in Vicenza, viale della Scienza n. 81, int. A, capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 44705 del Tribunale di Vicenza ed al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 268087, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02687880241. L'oggetto principale è: produzione di acciaio in semilavorati, prodotti finiti, laminati e prodotti terminali;

1.b) Le società incorporate:

Giancarlo Beltrame & C. S.p.a., sede legale in Vicenza, corso Palladio n. 140, capitale sociale L. 67.500.000.000 interamente versato (posseduto al 100% dalla Cuenca Holding S.p.a.), iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 23849 del Tribunale di Vicenza ed al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 205498, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0209210244. L'oggetto principale è: assunzione di partecipazioni in altre società;

Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a., sede legale in Vicenza, viale della Scienza n. 81/A, capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato (posseduto al 100% dalla Giancarlo Beltrame & C. S.p.a.), iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 16612 del Tribunale di Vicenza ed al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 179210, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00869220244. L'oggetto principale è: produzione di acciaio in semilavorati, prodotti finiti, laminati e prodotti terminali.

2. Nuovo statuto sociale: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche, salvo che per quanto riguarda la denominazione sociale che verrà modificata in AFV Acciaierie Beltrame S.p.a. (in forma abbreviata AFV Beltrame S.p.a.) dalla data di efficacia dell'atto di fusione.

3.-4.-5. Rapporto di cambio-assegnazione azioni: le società incorporande sono interamente possedute, direttamente ed indirettamente, dalla incorporante.

La fusione avverrà mediante annullamento da parte della società controllante delle partecipazioni nelle società controllate.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare.

Il progetto di cui sopra è stato iscritto in data 5 ottobre 1998 al n. 35821 nel registro delle imprese di Vicenza.

Vicenza, 5 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Beltrame ing. Giancarlo

S-22410 (A pagamento).

CUENCA HOLDING - S.p.a.

Vicenza, viale della Scienza n. 81/A

Capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese
della provincia di Vicenza al n. 44705

R.E.A. della provincia di Vicenza n. 268087

Codice fiscale n. 02687880241

Estratto progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) della Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. - Vicenza e della Giancarlo Beltrame & C. S.p.a. - Vicenza nella Cuenca Holding S.p.a. - Vicenza.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) La società incorporante: Cuenca Holding S.p.a., sede legale in Vicenza, viale della Scienza n. 81, int. A, capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 44705 del Tribunale di Vicenza ed al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 268087, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02687880241. L'oggetto principale è: produzione di acciaio in semilavorati, prodotti finiti, laminati e prodotti terminali;

1.b) Le società incorporande:

Giancarlo Beltrame & C. S.p.a., sede legale in Vicenza, corso Palladio n. 140, capitale sociale L. 67.500.000.000 interamente versato (posseduto al 100% dalla Cuenca Holding S.p.a.), iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 23849 del Tribunale di Vicenza ed al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 205498, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0209210244. L'oggetto principale è: assunzione di partecipazioni in altre società;

Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a., sede legale in Vicenza, viale della Scienza n. 81/A, capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato (posseduto al 100% dalla Giancarlo Beltrame & C. S.p.a.), iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al

n. 16612 del Tribunale di Vicenza ed al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 179210, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00869220244. L'oggetto principale è: produzione di acciaio in semilavorati, prodotti finiti, laminati e prodotti terminali.

2. Nuovo statuto sociale: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche, salvo che per quanto riguarda la denominazione sociale che verrà modificata in AFV Acciaierie Beltrame S.p.a. (in forma abbreviata AFV Beltrame S.p.a.) dalla data di efficacia dell'atto di fusione.

3.-4.-5. Rapporto di cambio-assegnazione azioni: le società incorporande sono interamente possedute, direttamente ed indirettamente, dalla incorporante.

La fusione avverrà mediante annullamento da parte della società controllante delle partecipazioni nelle società controllate.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare.

Il progetto di cui sopra è stato iscritto in data 5 ottobre 1998 al n. 35825 nel registro delle imprese di Vicenza.

Vicenza, 5 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Beltrame dott. Antonio

S-22412 (A pagamento).

GIANCARLO BELTRAME & C. - S.p.a.

Vicenza, corso Palladio n. 140

Capitale sociale L. 67.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese
della provincia di Vicenza al n. 23849

R.E.A. della provincia di Vicenza n. 205498

Codice fiscale n. 0209210244

Estratto progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) della Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a. - Vicenza e della Giancarlo Beltrame & C. S.p.a. - Vicenza nella Cuenca Holding S.p.a. - Vicenza.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) La società incorporante: Cuenca Holding S.p.a., sede legale in Vicenza, viale della Scienza n. 81, int. A, capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 44705 del Tribunale di Vicenza ed al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 268087, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02687880241. L'oggetto principale è: produzione di acciaio in semilavorati, prodotti finiti, laminati e prodotti terminali;

1.b) Le società incorporande:

Giancarlo Beltrame & C. S.p.a., sede legale in Vicenza, corso Palladio n. 140, capitale sociale L. 67.500.000.000 interamente versato (posseduto al 100% dalla Cuenca Holding S.p.a.), iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 23849 del Tribunale di Vicenza ed al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 205498, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0209210244. L'oggetto principale è: assunzione di partecipazioni in altre società;

Acciaierie e Ferriere Vicentine Beltrame S.p.a., sede legale in Vicenza, viale della Scienza n. 81/A, capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato (posseduto al 100% dalla Giancarlo Beltrame & C. S.p.a.), iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 16612 del Tribunale di Vicenza ed al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 179210, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00869220244. L'oggetto principale è: produzione di acciaio in semilavorati, prodotti finiti, laminati e prodotti terminali.

2. Nuovo statuto sociale: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche, salvo che per quanto riguarda la denominazione sociale che verrà modificata in AFV Acciaierie Beltrame S.p.a. (in forma abbreviata AFV Beltrame S.p.a.) dalla data di efficacia dell'atto di fusione.

3.-4.-5. Rapporto di cambio-assegnazione azioni: le società incorporande sono interamente possedute, direttamente ed indirettamente, dalla incorporante.

La fusione avverrà mediante annullamento da parte della società controllante delle partecipazioni nelle società controllate.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare.

Il progetto di cui sopra è stato iscritto in data 5 ottobre 1998 al n. 35828 nel registro delle imprese di Vicenza.

Vicenza, 5 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Beltrame ing. Giancarlo

S-22413 (A pagamento).

CNI Informatica e Telematica - S.p.a.

Con sede legale in Noci (BA), via Napoli n. 5/A

Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Bari n. 22044

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03729800726

DOCUMENTI E SERVIZI BANCARI - S.r.l.

o anche in forma abbreviata **DBS - S.r.l.**

Con sede in Milano, viale Edoardo Jenner n. 51

Capitale sociale L. 99.000.000, versato

Iscritta nel registro delle imprese, Tribunale di Milano n. 358631

Codice fiscale n. 08889560150

SUD AUTOMAZIONE - S.r.l.

Con sede in Noci (BA), via Fosse Ardeatine n. 6/A

Capitale sociale L. 165.748.000, versato

Iscritta nel registro delle Imprese, Tribunale di Bari n. 8381/75

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898080726

Estratto di deliberazione di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci in data 22 giugno 1998 a rogito notar Francesca Bissatini di Roma rep. n. 69.537/8.944, per la «CNI Informatica e Telematica - Società per azioni», l'assemblea straordinaria in pari data rep. n. 69.535/8.942 per la «Documenti e servizi Bancari - S.r.l.» o in forma abbreviata «BSB - S.r.l.» e l'assemblea straordinaria sempre in pari data rep. n. 69.536/8.943 per la «Sud Automazione - S.r.l.», hanno deliberato di approvare i progetti di fusione per incorporazione depositato rispettivamente presso l'Ufficio del registro imprese, CCIAA di Bari, in data 22 aprile 1998 e presso l'Ufficio del registro imprese, CCIAA di Milano in data 24 aprile 1998.

Le deliberazioni di fusione sono state trascritte rispettivamente presso l'Ufficio del registro imprese, CCIAA di Bari in data 5 ottobre 1998 e presso l'Ufficio del registro imprese, CCIAA di Milano in data 24 settembre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «CNI Informatica e Telematica - S.p.a.», con sede legale in Noci (Bari), via Napoli n. 5/A;

incorporande: «Documenti e servizi Bancari - S.r.l.», o in forma abbreviata «DSB - S.r.l.», con sede in Milano, viale Edoardo Jenner n. 51 e «Sud Automazione - S.r.l.», con sede in Noci (Bari), via Fosse Ardeatine n. 6/A;

2. La fusione non comporterà alcuna modificazione al vigente statuto sociale della società incorporante;

3. La fusione deliberata non comporterà aumento del capitale sociale della società incorporante, bensì l'annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande, già interamente posseduto dalla Società incorporante medesima.

4. La fusione è stata deliberata sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997.

5. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986 al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. La fusione non comporterà benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Francesca Bissatini, notaio.

S-22430 (A pagamento).

ORECCHIA & SCAVARDA VEICOLI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Moncalieri (TO), strada Vivero n. 26

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Torino al n. 2252/1992

Codice fiscale n. 06318090013

OS.A. - ORECCHIA & SCAVARDA ACART - S.r.l.

Sede in Grugliasco (TO), via Grandi n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Torino n. 308/1995

Codice fiscale n. 06809360016

*Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie dei soci del 26 giugno 1998 della Orecchia & Scavarda Veicoli Industriali S.r.l., con sede a Moncalieri (TO), e della OS.A. - Orecchia & Scavarda Acart S.r.l., con sede a Grugliasco (TO), entrambe a rogito del notaio Astore di Torino (rep. n. 345263 per la Orecchia & Scavarda Veicoli Industriali S.r.l. e rep. n. 345264 per la OS.A. - Orecchia & Scavarda Acart S.r.l.), entrambe omologate dal Tribunale di Torino in data 15 luglio 1998, entrambe depositate presso il registro delle imprese di Torino in data 24 luglio 1998 (al n. 67567 per la Orecchia & Scavarda Veicoli Industriali S.r.l. e al n. 67549 per la OS.A. - Orecchia & Scavarda Acart S.r.l.), entrambe iscritte in data 27 luglio 1998, hanno deliberato la fusione fra la Orecchia & Scavarda Veicoli Industriali S.r.l. e la OS.A. - Orecchia & Scavarda Acart S.r.l., mediante incorporazione della seconda società nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997 e con approvazione del progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 20 gennaio 1998, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al foglio delle inserzioni n. 26 del 2 febbraio 1998. Poiché la incorporante possiede la totalità del capitale sociale della incorporanda, la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante ma con annullamento della totalità del capitale sociale della incorporanda. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 ovvero, se successivo, dal primo gennaio dell'anno solare in cui avrà effetto la fusione. La fusione non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Orecchia & Scavarda Veicoli Industriali S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Gerolamo Paolo Orecchia

S-22659 (A pagamento).

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.**CEID ITALIA - S.r.l.****IMMOBILIARE GUALA - S.r.l.****ASFER - S.p.a.****PHONEMA - S.r.l.**

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le società La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. (con sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6, con assemblea straordinaria iscritta nel registro imprese di Firenze in data 24 agosto 1998, n. 45086/1998), Ceid Italia S.r.l. (con sede in Firenze, via L. il Magnifico n. 1, con assemblea straordinaria iscritta nel registro imprese di Firenze in data 18 settembre 1998, n. 46396/1998), Immobiliare Guala S.r.l. (con sede in Torino, piazza Guala n. 143, con assemblea straordinaria iscritta nel registro imprese di Torino in data 7 ottobre 1998, n. 88732/1998, Asfer S.p.a. (con sede in Firenze, via L. il Magnifico n. 1, con assemblea straordinaria iscritta nel registro imprese di Firenze in data 21 settembre 1998, n. 46392/1998), Phonema S.r.l. (con sede in Milano, via del Lauro n. 7, con assemblea straordinaria iscritta nel registro imprese di Milano in data 9 settembre 1998, n. 247675/1998) hanno deliberato la fusione per incorporazione ne La Fondiaria Assicurazioni S.p.a., approvando il progetto di fusione pubblicato per la società incorporante nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 maggio 1998, Foglio inserzioni n. 116, e per le società incorporande nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 giugno 1998, Foglio inserzioni n. 136, secondo le modalità ivi previste.

La fusione per incorporazione avverrà, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, senza aumentare il capitale sociale dell'incorporante, in quanto La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. possiede direttamente tutte le azioni e quote delle società incorporande.

Non si darà pertanto luogo ad alcun concambio né ad aumento del capitale sociale dell'incorporante, ma all'annullamento delle azioni e delle quote direttamente ed indirettamente possedute a partire dalla data di effetto della fusione.

La fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero mediante la stipula di separati atti per ciascuna società o gruppi di esse.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni delle sole società incorporande Ceid Italia S.r.l., Asfer S.p.a., Phonema S.r.l., anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della Società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Gavazzi

p. Ceid Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sandro Perrone

p. Immobiliare Guala S.r.l. e Asfer S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ettore Rigamonti

p. Phonema S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Amedeo Donati

S-22074 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA DONATELLO - S.p.a.**TARO - S.r.l.**

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le società Casa di Cura Villa Donatello S.p.a. (con sede in Firenze, viale Matteotti n. 2) e Tarò S.r.l. (con sede in Firenze, via L. il Magnifico n. 1), con assemblee straordinarie del 15 luglio 1998 iscritte presso il registro delle imprese di Firenze rispettivamente in data 18 settembre 1998 al n. 46401/1998 ed in data 16 settembre 1998 al n. 46404/1998, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Casa di Cura Villa Donatello S.p.a., approvando il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 giugno 1998, Foglio inserzioni n. 136, secondo le modalità ivi previste.

La fusione per incorporazione avverrà senza alcuna operazione di concambio poiché le società partecipanti all'operazione risultano tutte direttamente o indirettamente possedute al 100% dall'unico socio La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. Il capitale sociale della incorporante Casa Di Cura Villa Donatello S.p.a. rimarrà dunque pari a L. 700.000.000 e le quote della società incorporanda Tarò S.r.l. saranno annullate a partire dalla data di effetto della fusione. La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. continuerà a partecipare agli utili della società Casa di Cura Villa Donatello S.p.a. senza soluzione di continuità.

La fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero mediante la stipula di separati atti per ciascuna società o gruppi di esse.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda Tarò S.r.l., anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della Società incorporante a partire dal 10 gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Casa di Cura Villa Donatello S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Marras

p. Tarò S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sandro Perrone

S-22075 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il pretore di Cremona, con decreto del 24 agosto 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10534987 di L. 5.000.000 tratto sul Credito Italiano e dell'assegno bancario n. 10054578 di L. 840.483 tratto su Credito Italiano.

Opposizione giorni quindici.

p. Cassa Padana
Il vice direttore: Aliprandi dott. Franco

C-26202 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Fondi, dott. Crisanti, con decreto del 25 settembre 1998 ha dichiarato lo ammortamento dei seguenti assegni Bancari:

1. AB n. 0179801390 di L. 4.032.000, data emissione 15 novembre 1998, tratto dalla S.r.l. Viva Moda di San Donà del Piave a favore della S.r.l. Nuera c/o la S.p.a. Cassamarca, Filiale di Noventa di Piave, c/c n. 720735 02;

2. AB n. 0179800820 di L. 6.082.600, data emissione 30 settembre 1998, tratto dalla S.r.l. Viva Moda di San Donà del Piave a favore della S.r.l. Nuera c/o S.p.a. Cassamarca, filiale di Noventa di Piave, c/c n. 72073502;

3. AB n. 0508937514 - 07 di L. 6.069.000, data di emissione 31 agosto 1998, tratto dalla S.r.l. Standard a favore della S.r.l. Nuera sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 2 di Napoli, c/c n. 911977;

4. AB n. 010693474407 di L. 17.000.000, data di emissione 10 ottobre 1998, tratto dalla S.r.l. Drive in di Padova a favore della S.r.l. Nuera c/o la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Padova;

5. AB n. 010693474306 di L. 17.000.000, data di emissione 30 ottobre 1998, tratto dalla S.r.l. Drive in di Padova a favore della S.r.l. Nuera c/o la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Padova;

6. AB n. 010693474205 di L. 17.000.000, data di emissione 10 novembre 1998, tratto dalla S.r.l. Drive in di Padova a favore della S.r.l. Nuera c/o la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Padova;

7. AB n. 716458867 - 07 di L. 22.645.200, data di emissione 14 settembre 1998, tratto dalla S.r.l. G.D.M. a favore della S.r.l. Nuera presso lo Istituto di San Palo di Torino, agenzia di Settimo Torinese c/c n. 150396 autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza dei 15 giorni da detta pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Gennaro Leone.

S-22224 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Maria C.V. in data 23 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0319655757 di lire 10.000.000 rilasciato da Sassano Teodora il 30 agosto 1998 sulla Banca di Roma agenzia n. 3002 di S. Maria C.V. all'ordine di Franzese Luigi e da questi girato.

Si autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla data di pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Alberto Matano.

C-26274 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, su istanza del signor Cirilli Franco che, in data 8 settembre 1998 chiedeva l'ammortamento del titolo cambiario n. 25 (frazione dell'intero credito rappresentato da n. 83 cambiali mensili a favore della I.S.E., Istituto per lo sviluppo economico), di importo pari a L. 597.500 con scadenza 12 gennaio 1988, ha dichiarato, in data 16 settembre 1998, l'ammortamento del titolo suddetto ed ha autorizzato il rilascio del duplicato dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Cirilli Franco.

S-22158 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore della pretura circondariale di S. Maria C.V. - sez. distaccata di Piedimonte Matese, visto il procedimento n. 2156/98 ha pronunciato in data 19 agosto 1998 l'ammortamento della cambiale di L. 544.074, rilasciata in Cassino il 20 giugno 1986, a favore di Iannotti Tullio, con scadenza 23 dicembre 1987, sottoscritta dai debitori De Lullo Concetta e Riccitelli Alfonso, da Castello del Matese. Ne ha dichiarato l'inefficacia dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purchè non vi sia opposizione del detentore.

Avv. Carlo De Lellis.

C-26273 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il pretore di Ardore, letto il ricorso n. 440/98 R. Cron. presentato da Brizzi Domenico, nato il 15 marzo 1935 a Bovalino ed ivi residente in C.da Pozzo n. 12, vista la legge n. 948/1951, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito Bancario al portatore n. 11047 319-1986 del M.P.S. agenzia di Bovalino, di L. 25.000.000, emesso il 19 maggio 1998 e scaduto il 19 agosto 1998, autorizza il M.P.S. agenzia di Bovalino a rilasciare a Brizzi Domenico il duplicato del sopra indicato titolo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Brizzi Domenico

C-26182 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Tribunale di Alessandria, con decreto del 28 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati al portatore n. 1541824 di L. 40.000.000, n. 1541974 di L. 30.000.000, n. 1460140 di L. 10.000.000, n. 1494028 di L. 50.000.000, n. 1541849 di L. 10.000.000, emessi da Banca Popolare di Novara, filiale di Valenza.

Alessandria, 24 settembre 1998

Cresta Jolanda.

C-26205 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 2 luglio 1998 il Consigliere pretore di Urbino dott. Gioacchino Sassi ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 0565082 di L. 10.000.000, scadenza 28 luglio 1997 emesso dalla Banca delle Marche, agenzia S. Angelo in Vado intestato a Carciani Daniela residente in S. Angelo in Vado Voc. Bensi n. 7.

Termine opposizione novanta giorni.

Carciani Daniela.

C-26208 (A pagamento).

Ammortamento polizze di credito

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto del 16 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei suddetti titoli:

N. polizza	Emissione	Estimo	Prestito
10000463829.24	3 ottobre 1994	70.000.000	56.000.000
10000762114.34	22 maggio 1995	64.000.000	51.200.000
10000989757.18	17 ottobre 1995	45.000.000	36.000.000
10000990254.30	23 ottobre 1995	30.000.000	24.000.000
10001063513.54	25 gennaio 1996	25.000.000	20.000.000
10001063514.55	25 gennaio 1996	20.000.000	16.000.000
10001123318.10	29 marzo 1996	4.400.000	3.520.000
10001124273.92	5 aprile 1996	50.000.000	40.000.000
10001124764.01	10 aprile 1996	25.000.000	20.000.000
10001125108.54	11 aprile 1996	25.000.000	20.000.000
10001125582.43	16 aprile 1996	16.000.000	12.800.000
10001267862.24	26 luglio 1996	65.000.000	52.000.000
10001125588.49	16 aprile 1996	15.900.000	12.720.000
10001126572.63	19 aprile 1996	70.800.000	56.640.000
10001117183.83	20 febbraio 1996	62.000.000	49.600.000
10001121058.78	15 marzo 1996	120.000.000	96.000.000
10001121059.79	15 marzo 1996	125.000.000	100.000.000
10001125581.42	16 aprile 1996	16.000.000	12.800.000
10001120775.86	15 marzo 1996	125.000.000	100.000.000
10001121057.77	15 marzo 1996	65.000.000	52.000.000
10001267233.74	24 luglio 1996	20.000.000	16.000.000
10001270788.40	20 agosto 1996	28.250.000	22.600.000
10000763241.94	26 maggio 1995	65.000.000	52.000.000
10000763243.96	26 maggio 1995	85.000.000	68.000.000
10001063520.61	25 gennaio 1996	45.000.000	36.000.000
10001066412.43	16 febbraio 1996	50.000.000	40.000.000
10001066413.44	16 febbraio 1996	63.000.000	54.400.000
10001110611.86	7 marzo 1996	20.000.000	16.000.000
10001119754.35	7 marzo 1996	25.000.000	20.000.000
10001119755.36	7 marzo 1996	15.000.000	12.000.000
10001119756.37	7 marzo 1996	10.000.000	8.000.000
10001119757.38	7 marzo 1996	16.000.000	12.800.000
10001119758.39	7 marzo 1996	47.500.000	38.000.000
10001122101.54	22 marzo 1996	16.000.000	12.800.000
10001122102.55	22 marzo 1996	32.000.000	25.600.000
10001122103.56	22 marzo 1996	60.000.000	48.000.000
10001122104.57	22 marzo 1996	30.000.000	24.000.000
10001168929.31	27 maggio 1996	13.000.000	10.400.000
10001203052.10	28 maggio 1996	25.000.000	20.000.000
10001254092.28	14 maggio 1996	13.000.000	10.400.000
10001261786.59	27 giugno 1996	6.000.000	4.800.000
10001261787.60	27 giugno 1996	72.000.000	57.600.000
10001269800.22	8 agosto 1996	16.700.000	13.360.000
10001269901.26	8 agosto 1996	25.000.000	20.000.000
10001189291.23	9 maggio 1996	23.000.000	18.400.000
10000764016.93	6 giugno 1995	75.000.000	60.000.000
10001269799.21	8 agosto 1996	32.000.000	25.600.000

Le sopraelencate polizze sono state tutte emesse dalla Banca di Roma, Monte di Pietà piazza del Monte di Pietà n. 33 00186 Roma.

Per opposizione giorni novanta.

Jacente Giuseppe.

C-26176 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Ai sensi ex art. 155, regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, il sottoscritto avv. Giorgio Marino per Forconi Peter, nato a Marino (RM), il 22 aprile 1977, ivi residente in via delle Castagnole IV Traversa n. 62, comunica a chiunque abbia interesse, secondo l'art. 156 regio decreto citato, quanto segue: il sig. Forconi Peter ha chiesto al signor Presidente della Repubblica italiana, per il tramite del signor procuratore generale della Repubblica di Roma, di aggiungere al proprio cognome quello materno «Pace», in modo di potersi chiamare nell'avvenire «Peter Forconi Pace».

Il Ministro di grazia e giustizia, relativamente a detta domanda, ha decretato l'autorizzazione alle pubblicazioni della domanda anzidetta, con provvedimento 2 dicembre 1997. Eseguita l'affissione di legge, chiedesi la pubblicazione di quanto precede.

Avv. Giorgio Marino.

S-22087 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 16 settembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Betrò Joseph Andrew, nato a Etobicoke (Canada) il 12 settembre 1968 (atto trascritto al comune di Roma p. II serie B/7 n. 220/1998) e residente in Roma, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Giuseppe Andrea».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Betrò Joseph Andrew.

S-22086 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 28 settembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Torriani Mara, nata Roma il 3 gennaio 1996 e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Sharon».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 5 ottobre 1998

Valenti Stefania-Torriani Giampiero.

S-22156 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, con decreto in data 19 settembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Magarò Francesco ha chiesto per conto del figlio minore Bogdan Ionel, nato a Iasi (Romania) il 21 ottobre 1995, residente in Rende alla via G. Palermo, il cambiamento del nome in quello di «Fabio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Rende, 30 settembre 1998

Magarò Francesco.

C-26181 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 18 settembre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'iscrizione, per sunto, della domanda con la quale Santojanni Kristina Dmitrievna nata a San Pietroburgo (Russia), il 2 settembre 1995, residente in Napoli alla via Traversa Antonino Pio n. 30, legalmente rappresentate dal padre Santojanni Alfonso ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Kristina Dmitrievna in quello di «Giorgia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni.

Alfonso Santojanni.

C-26272 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 31 agosto 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Serlini Immacolata nata a Napoli, il 7 luglio 1995 e residente in Afragola alla via Oberdan n. 33, legalmente rappresentata dal padre Serlini Francesco, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di immacolata in quello di «Silvia, Immacolata».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 29 settembre 1998

Francesco Serlini.

C-26275 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 18 settembre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Terrone Luisa Annunziata nata a Torre del Greco (Napoli), l'11 marzo 1944 e residente in Portici (Napoli) alla via Pagliano n. 7/B, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Luisa Annunziata in quello di «Luisa».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Luisa Terrone.

C-26276 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO OSPITALE MAGRI

Urgnano (BG), via Circonvallazione n. 23

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un terreno dell'ente

Presso questa I.P.A.B., Istituto Ospitale Magri in Urgnano, via Circonvallazione n. 23, è indetto pubblico incanto per la vendita di un terreno dell'ente allocato nel territorio del Comune di Urgnano per il prezzo base di L. 758.550.000 nonché con le modalità dell'art. 73 lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1998 e dovrà essere indirizzata a: Istituto Ospitale Magri, via Circonvallazione n. 23, 24059 Urgnano (BG).

Il bando integrale di gara può essere visionato e chiesta copia presso l'ufficio di segreteria dell'Istituto, tel. 035/891166, oppure tramite fax 035/890865.

Urgnano, 24 settembre 1998

Il presidente: gr. uff. Amilcare Mion.

C-26194 (A pagamento).

COMPARTIMENTO DEL TERRITORIO PER L'EMILIA-ROMAGNA E LE MARCHE Sezione Staccata dei Servizi Demaniali di Reggio Emilia

Estratto avviso d'asta pubblica

Il direttore rende noto che il giorno 20 novembre 1998, con inizio alle ore 10, in una sala della Sezione Staccata dei Servizi Demaniali di Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano n. 20, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, dei seguenti immobili demaniali:

Lotto A (Scheda n. 203), terreni agricoli e sovrastanti fabbricati rurali (stalla, abit. e basso serv.) in Comune di Reggio Emilia, loc. Gavasseto - C.T. Part. 12125 - Fg. 242 - mappali 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 80 di Ha 17.59.61.

Prezzo base d'asta L. 1.235.000.000 (unmiliardoduecentotrentacinquemilioni).

Deposito a garanzia L. 123.500.000 (centoventitremilionicinquecentomila).

Lotto B (Scheda n. 203), terreni agricoli in Comune di Reggio Emilia, loc. Gavasseto - C.T. Part. 12125 - Fg. 255 - mappali 83, 84 di Ha. 3.36.21.

Prezzo base d'asta L. 202.000.000 (duecentoduemilioni).

Deposito a garanzia L. 20.200.000 (ventimilioniduecentomila).

Le offerte non possono essere inferiori al prezzo base d'asta. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida. Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovasi affissa agli albi delle Sezioni Staccate e degli uffici unici del Territorio del Compartimento, uffici finanziari e Comuni della Provincia di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 28 settembre 1998

Il direttore di sezione: dir. trib. Lorenzo Pellegrini.

C-26173 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI FILOTTRANO

Estratto di avviso d'asta vendita frustolo di terreno in via Grazie a Filottrano della superficie di ha 1.01.08

Il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 9 presso la sede della Casa di Riposo, avrà luogo un pubblico incanto con il metodo dell'estinzione della candela vergine ad unico e definitivo incanto, di cui agli artt. 73/a e 74 del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita di un frustolo di terreno. L'asta viene aperta sulla base di L. 35.378.000 (trentacinquemilionitrecentosettantottomila), ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 100.000 (centomila). Il procedimento analitico è descritto nel bando di gara.

Il presidente: Ballante Marco.

C-26422 (A pagamento).

CASA DI RICOVERO DI MONTAGNANA**Casa di Riposo e Pensionato «E. Miotti»**

Montagnana (PD), via Berga n. 21

Tel. 0429/800670 - Fax 0429/800671

Codice fiscale n. 82000370286

Partita I.V.A. n. 00736180282

Estratto di avviso di asta pubblica

Il presidente, in esecuzione della deliberazione numero 159 del 7 agosto 1998, esecutiva, a sensi e per l'effetto dell'art. 34 della legge regionale n. 19/1991 come modificata dall'art. 8 della legge regionale n. 37/1998 e l'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924 ed il successivo art. 76, rende noto che in Montagnana, il giorno 28 novembre 1998, presso i locali di presidenza della Casa di Ricovero in via Berga numero 21 avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione degli immobili di proprietà dell'ente secondo il seguente calendario:

ore 9, il terreno silo in Comune di Megliadino San Fidenzio;

ore 11, per l'abitazione sita in Comune di Montagnana.

I due immobili sono così catastalmente descritti e vengono suddivisi in:

A) Terreno agricolo censito al N.C.T., Comune di Megliadino San Fidenzio, Foglio 9, mappale n. 128, superficie mq 248, seminativo arboreo, classe 5, partita n. 419, R.D. 1.972, R.A. 1.736;

B) Fabbricato censito al N.C.E.U., Partita numero 1, superficie mq 164, Comune di Montagnana, via Altiero, piano terra, piano primo, foglio 35 mapp. n. 93, cat. A/4, classe 1, vani 5,5, rendita catastale 341.000 e del terreno descritto al N.C.T., Comune di Montagnana, foglio 35 mapp. 90, partita 16513 superficie mq 461. Secondo l'attuale strumento urbanistico di Montagnana l'immobile è compreso nella zona «B: zona residenziale di completamento».

Il prezzo a base d'asta del terreno agricolo del Comune di Megliadino San Fidenzio è di L. 2.500.000 (duemilionicinquemilalire).

Il prezzo a base d'asta del fabbricato sito nel Comune di Montagnana è di L. 135.000.000 (centotrentacinquemilioni).

L'asta ad offerte segrete ed incondizionata sarà tenuta con il metodo di cui art. 73, lettera c), e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76, del regio decreto 23 maggio 1924, numero 827.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che presenterà l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia superiore a quello a base d'asta.

Non sarà valutata l'offerta inferiore o eguale al prezzo fissato a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le spese notarili, l'I.N.V.I.M., e le altre comunque inerenti alle operazioni d'asta ed alla susseguente compravendita, sono poste a carico dell'aggiudicatario.

Copia integrale del bando, con indicate le modalità di partecipazione, è disponibile presso la segreteria in via Berga n. 21, Montagnana (PD).

Per informazioni: segreteria della Casa di Ricovero con sede in Montagnana (PD), via Berga n. 21, tel. 0429/800670. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a questo ente, con le modalità previste dal bando, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 novembre 1998.

Il presidente della Casa di Ricovero: avv. Bruno Russello

Il segretario: dott. Bruno Zaffanella

C-26188 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S.A.CAL. - S.p.a.
Società Aeroportuale Calabrese
 Lamezia Terme (CZ)

Appalto lavori

1. Ente aggiudicatore: S.A.Cal. S.p.a., Società Aeroportuale Calabrese S.p.a., Aeroporto Civile di Lamezia Terme, tel. 0968/411300 - 411256, fax 0968/53574.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Luogo di consegna, di esecuzione: Aeroporto Civile di Lamezia Terme (CZ).

4. Oggetto dell'appalto:

a) adeguamento funzionale delle infrastrutture dell'aeroporto di Lamezia Terme: ampliamento parcheggio autovetture e completamento viabilità interna, costruzione hangars ricovero e manutenzione aeromobili commerciali di media/piccola capacità, ristrutturazione, adeguamento aerostazione passeggeri, ristrutturazione, adeguamento e ampliamento aerostazione merci, manufatto ricovero mezzi di rampa. Importo a base d'asta: L. 17.750.000.000 (diciassettemiliardisettecentocinquantamiloni), categoria prevalente: G 1 per un importo di L. 15 (quindici) miliardi. Opere scorponabili: G 11 per un importo di L. 6 (sei) miliardi;

b) divisione in lotti: il progetto del presente appalto è stato realizzato seguendo criteri che consentano la realizzazione contestuale di più opere. Non sono previsti lotti successivi.

5. —

6. Varianti: gli offerenti non sono autorizzati a presentare varianti.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: no.

8. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto: ventiquattro mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del primo verbale di consegna dei lavori; anche se parziale.

9.a) Richiesta documenti: le condizioni generali di contratto, il capitolato speciale d'appalto e l'allegato tecnico possono essere visionati all'indirizzo: di cui al punto 1, dalle ore 9 alle ore 12,30 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, e acquistati per l'importo di L. 486.700 più I.V.A., presso la copisteria «L'Eliografica di F. Cicero & L. Scanga s.n.c., via Carducci n. 23 Lamezia Terme».

10. Termine per il ricevimento delle offerte: 30 novembre 1998, ore 9, all'indirizzo di cui al punto 1, espresse in lire italiane ed in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo: 30 novembre 1998, ore 11, presso l'ente aggiudicatore.

12. Cauzioni e garanzie: dovrà essere prestata idonea garanzia per la stipula del contratto, nelle forme indicate nell'art. 30 della legge n. 109/1994 e per la durata di centottanta giorni decorrenti dal giorno dell'apertura delle offerte, per un importo pari al 2% dell'importo a base d'asta. All'atto della stipula del contratto, dovrà essere prestata garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia del corretto adempimento del contratto; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata dalla Regione Calabria in virtù della delibera CIPE 12 luglio 1996. I pagamenti verranno effettuati con le modalità indicate all'art. 4 delle condizioni generali di contratto.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è data facoltà di presentare offerta da parte di imprenditori riuniti, associati o consorziati ai sensi della vigente normativa. I requisiti sono specificati nelle condizioni generali di contratto.

15. Condizioni minime: le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni da inviare nella «Busta n. 1, Documentazione».

a) Certificato A.N.C. attestante l'iscrizione per la categoria e per l'importo di cui al punto n. 4, lettera a), ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., documento equipollente conforme a quanto stabilito dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991;

b) dichiarazione autenticata del legale rappresentante attestante:

1) l'inesistenza delle cause d'esclusione indicate dall'articolo 24, 1° comma della Direttiva 93/37 C.E.E.;

2) la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2°, lettere c) e d), del decreto del ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo pari a due volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e nella misura pari ad 1,50 per la cifra in lavori;

3) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente nella misura dello 0,60 volte l'importo a base d'asta;

4) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente in misura non inferiore allo 0,40 volte quello a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro, e nella misura non inferiore allo 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

5) costo del personale dipendente negli esercizi dell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al precedente punto 2).

Con riferimento all'art. 8 primo comma del decreto del Presidente Consiglio dei Ministri n. 55/1991, in caso di imprese riunite o di consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al punto b) punti 2, 3, 4, e 5 almeno per il 50%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

In caso di associazioni verticali o miste, i requisiti di cui ai punti a) e b) relativamente alle mandanti che assumono le opere scorparabili, andranno riferiti agli importi relativi a dette opere, mentre la mandataria dovrà possedere tutti gli altri requisiti con riferimento all'importo dei lavori nella categoria prevalente;

c) eventuale dichiarazione di cui al punto n) dell'allegato «D» del decreto legislativo n. 406/1991, resa in conformità a quanto disposto dall'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994;

d) dichiarazione di cui al punto r) dell'allegato «D» del decreto legislativo n. 406/1991;

e) cauzione provvisoria di cui al 1° comma dell'art. 30 legge n. 109/1994, per un importo pari al 2% dell'importo a base d'appalto, valida per il periodo indicato al punto 16, redatta come prescritto al punto 14 delle condizioni generali di contratto;

f) dichiarazione allegata alle condizioni generali di contratto;

g) idonee referenze bancarie.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno allegare il mandato alla capogruppo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

16. Periodo di tempo durante il quale le imprese sono vincolate alla propria offerta: centottanta giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

17. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta, con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 24, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 determinato come massimo ribasso percentuale sia all'elenco prezzi per la parte da appaltare a misura sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte da appaltare a corpo.

L'offerta dovrà contenere, per la parte da appaltare a corpo, anche la formulazione dei prezzi unitari di cui agli elenchi voci.

L'offerta dovrà essere correlata da giustificazioni delle voci di prezzo per la parte a corpo e dei prezzi per la parte a misura, più significativi, evidenziati nell'elenco prezzi e negli elenchi voci, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo di cui al punto 4, lettera a).

È fatto salvo l'accertamento di congruità ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti, precedendosi, in caso contrario, all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

18. Altre informazioni: è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. Per ogni altra indicazione si fa riferimento alla documentazione di gara, mentre per informazioni e delucidazioni è possibile rivolgersi all'ing. Pasquale Clericò o all'avv. Ezio Romano, tel. 0968/411300 - 411256.

19. — .

20. Data di invio del bando: 1° ottobre 1998.

21. Data di ricevimento del bando: — .

Il presidente: dott. Francesco Barbieri.

S-22083 (A pagamento).

13ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Pescara, piazza Unione n. 24

Codice fiscale n. 80008130686

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Codice esigenza e numero gara: 112198 - 559.
2. Oggetto gara: rifacimento di km 1 di recinzione.
3. Località ed immobile: Nera Montoro, deposito munizioni.
4. Importo presunto: L. 200.000.000 più I.V.A. 20%.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C., categoria G 1 e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Modalità di aggiudicazione: di cui all'art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1, del 2 gennaio 1998.
7. Data limite ed ora di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 9 novembre 1998.
8. Data espletamento del pubblico incanto: 10 novembre 1998.
9. Ente a cui indirizzare le offerte e prezzo cui sarà espletato il pubblico incanto: 13ª Direzione Genio Militare, piazza Unione n. 24, 65100 Pescara.
10. Il bando di gara integrale è pubblicato e visionabile presso l'ufficio contratti della stessa direzione Genio Militare di Pescara.

Il direttore in s.v.: Ten. Col.g. Domenico Moschella

S-22088 (A pagamento).

13ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Pescara, piazza Unione n. 24

Codice fiscale n. 80008130686

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Codice esigenza e numero gara: 058697 - 560.
2. Oggetto gara: manutenzione straordinaria con ripristino rete smaltimento acque comprensorio e riserve ed asfaltature strade e piazzali.
3. Località ed immobile: Nera Montoro, deposito munizioni.
4. Importo presunto: L. 245.000.000 più I.V.A. 20%.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C., categoria G 3 e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Modalità di aggiudicazione: di cui all'art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1, del 2 gennaio 1998.

7. Data limite ed ora di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 9 novembre 1998.

8. Data espletamento del pubblico incanto: 10 novembre 1998.

9. Ente a cui indirizzare le offerte e prezzo cui sarà espletato il pubblico incanto: 13ª Direzione Genio Militare, piazza Unione n. 24 - 65100 Pescara.

10. Il bando di gara integrale è pubblicato e visionabile presso l'ufficio contratti della stessa direzione Genio Militare di Pescara.

Il direttore in s.v.: Ten. Col.g. Domenico Moschella.

S-22089 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta Regionale

1. Ente appaltante: Regione Umbria - Giunta Regionale, via Pievaiola n. 15 - 06100 Perugia, tel. 075/5044488 - telex 6682129 GRU-BOP I telefax 075/5044417.

2. In esecuzione della delibera giunta regionale n. 5368 del 21 settembre 1998, si bandisce pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 1, lettera a), per la concessione di un mutuo, con oneri a carico della regione Umbria, di lire italiane 30.000.000.000. L'operazione è destinata alla copertura di quota parte della maggiore spesa sanitaria corrente delle ULSS dell'Umbria per gli esercizi fino al 31 dicembre 1994. Cat. 6/b, servizi bancari e finanziari.

All'operazione dovranno essere applicate le seguenti condizioni:

- a) tasso di interesse fisso;
- b) decorrenza dell'ammortamento dal 1° gennaio 1999;
- c) durata dell'ammortamento: quindici anni;
- d) modalità dell'ammortamento: metodo francese con rate semestrali posticipate.

3. La somministrazione del mutuo dovrà avvenire con versamento sul conto corrente di Tesoreria, intestato alla Regione dell'Umbria presso la Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia n. 1, Perugia.

4. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti negli albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta della regione, entro il termine del 15 dicembre 1998.

9. a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

9. b) La gara si svolgerà il giorno 25 novembre 1998 alle ore 9 presso la sede regionale di via Pievaiola n. 15 Perugia. Sarà presieduta dal dirigente Giampiero Antonelli o in sua assenza o impedimento, dal dirigente Luciano Morettini.

12. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Le offerte dovranno essere corredate da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive, nelle forme di cui agli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n.15, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestante l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106, 107 del decreto legislativo n. 385/1993. Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

14. L'offerta dovrà essere valida fino al 15 dicembre 1998.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico e definitivo incanto con il criterio del prezzo più basso, mediante offerte segrete indicanti il tasso fisso effettivo annuo espresso in punti percentuali con tre cifre decimali. Non sono ammesse offerte condizionate. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso venga presentata una sola offerta valida.

16. La busta contenente l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta legale e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione di cui al punto 13., sempre redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura «Gara mutuo sanità».

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 20 novembre 1998 a: Regione Umbria Giunta Regionale - Ufficio Provveditorato Attività dell'Ufficiale Rogante, via Pievaiola n. 15 - 06100 Perugia.

17.-18. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax e ricevuto dalla GUCE il giorno 25 settembre 1998.

Perugia, 25 settembre 1998

Il presidente: B. Bracalente.

S-22093 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta Regionale

Il Presidente rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di consolidamento della Rupe di Orvieto I lotto, I stralcio hanno partecipato:

Di Vincenzo S.p.a. (CL); Itaco S.p.a. (ME); Sacosem S.r.l., Pozzuoli e Interdil S.r.l. (RM); Sipes S.p.a. (PE); Else S.p.a. (MI); Salvatore Scuto & F. S.r.l. (CT); Pavesi S.r.l. (PR) e Costruz. S. Marco S.r.l. (MI); Ivecos S.p.a. Sacile; Comes S.r.l. (PA), Essellepi S.r.l. Marineo e Impresud S.r.l., Favara; Triveneto Rocciatori S.c.a.r.l. Fonzaso; Nuovi Lavori S.r.l. (RM); Edilconsol S.p.a. Roma e Corestra S.p.a. (BO); Pacchiosi Drill S.p.a. Sissa; Cons. Umbro Ricostruz. 98, Nocera Umbra; Geosonda S.p.a. (RM); Eurosol S.r.l. S.M. Torinese, Fond Italia Costruz. e Fondazioni Speciali S.r.l. (TO); Todini Costruz. Generali. S.p.a. (RM); Sicos S.p.a. Grugliasco; Schiavo S.p.a.; Lombardini S.p.a. (RM); Ricciardello Costruz. S.r.l. (RM); Sec S.r.l. Venafrò; Vidoni S.p.a., Tavagnacco; Micos S.r.l. (RM) e Injectosond Italia S.r.l. (GE); Eurorock S.r.l. (TN) e Euro Green S.r.l. Bronzolo; Favellato Claudio Fomelli; Galasso Costruzioni S.p.a. (CB); Gfc S.r.l. (TN); Keller Grundbau Vienna; Vipp Lavori S.p.a., Angiari; Sotresco S.r.l. (TN), Delta Strade S.r.l., Strigno e Geobau S.r.l. (BZ); Fondaz. Speciali S.r.l. (PR); Cons. Coop. Costruzioni (BO); Icop S.p.a. (UD); Alissa Costruz. S.r.l. (PD); Marini Ermene-gildo S.p.a. Rubano; Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena; Romolo Bardin S.p.a. (BL); Consonda S.p.a. (MI); Dolomiti Rocce S.r.l. Ponte nelle Alpi; Fioroni Sistema S.p.a. (PG) e Tecnostrade S.r.l. (PG); Lauro S.p.a. (TO); Pavan Costr. Gen S.r.l. (CA), Iacea S.r.l. (CA) e Comac S.r.l., Romano D'Ezzelino; Valentini S.r.l. e Sices S.r.l. (RM); Giovanni Rodio S.p.a. (RM); Inteco Progett. e Realizz. S.p.a. (RM); Guerrino Pivato S.p.a. Oné di Fonte; Palistrade S.p.a. Cisano sul Neva, B. & C. Costruz. S.r.l. Albenga, Dimensioni Nuove S.r.l. (RM) e Carpineto S.r.l. Celle Ligure; Chiarolini S.p.a. (MI); Coalgi S.c.a.r.l. (PG); Techno Consol S.r.l. (PG), Salvati S.r.l. (TR), Teas S.r.l. Sestri Levante e Spes S.r.l. Follo; Ceprini Franco Orvieto e Segi S.r.l. (RM); Ir S.r.l. Spello e Elp S.r.l. (RM); Sjles S.r.l. Policoro e Alpideco S.r.l. (BL); Codimaf S.r.l. Petrignano D'assisi, Rosi G. Carlo Visso e Alberto Fagotti S.r.l. Petrignano D'assisi; CGS S.p.a. Tavagnacco; Geognostica Umbra S.r.l. Todi e Coest S.r.l. Moliterno;

che i lavori di cui trattati sono stati aggiudicati all'impresa I.CO.P. S.p.a., Udine, per il prezzo netto di L. 3.781.946.431, risultato il più vantaggioso dopo l'esclusione delle offerte anomale;

che l'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/1994, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Perugia, 5 ottobre 1998

Il presidente: B. Bracalente.

S-22095 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a.*Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Ente Appaltante: SOGEI S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze per le strutture informatiche centrali e periferiche, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, telefono +39650252828, telefax +39650298429, telex 611248 I.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di eseguire la fornitura in tempi ristretti per garantire l'adeguamento del sistema informativo alle necessità derivanti dalle problematiche connesse all'anno 2000;

c) tipo di appalto: fornitura.

3. a) Luogo di consegna: sede del sistema informativo del Ministero delle finanze;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: un sottosistema di memorizzazione ad accesso diretto in ambiente S/390 per 1,3 Tbytes, (C.P.V. 30021540-9) basato su tecnologie in grado di assicurare la massima continuità di servizio e di disponibilità dei dati (tecnologie RAID), avente le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico.

La fornitura comprende la consegna, l'installazione e i servizi di assistenza tecnica nonché di manutenzione in garanzia per almeno 36 mesi, assistiti da un sistema informatico di gestione dei malfunzionamenti dotato di strumenti per l'interconnessione telematica con la SOGEI.

L'aggiudicatario dovrà acquistare, provvedendo alla disinstallazione ed al ritiro, le seguenti apparecchiature:

4 sottosistemi IBM 3990 modello 3 per un totale di circa 420 Gbytes;

2 sottosistemi Olivetti 4990 modello 3 per un totale di circa 270 Gbytes.

La capacità di memorizzazione che verrà richiesta in sede di invito a presentare offerta potrà variare del più o meno 20%.

Non è ammesso il subappalto della fornitura o parte di essa.

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire. Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione e degli altri documenti da parte di questi organismi sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo punto 13).

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 26 ottobre 1998, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. Sull'involucro sigillato andranno riportati il mittente e la dicitura: «Licitazione privata-fornitura di un sottosistema di memorizzazione ad accesso diretto»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 3 novembre 1998.

8. -.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante va corredata a pena di esclusione, da:

a) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese, per le imprese straniere certificato equipollente, emesso dalla C.C.I.A.A. competente in data successiva al 20 luglio 1998, contenente: l'elenco completo degli amministratori, l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti, la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998; ovvero dichiarazione sostitutiva ex art. 4, legge n. 15/1968;

b) dichiarazione/i ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 15/1968 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestante/i:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'articolo 20 della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

2) il conseguimento di una cifra d'affari non inferiore a sette miliardi di lire nel complesso degli esercizi 1995, 1996 e 1997, come risultante dai conti economici dei relativi bilanci regolarmente depositati;

3) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe per sottosistemi di memorizzazione ad accesso diretto (C.P.V. 30021540-9) per un importo globale non inferiore, nel complesso degli anni 1995, 1996 e 1997, a quattro miliardi, I.V.A. esclusa, con l'indicazione puntuale, per ciascuna commessa, di importi, date e committenti;

4) la conformità della produzione e del servizio di manutenzione del sottosistema di memorizzazione che sarà fornito alle norme ISO 9001 o 9002 e l'impegno a produrre i relativi certificati nella fase di presentazione dell'offerta;

5) la conformità dei materiali utili per la fabbricazione del sottosistema di memorizzazione e alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge n. 186/1968, decreto del Presidente della Repubblica n. 547/1955);

6) la disponibilità ad effettuare il servizio di assistenza tecnica centrale con una stabile struttura (presidio) operante in Roma presso la sede del Sistema informativo;

7) la presenza o la disponibilità a costituire, entro il 1° dicembre 1998, una sede propria di assistenza, nonché un magazzino con sede nella provincia di Roma;

c) due dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'articolo 26, lettera b) della direttiva 93/36/CEE, determinata tenendo conto del prezzo quale risultante dalla differenza tra il prezzo offerto per la fornitura ed il prezzo offerto per le apparecchiature da ritirare, delle caratteristiche funzionali e tecniche e dei servizi offerti.

11.-12. -.

13. Altre indicazioni: È ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente.

La SOGEI si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

Maggiori chiarimenti sono contenuti in un prospetto informativo che verrà trasmesso gratuitamente via fax.

14. -.

15. Data di spedizione: 5 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 5 ottobre 1998.

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.

Responsabile Reengineering

sistema fiscale e nuove iniziative: Carlo Spreccacenero

S-22109 (A pagamento).

ENEA**Ente per le Nuove tecnologie
l'Energia e l'Ambiente***Avviso di postinformazione*

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76, (tel. 0636271, fax 0636272777), rende noto, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995, che il 10 aprile 1997 è stata espletata la gara n. 1349, licitazione privata per il servizio pulizia locali (Cat. 14 CPC 874) della sede centrale di Roma (importo complessivo presunto L. 764.700.000, I.V.A. inclusa e durata tre anni dal 2 giugno 1998). Domande 134, invitati 104, partecipanti 68, offerte valide 58. Aggiudicataria, ex articoli 23, comma 1, lettera a), e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Consorzio Olimpo S.c.r.l. di S. Spirito (BA), (ribasso 21,55%).

L'elenco delle imprese partecipanti alla gara è disponibile presso questa unità.

Il bando di gara era stato spedito alla G.U.C.E. il 13 gennaio 1997 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte II, n. 18 del 23 gennaio 1997.

Il presente avviso è stato spedito alla GUCE il 1° ottobre 1998 (ricevuto in pari data).

p. ENEA

Il responsabile unità coordinamento
procedure di gara: dott. Massimo Urbani

S-22128 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Giunta Regionale****Servizio Provveditorato, Economato e Contratti**

Ancona

Estratto avviso di gara

1. Oggetto: servizio di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici dell'edificio regionale di via G. da Fabriano di Ancona, sede di uffici e servizi della giunta regionale. Si riportano sinteticamente i principali impianti:

riscaldamento, condizionamento centrale ed integrativo, elettrico illuminazione e forza motrice, idrico di distribuzione, antincendio e produzione H₂O sanitaria, TV circuito chiuso, rilevazione incendi, regolazione automatica, cabina trasformazione, gruppo elettrogeneratore, ecc.

2. Ente aggiudicatore a cui inviare la richiesta: Regione Marche - Giunta Regionale - Servizio Provveditorato Economato e Contratti - via G. da Fabriano n. 9 - 60125 Ancona, tel. 071/8061, fax 071/8062318.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno 16 novembre 1998 pena esclusione dalla gara.

Verranno accettate richieste di partecipazione spedite per posta a mezzo raccomandata a.r., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

Per le richieste spedite a mezzo servizio postale entro la data di scadenza prevista, farà fede il timbro dell'Ente poste.

Comunque coloro che intendono avvalersi di quest'ultima forma di spedizione della domanda, dovranno informare il Servizio Provveditorato Economato e Contratti della giunta regionale a mezzo fax (071-8062318) pena l'esclusione dalla gara entro il giorno e l'ora di cui sopra, dell'avvenuta spedizione.

Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo e ai numeri sopra indicati l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto.

3. Luogo: Ancona.

4. Importo annuo presunto: L. 100.000.000 (I.V.A. esclusa).

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Durata: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 1999, rinnovabile di anno in anno, con atto formale, per un massimo di tre anni.

L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche dell'8 ottobre 1998 ed inviato in data 5 ottobre 1998 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ancona, 8 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento:
geom. Manlio Macchini

S-22114 (A pagamento).

ENEA
Ente per le Nuove Tecnologie
l'Energia e l'Ambiente

Gara a pubblico incanto

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76, (tel. 06-36271, telegrafo ENEA-ROMA/telex 610183, fax 0636272777) indice una gara a pubblico incanto per l'appalto del servizio di Corriere espresso tra i Centri ENEA in Italia (come meglio specificato nel documento «Specifiche tecniche e capitolato speciale»): importo annuo presunto L. 93.000.000 (I.V.A. esclusa) e durata tre anni.

Aggiudicazione: al prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale da applicare all'elenco prezzi riportati nel documento «Specifiche tecniche e capitolato speciale».

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà ex art. 77, del regio decreto n. 827/1924.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (1995/1997) un fatturato minimo per servizi analoghi pari a lire 300 milioni (I.V.A. esclusa) e che siano in possesso delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione del servizio. Possono partecipare anche associazioni temporanee o consorzi d'impresе (art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995): in tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 10 novembre 1998, all'ENEA Unità Coordinamento Procedure di gara - Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76 - 00196 Roma. Apertura offerte: in seduta pubblica, alle ore 9,30 dell'11 novembre 1998, presso la sede centrale di Roma.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nel documento «Modalità presentazione offerta», a pena di esclusione.

Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Specifiche tecniche capitolato speciale», «Modalità presentazione offerta» e «Capitolato generale appalto servizi ENEA») saranno consegnati alle imprese, dietro richiesta scritta, rivolgendosi (lunedì/venerdì ore 9-16) al dott. Daniele Remoli (tel. 0636272310 fax 0636272640) o al sig. Felice Megaccioni (tel. 0636272648 fax 0636272777).

p. ENEA

Il responsabile unità coordinamento
procedure di gara: dott. Massimo Urbani

S-22129 (A pagamento).

COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA
(Provincia di Arezzo)

Piazza Cavour n. 7

Tel. 0575/648888 - Fax 648394

Codice fiscale n. 80000450512

Partita I.V.A. n. 00290740513

Avviso di gara

Il giorno 20 gennaio 1999 sarà esperita gara tramite licitazione privata per la fornitura giornaliera, settimanale, mensile di prodotti necessari per la preparazione dei pasti, pulizia e mantenimento ambienti asilo nido, scuola materna statale, scuola materna comunale.

L'importo presunto annuo dell'appalto è di L. 83.400.000 (I.V.A. compresa) suddivisa in n. 11 lotti, il contratto avrà la durata di anni tre. Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune e può essere richiesto a dott.ssa Vannuccini Liliana (telefono 0575/648888, fax 0575/648394).

Chiunque abbia interesse può richiedere di essere invitato con apposita istanza da far pervenire al comune entro il giorno 16 novembre 1998.

Foiano della Chiana, 28 settembre 1998

Il responsabile: Vannuccini.

C-26172 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
Ufficio Provveditorato

Cosenza, via Cattaneo angolo via Savoia
Tel. 0984/681.930 - Fax 0984/76.502

Procedura ristretta - Licitazioni private

Luogo della consegna: Cosenza e Rogliano.

Natura e quantità dei beni da fornire:

gara n. 1: licitazione privata fornitura attrezzatura varia e strumentario per 1^a e 2^a Divisione di Ortopedia P.O. Annunziata. Importo previsto L. 100.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 2: licitazione privata fornitura attrezzatura per la manipolazione e la detenzione di sorgenti radioattive per U.O. di Radioterapia P.O. M. Santo. Importo presunto L. 50.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 3: licitazione privata fornitura e posa in opera scaffalatura metallica per archivio clinico P.O. Annunziata. Importo previsto L. 60.000.000 compresa I.V.A.;

gara n. 4: licitazione privata fornitura poltrone per day hospital U.O. di Oncologia Medica P.O. M. Santo. Importo previsto L. 18.000.000 oltre I.V.A.;

gara n. 5: licitazione privata approvvigionamento biennale gasolio per riscaldamento per tutti i presidi dell'Azienda Ospedaliera. Importo annuo presunto L. 260.000.000 compresa I.V.A.;

gara n. 6 licitazione privata fornitura materiale sanitario per nutrizione artificiale e sistemi infusionali per Servizio Farmacia. Importo annuo presunto L. 200.000.000 compresa I.V.A.;

gara n. 7: licitazione privata fornitura coagulatore bipolare per divisione di neurochirurgia P.O. Annunziata. Importo previsto L. 60.000.000 oltre I.V.A.

Termine per presentazione domande di partecipazione: le ore 13 del 30 ottobre 1998.

Indirizzo: vedi punto 1. Ufficio protocollo.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in carta da bollo, una per ogni singola gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione dell'oggetto della gara alla quale si intende partecipare.

Criteri di aggiudicazione: in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai parametri prezzo: punti 60; qualità: punti 40 per le gare numeri 1, 2, 4, 6 e 7 ed in favore dell'offerta più bassa per le gare numeri 3 e 5.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-26179 (A pagamento).

COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO
(Provincia di Cremona)

Piazza Libertà n. 3
Telefono n. 0372/64331-64406, fax 0372/64613

Nell'Albo Pretorio è pubblicato dal 6 ottobre 1998 al 9 novembre 1998 il bando integrale dell'asta pubblica per i lavori di ampliamento del Cimitero del Capoluogo ed opere di miglioramento dell'esistente per un importo di L. 290.000.000 a base d'asta A.N.C. categoria G1 (ex categoria 2a) per un importo adeguato.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 9 novembre 1998.

Data della gara 10 novembre 1998 ore 9,30.

Pieve San Giacomo, 6 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento:
Mazzoni dott. Mauro

C-21186 (A pagamento).

COMANDO 5^a LEGIONE
GUARDIA DI FINANZA DI UDINE

Bando di gara a procedura ristretta

Il Comando 5^a Legione della Guardia di Finanza di Udine intende effettuare una licitazione privata per la fornitura di litri 200.000 di gasolio, ad uso riscaldamento per le caserme dipendenti ubicate nella provincia di Udine e Pordenone, che si terrà il 21 dicembre 1998 presso il Comando 5^a Legione, via Giusti n. 29 di Udine.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Le imprese, per essere invitate a presentare offerta, dovranno far pervenire entro il 10 novembre 1998, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, comma 1, lettera a), b), d), ed e); 13, comma 1, lettere a) e c); 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente il Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/CEE.

Dovranno altresì produrre una dichiarazione che attesti l'importo delle principali forniture effettuate.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche dell'impresa.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta saranno inoltrate al Comando 5^o Legione Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione, via Giusti n. 29 - 33100 Udine.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le lettere d'invito a presentare le offerte che dovranno essere redatte in lingua italiana, saranno spedite entro il 12 novembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 5^a Legione Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione tel. 0432/242244.

Data di spedizione del bando: 5 ottobre 1998.

Udine, 2 ottobre 1998

Il comandante della Legione:
Col. t. ST Carlo Germi

S-22203 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PROSPERO
(Provincia di Modena)

Il comune di S. Prospero via Pace n. 2, telefono n. 059/809719, fax 906450 indice per il giorno 5 novembre 1998 ore 15 un'asta pubblica per appalto lavori di restauro e risanamento conservativo dell'area monumentale del cimitero di San Prospero per un importo a base d'asta di L. 309.094.900 Cat. ANC richiesta «G2». L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara sarà ritenuta valida anche con una sola offerta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 novembre 1998. Finanziamento: parte Mutuo Cassa Depositi e Prestiti e parte con fondi della amministrazione. Durata esecuzione opere: duecentoquaranta giorni.

Il bando di asta integrale è reperibile presso l'ufficio Relazioni con il pubblico (telefono n. 059/809713) negli orari di ricevimento a pubblico.

S. Prospero, 30 settembre 1998

Il responsabile: Barbieri geom. Iones

C-26185 (A pagamento).

COMUNE DI MALAGNINO
(Provincia di Cremona)

Via S. Ambrogio n. 24
Telefono 0372/58047 - 58276 fax 0372/58358

Nell'albo pretorio è pubblicato dal 6 ottobre 1998 al 7 novembre 1998 il bando integrale dell'asta pubblica per i lavori relativi alla realizzazione di copertura di un tratto del Dugale Delmona Tagliata con formazione di parcheggio. Importo a base d'asta di L. 438.810.238 A.N.C. cat. G3 (ex cat. 6) per un importo adeguato. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 7 novembre 1998.

Data della gara: 9 novembre 1998 ore 9,30.

Malagnino, 6 ottobre 1997

Il responsabile del procedimento:
Mazzoni dott. Mauro

C-26191 (A pagamento).

COMUNE DI SORRENTO

Sorrento, piazza Sant'Antonino n. 14
Tel. 081/5335238 - Fax U.T.C. 081/5335235

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di: realizzazione mensa e manutenzione straordinaria scuola media Torquato Tasso in via Marziale.

Si rende noto che questo Comune intende appaltare le suindicate opere mediante gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi della predetta normativa, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata e da determinarsi con le prescrizioni di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998; detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 19 novembre 1998 alle ore 9 presso questo comune. L'importo a base d'asta è pari a L. 485.710.200 + I.V.A.; non sono ammesse offerte parziali né in aumento. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'intervento, in termini generali, consiste nella realizzazione nel piano seminterrato dell'edificio in oggetto di idonea mensa scolastica mediante la creazione della cucina, degli spogliatoi, dei ww.cc. e, ovviamente, dell'ambiente destinato a refettorio. Il termine di esecuzione lavori è di centottanta giorni naturali successivi e consecutivi.

Categoria richiesta: Cat. G1 dell'A.N.C., ex categoria 2, per importo idoneo all'appalto.

L'opera, per complessive L. 830.862.150, trova alimento finanziario dal mutuo contratto con l'Istituto di Credito Monte dei Paschi di Siena, imputazione capitolo di bilancio n. 2640/03, residui passivi 1986. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto-legge n. 406/1991. Ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406, e dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55, e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee di concorrenti costituite dai soggetti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 10 della legge n. 109/1994 con le modalità di cui alla lettera d) del medesimo articolo.

Sul plico esterno, pena la non ammissione alla gara, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e contenere la busta del l'offerta e tutti i documenti indicati nelle prescrizioni di bando, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per l'esecuzione dei lavori di realizzazione mensa a manutenzione straordinaria scuola media Torquato Tasso».

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1998 a mezzo servizio postale di Stato, tramite plico, pena l'esclusione, raccomandato e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

L'edizione integrale del bando, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione annessa sono visibili presso l'ufficio Tecnico comunale dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali e le relative copie potranno essere ritirate negli stessi giorni previa richiesta e pagamento di spese postali e di riproduzione che potranno pervenire anche a mezzo fax.

Il dirigente del IV dipartimento:
ing. capo Guido Imperato

C-26180 (A pagamento).

DIOCESI DI BERGAMO

Bando di gara per appalto lavori mediante licitazione privata

1. Soggetto appaltante è la Diocesi di Bergamo - Ente ecclesiastico Decreto Ministero Interni 31 gennaio 1987 - con sede in Bergamo, piazza Duomo n. 5 - telefono n. 035/278111 e fax 035/278250.

2. Criterio di aggiudicazione è licitazione privata con massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara ex art. 21 legge n. 109/1994 con esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M.L.P. 28 aprile 1997 e dell'art. 21 1-bis, nella parte concernente gli appalti sotto soglia comunitaria. Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione dell'appalto è via Ghislanzoni n. 26, 28, 30 e 32 Bergamo ed il termine per la sua esecuzione è il 10 ottobre 1999;

4. L'opera ha le caratteristiche di un progetto di ristrutturazione e di adeguamento degli spazi di ospitalità dell'edificio destinato a casa di accoglienza dei pellegrini.

5. L'importo a base d'asta è di L. 3.206.000.000 (I.V.A. esclusa) comprensivo degli oneri e provviste necessarie a compensare tutte le opere nel rispetto della normativa di cui al decreto legislativo n. 494/96. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 (ex 2) e per un importo minimo di L. 6.000.000.000. In caso di riunione temporanea valgono, ai fini della iscrizione all'A.N.C. le disposizioni di cui all'art. 23 decreto legislativo n. 406/1991. Sono ammesse imprese aventi sede in uno stato CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

6. La stazione appaltante è stata ammessa al finanziamento ex art. 3 legge n. 270/1997 per un importo di L. 3.000.000.000, comprensivo degli oneri di legge. La stazione appaltante si riserva di differire o sospendere l'esperimento della gara o di revocarlo senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

I pagamenti verranno disposti secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

7. L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori stessi, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità in tal caso di un tempo minimo di quattro mesi.

L'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% sull'importo di aggiudicazione secondo quanto prescritto dal secondo comma dell'art. 30 legge 11 febbraio 1994 n. 109. L'esecutore dei lavori sarà altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui al terzo comma dell'art. 30 legge n. 109/1994 e la polizza indennitaria decennale di cui al quarto comma della stessa norma.

8. I concorrenti sono ammessi a presentare offerta riunita ai sensi degli articoli 22 seg. decreto legislativo n. 406/1991, degli articoli 10, 12 e 13 legge n. 109/1994 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

9. L'affidamento in subappalto è regolato dalle disposizioni contenute nell'art. 34 legge n. 109/1994. Ai soli fini di quanto previsto dal primo comma del citato art. 34 precisa che le categorie di lavori ricomprese nell'appalto sono le seguenti:

Per lavori a misura:

opere edili L. 739.898.222;
assistenze L. 150.769.882;

opere strutturali L. 429.831.735;
 opere da falegname L. 294.550.962;
 opere in pietra L. 35.537.100;
 pavimenti, rivestimenti e vespai L. 165.572.099;
 opere esterne L. 100.840.000;
 sommano a misura L. 1.917.000.000.

Per lavori a corpo:

impianto elettrico e illuminotecnico L. 333.000.000;
 impianto idrico sanitario L. 207.000.000;
 impianto riscaldamento e condiz. L. 341.000.000;
 impianto ascensore L. 50.000.000;
 opere di arredo L. 358.000.000;
 sommano a corpo L. 1.289.000.000.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro dieci giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate ex art. 3-bis decreto legislativo n. 406/1991.

10. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale e non sottoposte ad alcun termine, modo e condizione dovranno pervenire, entro otto giorni dalla pubblicazione sul Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente bando all'indirizzo di cui sopra al punto 1.

Le offerte dovranno pervenire al medesimo indirizzo entro otto giorni dall'invito.

Il ricorso alla procedura d'urgenza trova motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera fissati, dall'art. 1, comma 4, lett. d) della legge n. 270/1997, al 31 ottobre 1999.

È obbligatoria la visita dei luoghi di lavoro, pena l'esclusione dalla licitazione privata e prima della scadenza dell'offerta, da parte del titolare dell'impresa o del direttore Tecnico dell'impresa, secondo le modalità stabilite nella lettera di invito alla licitazione privata.

11. Nella domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante, i concorrenti dovranno includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese ai sensi della legge n. 15/1968 così come modificata dalla legge n. 127/1997:

a) la denominazione, sede, natura giuridica, legali rappresentanti, direttori tecnici ed eventuale iscrizione in speciali registri dell'impresa,

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano l'esclusione dell'appalto ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano ai sensi della vigente normativa, l'incapacità di contrarre;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalla legislazione antimafia di cui alle leggi n. 575/1965, n. 646/1982 e succ. mod.;

e) il possesso della richiesta iscrizione all'Albo nazionale costruttori;

f) che la cifra d'affari in lavori dell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta, non è inferiore all'importo a base d'asta;

g) quali istituti bancari sono in grado di rilasciare idonee referenze;

h) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicante l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione con la dichiarazione che essi furono eseguiti a perfetta regola d'arte e con un buon esito;

i) di essere in possesso dell'attrezzatura tecnica necessaria per l'esecuzione dei lavori;

l) che alla gara non partecipano imprese collegate e cioè che abbiano in comune gli stessi amministratori o persone con poteri di rappresentanza ovvero altre forme di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Il presente bando verrà pubblicato in versione integrale sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché, per stralcio sui seguenti quotidiani: Corriere della Sera e Avvenire.

Diocesi di Bergamo: Don Mansueto Callioni.

C-26193 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Bando di gara-procedura aperta

1. Azienda Sanitaria-Locale della provincia di Lodi; piazza Ospedale n. 10-26900 Lodi; telefono n. 0371/448.1, fax 0371/448.479.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: distinte procedure aperte ai sensi della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo della consegna: presidi ospedalieri appartenenti a questa ASL.

3.b) Prodotti da fornire e valore presunto I.V.A. esclusa:

3.b1) attrezzature/apparecchiature sanitarie diverse; importo complessivo presunto: L. 1.855 milioni;

3.b2) arredi diversi; importo complessivo presunto: L. 667 milioni;

3.b3) materiale informatico; importo complessivo presunto: L. 75 milioni;

3.b4) automezzi importo complessivo presunto: L. 175 milioni.

3.c) Possibilità di offerte per parte delle forniture: ammessa ove prevista dal capitolato speciale.

4. Termine di consegna: indicato nel capitolato speciale delle suddette gare;

5.a) ufficio presso il quale richiedere gli atti inerenti le forniture: Provveditorato Economato, piazza Ospedale n. 10, Lodi dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 16.

6.a) Termine ricezione offerta: 20 novembre 1998, ore 12.

6.b) Indirizzo: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lodi; Ufficio Protocollo, piazza Ospedale n. 10 - 26900 Lodi; i plichi dovranno essere inoltrati con le modalità prescritte nel regolamento per la partecipazione alla procedura.

6.c) Offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

7.a) Persone ammesse ad intervenire alle sedute pubbliche: rappresentante legale della ditta concorrente o persona munita di procura debitamente legalizzata.

7.b) Apertura dei plichi: sede amministrativa dell'A.S.L., piazza Ospedale n. 10, Lodi, nei giorni e nell'orario indicato nel capitolato speciale.

8. Cauzione e garanzie: esclusivamente per i lotti indicati nel capitolato speciale con le modalità nello stesso precisate.

9. Pagamento: entro novanta giorni dal ricevimento delle fatture e, comunque, dalla data di approvazione del collaudo.

10. Raggruppamenti di fornitori: sono ammessi ai sensi della vigente normativa e in conformità al regolamento per la partecipazione alla procedura.

11. Condizioni minime: la documentazione indispensabile per l'ammissione e la documentazione tecnica sono precisate con il richiamato regolamento per la partecipazione; l'ammissibilità dell'offerta è subordinata alla completa e conforme presentazione di tutti i documenti richiesti.

12. Validità dell'offerta: il prezzo offerto è vincolato dalla presentazione dell'offerta sino all'adozione della delibera di aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione: per le forniture 3.b1, 3.b2, 3.b3, offerta economicamente più vantaggiosa (art. 26, punto 1, lett. b, direttiva CEE 93/36) in base ai parametri di valutazione e ai rispettivi pesi precisati con il regolamento per la partecipazione; per la fornitura 3.b4, prezzo più basso (art. 26, punto 1, lett. a, direttiva CEE 93/36).

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: l'A.S.L. si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni pervenute; per ulteriori informazioni: Unità Operativa Provveditorato Economato.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data di spedizione del bando: 29 settembre 1998.

18. Data di ricezione del bando: 29 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Andrea Belloli

Il direttore amministrativo: dott. Pier Sandro Colombo

C-26197 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Bando di gara

La Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto - 25100 Brescia, tel. 37491, intende procedere alla licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto per il completamento edificio e costruzione nuovo corpo didattico del liceo scientifico di Rovato.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, trattandosi di lavori da stipularsi parte a corpo parte a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

La valutazione dei ribassi, ai fini dell'individuazione dei limiti dell'anomalia delle offerte, sarà condotta ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.350.000.000.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di trecentocinquanta giorni naturali consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

È richiesta l'iscrizione alla cat. G1, di importo pari o superiore a quello posto a base d'asta.

Categoria prevalente: ai sensi del primo comma art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni:

Opere murarie ed affini: L. 1.494.403.712.

Ulteriori opere:

opere da fabbro L. 313.247.275;

opere da pittore L. 32.349.013;

opere da idraulico L. 280.000.000;

opere da elettricista L. 230.000.000.

Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 11 del giorno di venerdì 30 ottobre 1998 alla Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto, 25100 Brescia.

Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di esclusione, il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in originale o copia conforme in competente bollo, nella predetta categoria.

In luogo di tale certificato di iscrizione all'A.N.C., l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva non autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante.

Le ditte interessate dovranno inoltre produrre le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante o titolare e autentiche ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, secondo quanto previsto dall'art. 5 del decreto presidenza Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55;

a) dichiarazione di aver totalizzato una cifra d'affari in lavori pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) dichiarazione di aver sostenuto una spesa per il personale dipendente non inferiore di un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della predetta lettera a);

c) dichiarazione comprovante la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera, strumentazione equipaggiamenti tecnici necessari per l'esecuzione delle opere da appaltare;

d) dichiarazione di possedere la capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto con l'indicazione di almeno due istituti bancari disponibili al rilascio di referenze;

e) nominativo dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

f) dichiarazione da parte degli interessati di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24, comma 1, della direttiva C.E.E. 93/37.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione, qualora non si sia dato corso alla stipulazione del contratto.

Sono ammesse anche offerte di imprese riunite o che dichiarino espressamente di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente né far parte di altri raggruppamenti.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese che risultino in rapporto di collegamento e/o controllo, pena l'esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Verranno escluse dalla gara le offerte prive della documentazione sopraelencata o prodotte con modalità diverse da quelle richieste.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento e si intende richiamato il vigente regolamento dei contratti della Provincia di Brescia.

Copia del bando integrale, verrà pubblicato sul B.U.R.L., nella Gazzetta Ufficiale e potrà essere visionato sul sito internet all'indirizzo: <http://www.Provincia.Brescia.it> (cliccare su notizie e novità) e ritirato presso l'ufficio contratti della Provincia di Brescia.

Tali domande non vincolano l'amministrazione.

Brescia, 22 settembre 1998

Il dirigente del servizio contratti: dott. Innocenzo Sala

Il coordinatore del dipartimento LL.PP.: ing. Carlo Faccin

C-26201 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 «CHIAVARESE»

Chiavari (Genova), via G. B. Ghio n. 9

Tel. 0185/329282 - Fax 0185/329216

Si informa che, in attuazione alla deliberazione n. 1250 del 22 settembre 1998 e sulla base di quanto disposto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, questa U.S.L. intende esperire nei prossimi dodici mesi le gare per le forniture di beni qui di seguito elencati con a fianco l'importo presunto annuale I.V.A. esclusa:

Alteplasm L. 110.000.000; Cefotaxime L. 50.000.000; Eritropoietina L. 195.000.000; Imipenem L. 75.000.000; Mepivacainum L. 65.000.000; soluzioni perfusionali sterili L. 190.000.000; Somatostatina L. 65.000.000; disinfettanti L. 65.000.000; vaccini antinfluenzali L. 100.000.000; vaccini diversi e test tubercolinici L. 350.000.000; Etanolo L. 65.000.000; mezzi di contrasto per radiologia L. 160.000.000; strisce reattive per l'emocemia L. 80.000.000; bande di garza e cotone L. 170.000.000; cateteri foley, autolubr., nelaton L. 65.000.000; guanti monouso L. 110.000.000; lenti intraoculari, bisturi e sostanze viscoelastiche L. 65.000.000; materiale per sterilizzazione L. 80.000.000; ossigeno 100.000.000; sacche raccolta sangue L. 50.000.000; service plasmaproduzione e recupero sangue L. 100.000.000; siringhe sterili monouso L. 145.000.000; frutta e verdura L. 50.000.000; pane L. 50.000.000; contenitori per aghi e taglienti L. 65.000.000; materiale di pulizia L. 50.000.000; materiale monouso in T.N.T. L. 85.000.000; pannoloni per servizio ospedaliero L. 90.000.000; prodotti di carta per igiene L. 65.000.000; carburanti per automezzi L. 65.000.000; stampati vari L. 90.000.000; stampati per C.E.D. L. 50.000.000; arredi sanitari L. 150.000.000.

La durata dei relativi contratti sarà di ventiquattro mesi rinnovabili di ulteriori dodici ad eccezione per le gare di vaccini per le quali è previsto un periodo di dodici mesi eventualmente rinnovabile di ulteriore periodo annuale.

Possono partecipare alle gare in questione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in carta legale, unitamente alla documentazione richiesta, a pena di esclusione, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 29 ottobre 1998 a mezzo servizio postale, anche in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., al seguente indirizzo: A.S.L. n. 4 «Chiavarese» - ufficio protocollo, via G. B. Ghio n. 9 - 16043 Chiavari. Sul plico dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara per cui si partecipa.

Le ditte che intendono partecipare a più gare sono tenute, pena l'esclusione in caso di difformità, a presentare per ciascuna apposita istanza. La documentazione richiesta potrà essere allegata ad una sola di esse purché nelle altre venga indicato in quale istanza è stata inserita.

Saranno invitate da un minimo di cinque, ove possibile, ad un massimo di venti ditte per ogni settore merceologico. La selezione delle ditte partecipanti, laddove il numero di richiedenti superi le venti unità, sarà effettuata mediante sorteggio.

I candidati dovranno allegare all'istanza la seguente documentazione:

1) certificato iscrizione C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'istanza di partecipazione;

2) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 redatta in conformità ai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso per le forniture che dovranno conformarsi ad apposite specifiche tecniche e in favore all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri che verranno indicati nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali d'onori, per le altre.

L'A.S.L. si riserva di utilizzare le sopraelencate categorie per eventuali nuove gare che si rendessero necessarie nel corso dell'anno facendo riferimento a quella più affine.

Il presente bando non vincola l'amministrazione, la quale si riserva in ogni caso la facoltà di procedere ai rinnovi dei contratti attualmente in essere.

Il responsabile U.O. gestione risorse:
rag. Marcello Raffo

Il direttore generale:
dott. Domenico Francesco Crupi

C-26204 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO
Manifattura Tabacchi Bologna**
Bologna, via della Manifattura n. 3
Tel. 051-355893 - Fax 051-370493

Avviso di gara

È indetta una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori occorrenti per il ripristino del cemento armato delle facciate del fabbricato Balleto della Manifattura Tabacchi di Bologna.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie:

- categoria G1 (prevalente) per un importo di L. 907.600.000;
- categoria S6 per un importo di L. 37.400.000;
- categoria S7 per un importo di L. 55.000.000.

L'importo a base di gara è di L. 1.000.000.000.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi del primo comma dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato per l'anno 1998 dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, con allegato valido certificato di iscrizione A.N.C. in bollo, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre le ore 15 del giorno 28 ottobre 1998.

La richiesta di invito non è vincolante per questa manifattura.

Il direttore: dott. ing. Stefano Giannotta.

C-26260 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 75/98 del 23 settembre 1998 per lavori di adeguamento agli standard regionali, piani 4° - 5° del Pensionato Buon Riposo di via San Marino n. 30 - Circostrizione 2. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Associazione Temporanea d'Imprese C.P.S.M. S.r.l. - Pompar di Pomponio Maria & C. S.n.c. - Al.Ma Costruzioni Generali S.r.l. - Anted S.n.c. di Billa Antonella - F.lli Arlotto S.p.a. - B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C. - F. Borio S.r.l. - Brach Prever S.r.l. - C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l. - C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. coop. a r.l. - C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. - Co.Im.Pre. Compagnia Imprese Prefabbricazione di geom. Dante Bonvicino S.a.s. - Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo - Co.E.S.I.T. S.p.a. - Consorzio Cooperative Costruzioni - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello - De Michele Giuseppe - Delsoglio Marco - Ed.Ar.T. S.r.l. - Edil Ma. Vi. Torino S.r.l. - Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C. - Associazione Temporanea d'Imprese Fedet di Dentis Lorenzo e Menso Maddalena & C. S.n.c./Fond Italia Costruzioni e Fondazioni Speciali S.r.l. - Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C. - Gard Edil S.r.l. - Gaviglio Carlo e Figli del geom. Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s. - Ge.Ri.Co. S.r.l. - I.C.E.R.M. S.r.l. - Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso - Iteimpianti S.r.l. - La Mole S.r.l. - Martini Costruzioni S.a.s. & C. - Panero Bartolomeo S.p.a. - Papa Giovanni & C. S.n.c. - Secap Edilità di Provisiere Sebastiano & C. S.a.s. - Silec S.p.a. - So.Ge.Co. S.r.l. - Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - Stradedile S.p.a. - Tecnocap S.r.l. - Gruppo Tecnoimpres S.r.l. - Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.

È risultata aggiudicataria la ditta F.lli Arlotto S.p.a., con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/16, con il ribasso del 23,78% (ventitre e centesimi settantotto).

Torino, 24 settembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-26261 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 121/98 - Lavori di manutenzione straordinaria del verde pubblico - bilancio 1997.

Importi base:

- lotto 1 - L. 1.045.677.186;
- lotto 2 - L. 681.785.669;
- lotto 3 - L. 595.000.000;
- lotto 4 - L. 733.833.333;
- lotto 5 - L. 714.099.365;
- lotto 6 - L. 1.465.651.666;
- lotto 7 - L. 702.100.000;
- lotto 8 - L. 897.458.333;
- lotto 9 - L. 443.725.216;
- lotto 10 - L. 599.026.662;
- lotto 11 - L. 409.559.233;
- lotto 12 - L. 545.416.666.

Categorie A.N.C. prevalenti:

- lotto 1: «S1» (1-11) per L. 1.500.000.000;
- lotti 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 12: «S1» (1-11) per L. 750.000.000;
- lotti 6: «G3» (8, 4, 6) per L. 750.000.000;
- lotti 9-11: «S1» (1-11) per L. 300.000.000.

Ulteriori categorie scorporabili (iscrizione obbligatoria):

lotti 1, 2, 3, 5, 11, 12: «G3» (8, 4, 6) per L. 150.000.000;

lotto 6: «S1» (1-11) per L. 750.000.000;

lotti 7-8-9: «G3» (8, 4, 6) per L. 300.000.000.

Finanziamento: prestito obbligazionario B.O.C. - Città di Torino 1998/2018.

Pagamenti: si rinvia all'art. 9 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 365 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 10 novembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 11 novembre 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria del verde pubblico - Bilancio 1997».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL

e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34, legge n. 109/1994;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le categorie sopra specificate di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore tecnico XIII Verde pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 5 novembre 1998;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1 - L. 20.914.000;

lotto 2 - L. 13.636.000;

lotto 3 - L. 11.900.000;

lotto 4 - L. 14.677.000;

lotto 5 - L. 14.282.000;

lotto 6 - L. 29.313.000;

lotto 7 - L. 14.042.000;

lotto 8 - L. 17.949.000;

lotto 9 - L. 8.875.000;

lotto 10 - L. 11.981.000;

lotto 11 - L. 8.191.000;

lotto 12 - L. 10.908.000;

prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge n. 109/1994.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre.

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato

dall'art. 34, legge n. 109/1994. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34, legge n. 109/1994.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico XIII, Verde Pubblico, via Cottolengo n. 26 - Torino, tel. (011) 442-0117, fax (011) 442-0106 (orario: 8,30-12 dal lunedì al venerdì); previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 25 settembre 1998

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-26262 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 118/98 - Lavori di manutenzione straordinaria occorrenti per l'installazione di dispositivi passivi antintrusione nelle scuole di proprietà del comune. Zona territoriale n. 3. Circoscrizioni n. 3 - 4. Lotti 7 e 8.

Importo base: L. 224.682.094.

Categorie A.N.C.: «S6» (5F1-5F3) per L. 300.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «G1» (2) - «S7» (5F2 - 5G) per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: parziale Devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 1145 e n. 1182 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 25 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 10 novembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 11 novembre 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria occorrenti per l'installazione di dispositivi passivi antintrusione nelle scuole di proprietà del comune. Zona territoriale n. 3. Circoscrizioni 3 - 4. Lotti 7 e 8».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di possedere i requisiti tecnico organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori, indicati nell'art. 34 del capitolato particolare d'appalto;

f) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/1994;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «S6» (5F1-5F3) per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico II Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 5 novembre 1998;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 4.494.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge n. 109/1994;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), f) e h) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/1994. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/1994.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, signora Barbieri.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico II Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4 - Torino, tel. (011) 442-6192/6171, fax (011) 442-6177 (orario 11-12 dal lunedì al venerdì). Per informazioni tecniche rivolgersi al numero telefono 011-442/6087.

Torino, 24 settembre 1998

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-26263 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
10ª Legione della Guardia di Finanza
Napoli, via De Gasperi n. 4

Bando di gara nazionale

Durante il periodo: 25 novembre, 10 dicembre 1998, presso il Comando in intestazione, saranno esperite licitazioni private per fornitura di beni e servizi seguenti settori con a fianco gli importi annui presunti:

- A) materiali di cancelleria L. 150.000.000;
- B) materiali di consumo per informatica L. 60.000.000;
- C) materiali di consumo per il servizio trasmissioni L. 60.000.000;
- D) materiali di pulizia L. 50.000.000;
- E) manutenzione e materiali di consumo per fotocopiatrici L. 150.000.000;
- F) raccolta e smaltimenti rifiuti speciali tossico-nocivi L. 25.000.000;
- G) pulizia locali caserme alla sede di Napoli L. 326.000.000;
- H) pulizia locali caserme site nella Provincia di Napoli L. 70.000.000;
- I) pulizia locali caserme: Avellino, Benevento e Caserta L. 96.000.000.

La gara sarà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Le modalità di aggiudicazione saranno indicate nella lettera di invito. La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comando in intestazione, entro le ore 12 del giorno 28 ottobre 1998, corredata da documentazione, non anteriore ai 6 mesi dalla data fissata per la gara, prevista dagli artt. 11, primo comma, lett. a), b), d), ed e); 13, primo comma, lettera a) e c); 14, lettera a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Informazioni potranno essere richieste al citato Comando tel. 081/790.22.82.

Il capo ufficio amministrazione:
t. col. Amedeo Luciano

C-26270 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Acqua e Suolo - Ufficio Opere Marittime

Roma, via Capitan Bavastro n. 108/110
Tel. 06/51686514 - Fax 06/51686389

Bando di gara per pubblico incanto

L'amministrazione regionale intende procedere all'appalto dei lavori di riequilibrio della spiaggia di Tarquinia III stralcio esecutivo B dell'importo presuntivo a base d'asta di L. 1.309.450.000 (IVA esclusa).

2. Tipo di contratto appalto da stipulare: a misura ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248.

3. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, a norma dell'art. 21 della legge n. 109/1994, modificata con decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 (in seguito denominata semplicemente legge n. 109/1994). Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte secondo i criteri del comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/1994 e successivi decreti.

4. Categoria di iscrizione richiesta all'A.N.C. e categoria prevalente: 13ª per un importo non inferiore a quello presuntivo a base di appalto.

5. Termine di esecuzione dei lavori: i tempi di esecuzione sono pari a 5 mesi a far data dal verbale di consegna.

6. Elaborati di gara: Capitolato speciale d'appalto, computo metrico, planimetrie, elaborati grafici nonché lo schema dell'offerta. I soggetti interessati potranno acquisire, a proprie spese, una copia degli elaborati di gara presso la Ditta Euro Center Copy S.r.l., sita in Roma, via L. Traversi, 36 - tel. 06/5758531. L'Amministrazione appaltante non risponde di eventuali disguidi intervenuti per l'acquisizione della documentazione.

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire - pena esclusione - entro le ore 13 del 6 novembre 1998, unitamente alla documentazione di cui al punto successivo, all'indirizzo di cui all'intestazione del presente bando. Ai fini della ricezione delle offerte, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo dell'Assessorato. L'apertura delle offerte avverrà il 10 novembre 1998 alle ore 10 in seduta pubblica nella stessa sede regionale sopraindicata.

8. Ammissibilità e cauzione provvisoria: i soggetti saranno ammessi a norma dell'art. 10 della citata legge n. 109/1994 e dovranno corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo presuntivo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che verrà svincolata a norma di legge.

9. Cauzione definitiva e polizze assicurative: esse verranno costituite dall'aggiudicatario della gara a norma dell'art. 30 della citata legge n. 109/1994.

10. Disponibilità dell'area per l'esecuzione dei lavori: l'aggiudicatario della gara non potrà rivendicare alcun titolo in attesa della consegna dell'area richiesta alle competenti Amministrazioni. Qualora la disponibilità dell'area o parte di essa ritardasse oltre il periodo di validità dell'offerta o non venisse accordata, l'aggiudicatario potrà essere liberato dall'obbligazione inerente in facoltà dell'Amministrazione regionale, senza alcun diritto da parte sua ad ottenere compensi o risarcimenti di sorta.

11. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono stati finanziati con fondi regionali in base alla legge regionale n. 72/1984. I pagamenti verranno effettuati in base a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

12. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre, pena esclusione, la seguente documentazione:

D) dichiarazione cumulativa, resa dal legale rappresentante e autenticata ai sensi di legge dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

c) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

d) di aver preso cognizione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto, di aver preso visione dei luoghi in cui debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta ivi incluse eventuali operazioni preliminari di sminamento ed in genere delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

e) di ritenere l'offerta, tenuto conto di quanto dichiarato al punto precedente, giustificata in relazione alle condizioni contrattuali ed alle caratteristiche delle opere da eseguire;

f) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto;

g) che alla gara non partecipa alcuna altra ditta o società collegata o controllata dall'offerente in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

h) nonché la certificazione richiesta dall'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto;

II) certificato A.N.C., di data non anteriore ad un anno, per almeno la categoria prescritta e per una classe di importo adeguata;

III) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che il soggetto partecipante non si trovi in stato di liquidazione di fallimento o concordato, e che tali situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara; il predetto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

IV) dichiarazione in bollo relativa alle opere che l'impresa intende affidare in sub-appalto.

13. Associazioni Temporanee: per le Associazioni temporanee di impresa i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti come indicato dall'art. 10, comma primo, lettera d) della citata legge n. 109/1994. I requisiti di cui al punto I) b) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e nella misura minima del 20% da ciascuna delle mandanti. I certificati di cui ai punti II) e III) potranno essere sostituiti da dichiarazioni autenticate ai sensi di legge, purché tali dichiarazioni contengano tutti i dati riferiti nei certificati che sostituiscono. Le imprese CEE dovranno fornire documentazione equipollente.

14. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni.

15. Modalità di presentazione dell'offerta: in una busta intestata, sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà indicata la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 10 novembre 1998 relativa all'appalto dei lavori di riequilibrio della spiaggia di Tarquinia III stralcio esecutivo B», dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti ed una seconda busta, sigillata con ceralacca e controfirmata, contenente esclusivamente la scheda di offerta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita.

16. Prescrizioni generali: il recapito del plico, contenente l'offerta e i documenti, rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato dal presente bando o che risulti pervenuto in modo non conforme a quanto in esso indicato. Potrà essere causa di esclusione la mancanza, incompletezza o irregolarità di uno dei documenti richiesti. Parimenti potrà darsi luogo all'esclusione dalla gara per il fatto che la documentazione richiesta non sia contenuta, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero queste non siano state debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. L'aggiudicatario sarà tenuto a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ed a produrre il certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara, per il titolare, i legali rappresentanti e i direttori tecnici.

17. Verbale di aggiudicazione: il verbale di aggiudicazione costituirà contratto di appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e sarà subito impegnativo per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'Amministrazione regionale dopo l'approvazione da parte dei competenti organi, fermi restando gli accertamenti previsti ex lege.

18. Sub-appalti: il sub-appalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 34 della citata legge n. 109/1994.

Il dirigente del settore: ing. Raimondo Besson.

C-26277 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità Settore Acqua e Suolo - Ufficio Opere Marittime

Roma, via Capitan Bavastro n. 108/110

Tel. 06/51686514 - Fax 06/51686389

Bando di gara per pubblico incanto

1. L'Amministrazione regionale intende procedere all'appalto dei lavori di consolidamento della banchina commerciale Caboto III stralcio B nel porto di Formia dell'importo presuntivo a base d'asta di L. 3.377.000.000 (IVA esente).

2. Tipo di contratto appalto da stipulare: a misura ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248.

3. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, a norma dell'art. 21 della legge n. 109/1994, modificata con decreto legislativo 3 aprile 1995, n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216 (in seguito denominata semplicemente legge n. 109/1994). Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte secondo i criteri del comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/1994 e successivi decreti.

4. Categoria di iscrizione richiesta all'A.N.C. e categoria prevalente: 13^a per un importo non inferiore a quello presuntivo a base di appalto.

5. Termine di esecuzione dei lavori: i tempi di esecuzione sono pari a otto mesi a far data dal verbale di consegna.

6. Elaborati di gara: capitolato speciale d'appalto, computo metrico, planimetrie, elaborati grafici nonché lo schema dell'offerta. I soggetti interessati potranno acquisire, a proprie spese, una copia degli elaborati di gara presso la Ditta Euro Center Copy S.r.l., sita in Roma, via L. Traversi 36, tel. 06/5758531. L'Amministrazione appaltante non risponde di eventuali disguidi intervenuti per l'acquisizione della documentazione.

7. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire - pena esclusione - entro le ore 13 del 9 novembre 1998 unitamente alla documentazione di cui al punto successivo, all'indirizzo di cui all'intestazione del presente bando. Ai fini della ricezione delle offerte, farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo dell'Assessorato. L'apertura delle offerte avverrà il 12 novembre 1998 alle ore 10 in seduta pubblica nella stessa sede regionale sopraindicata.

8. Ammissibilità e cauzione provvisoria: i soggetti saranno ammessi a norma dell'art. 10 della citata legge n. 109/1994 e dovranno corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo presuntivo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che verrà svincolata a norma di legge.

9. Cauzione definitiva e polizze assicurative: esse verranno costituite dall'aggiudicatario della gara a norma dell'art. 30 della citata legge n. 109/1994.

10. Disponibilità dell'area per l'esecuzione dei lavori: l'aggiudicatario della gara non potrà rivendicare alcun titolo in attesa della consegna dell'area richiesta alle competenti amministrazioni. Qualora la disponibilità dell'area o parte di essa ritardasse oltre il periodo di validità dell'offerta o non venisse accordata, l'aggiudicatario potrà essere liberato dall'obbligazione inerente in facoltà dell'amministrazione regionale, senza alcun diritto da parte sua ad ottenere compensi o risarcimenti di sorta.

11. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono stati finanziati con fondi regionali in base alla legge regionale n. 72/1984. I pagamenti verranno effettuati in base a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

12. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre, pena esclusione, la seguente documentazione:

I) dichiarazione cumulativa, resa dal legale rappresentante e autenticata ai sensi di legge dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo presuntivo dei lavori, nonché il costo per il personale dipendente che dovrà essere non inferiore al 10% della cifra d'affari suddetta;

c) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

d) che l'offerta prodotta tiene conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza;

e) di aver preso cognizione del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto, di aver preso visione dei luoghi in cui debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta ivi incluse eventuali operazioni preliminari di sminamento ed in genere delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

f) di ritenere l'offerta, tenuto conto di quanto dichiarato al punto precedente, giustificata in relazione alle condizioni contrattuali ed alle caratteristiche delle opere da eseguire;

g) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto;

h) che alla gara non partecipa alcuna altra ditta o società collegata o controllata dall'offerente in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

i) la certificazione richiesta dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;

II) certificato A.N.C., di data non anteriore ad un anno, per almeno la categoria prescritta e per una classe di importo adeguata;

III) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che il soggetto partecipante non si trovi in stato di liquidazione di fallimento o concordato, e che tali situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara; il predetto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

IV) dichiarazione in bollo relativa alle opere che l'impresa intende affidare in sub-appalto.

13. Associazioni temporanee: per le associazioni temporanee di impresa i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti come indicato dall'art. 10, comma 1, lettera d), della citata legge n. 109/1994. I requisiti di cui al punto I) e b) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e nella misura minima del 20% da ciascuna delle mandanti. I certificati di cui ai punti II) e III) potranno essere sostituiti da dichiarazioni autenticate ai sensi di legge, purché tali dichiarazioni contengano tutti i dati riferiti nei certificati che sostituiscono. Le imprese CEE dovranno fornire documentazione equipollente.

14. Periodo di validità dell'offerta: centottanta giorni.

15. Modalità di presentazione dell'offerta: in una busta intestata, sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà indicata la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 12 novembre 1998 relativa all'appalto dei lavori di consolidamento della banchina Caboto III stralcio B nel porto di Formia, dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti ed una seconda busta, sigillata con ceralacca e controfirmata, contenente esclusivamente la scheda di offerta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita.

16. Prescrizioni generali: il recapito del plico, contenente l'offerta e i documenti, rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato dal presente bando o che risulti pervenuto in modo non conforme a quanto in esso indicato. Potrà essere causa di esclusione la mancanza, incompletezza o irregolarità di uno dei documenti richiesti. Parimenti potrà darsi luogo all'esclusione dalla gara per il fatto che la documentazione richiesta non sia contenuta, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero queste non siano state debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. L'aggiudicatario sarà tenuto a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ed a produrre il certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara, per il titolare, i legali rappresentanti e i direttori tecnici.

17. Verbale di aggiudicazione: il verbale di aggiudicazione costituirà contratto di appalto ai sensi dell'art. 16, comma 4, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e sarà subito impegnativo per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'amministrazione regionale dopo l'approvazione da parte dei competenti organi, fermi restando gli accertamenti previsti *ex lege*.

18. Sub-appalti: il sub-appalto è regolato dalle disposizioni di cui all'art. 34 della citata legge n. 109/1994.

Il dirigente del settore: ing. Raimondo Besson.

C-26278 (A pagamento).

COMUNE DI FANO
Ufficio Appalti e Contratti

Bando di gara

Oggetto, fornitura di 911.000 litri gasolio da riscaldamento per servizi comunali per l'anno 1999.

Importo base asta L. 879.166.667, I.V.A. esclusa.

Modalità d'appalto: mediante licitazione privata, ai sensi articoli 73, lettera c), 76, primo, secondo, terzo comma e 89 lettera a), del regio decreto n. 827/1924 e succ. mod., a termini art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, con offerte massimo ribasso percentuale sul prezzo Italia Sif-Siva, pubblicato sulla Staffetta Quotidiana Petroliera. Il ribasso percentuale offerto dovrà rimanere fisso ed invariato per tutto il periodo contrattuale e sarà applicato al momento di ogni singola fornitura, su detto prezzo Sif-Siva.

Per motivi d'urgenza, termini ricezione domande di partecipazione ed offerte sono stabiliti ai sensi art. 7, comma 4, decreto legislativo n. 358/1992.

I singoli rifornimenti dovranno essere consegnati e trasportati, a spese aggiudicatario nei depositi servizi comunali, entro e non oltre le 12 ore dall'ordine a mezzo fax da parte economo comunale.

La ditta è obbligata ad unire ad ogni fattura copia della pagina della Staffetta Quotidiana Petroliera indicante i prezzi Italia Sif-Siva in vigore al momento di ogni singola fornitura.

L'amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento qualora la ditta non adempia a condizioni richieste e di ordinare quantitativi del 40% in più o in meno rispetto a quello di gara indicato a titolo puramente orientativo.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed indirizzate all'Ufficio economato, (tel. 0721/887260) dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 ottobre 1998 munite, pena esclusione, della seguente documentazione da rilasciarsi dal legale rappresentante la ditta stessa:

1) fotocopia C.C.I.A.A. con validità ai sensi di legge;

2) dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), comma 1, art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

È ammessa facoltà di presentare richiesta invito anche da parte ditte temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa candidata come singola o che partecipi in raggruppamento non può far parte di altre associazioni né sono ammesse varianti successive a quanto dichiarato in sede di richiesta di invito.

Oneri a carico aggiudicatario: spese inerenti e conseguenti stipula contratto - cauzioni: provvisoria 1/30 importo base asta; definitiva 5% importo contrattuale.

Richiesta invito non vincola ente appaltante.

Data invio bando alla UE: 5 ottobre 1998.

Il dirigente settore 3° servizi finanziari:
dott. Gaetano Giraldo

S-22418 (A pagamento).

ISTITUTO MISSIONARIO SALESIANO
CARDINAL CAGLIERO

Ivrea (TO), via San Giovanni Bosco n. 60

Soggetto appaltante: Istituto Missionario Salesiano «Cardinal Cagliero» - Via San Giovanni Bosco n. 60 - 10015 Ivrea (TO).

Lavori: ristrutturazione edifici e sistemazione viabilità urbana e parcheggi per realizzazione centro di accoglienza ed ostello.

Caratteristiche: l'appalto ha per oggetto la ristrutturazione di due edifici e la sistemazione della viabilità urbana per la realizzazione di un ostello e di un centro di accoglienza sito in Ivrea (TO), via San Giovanni Bosco n. 60.

Base d'asta: L. 3.760.000.000 più I.V.A. così indicativamente determinata:

A) L. 2.692.500.000 più I.V.A. per lavori da valutarsi a corpo, così indicativamente ripartiti:

impianto cantiere ed oneri decreto legislativo n. 494/96, demolizioni e rimozioni, scavi e riporti L. 350.280.900;

calcestruzzi, casseri, acciaio per C.A., solai e volte L. 552.700.000;

murature, tramezzi, tavolati, canne fumarie e camini L. 244.060.000;

intonaci ed opere da decoratore L. 358.750.000;

sottofondi e vespai, pavimenti, rivestimenti e controsoffitti, isolanti e coibenti L. 353.850.000;

opere stradali e sistemazioni esterne, lavori diversi, opere idrauliche e fognature, opere da giardiniere e vivaista L. 226.150.000;

opere da fabbro e serramentista, opere da vetraio L. 250.700.000;

coperture, opere da lattoniere L. 356.010.000;

B) L. 48.000.000 più I.V.A. per lavori da valutarsi a misura, così indicativamente ripartiti:

scavi e riporti L. 48.000.000;

C) opere non rientranti nella categoria prevalente:

impianti ascensore e montacarichi (cat. A.N.C. S4) L. 147.500.000;

impianti termici ed elettrici (cat. A.N.C. G11) L. 680.000.000;

impianto idrosanitario (cat. A.N.C. S3) L. 192.000.000;

D) opere rientranti nella categoria prevalente (A.N.C. G1 già 2):
movimenti terra, demolizioni, sterri, sistemazione agraria e forestale, verde pubblico e relativo arredo urbano;

posa in opera di manufatti in materiali lignei, plastici, metallici, vetrosi;

posa in opera di pavimenti, rivestimenti interni ed esterni di manufatti, muratura, intonacatura, rasatura, tinteggiatura, verniciatura, plafonatura, stucchi e decorazioni.

impermeabilizzazioni, isolamenti termici, acustici e barriere antirumore, antincendio;

fornitura e posa in opera di elementi prefabbricati, strutture in cemento armato.

Ammontare complessivo dell'appalto (A+B+C) L. 3.760.000.000 + I.V.A.

È richiesta la categoria A.N.C. G1 - Prevalente in importo di L. 6.000.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

Criterio di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati a licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori da valutarsi a corpo (L. 3.712.000.000) e sull'elenco prezzi unitari dei lavori da valutarsi a misura (L. 48.000.000) posti a base di gara, e così per un ammontare complessivo d'appalto di L. 3.760.000.000 + I.V.A.

I lavori verranno assegnati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso con esclusione di offerte in aumento.

Verrà data applicazione al criterio di esclusione automatica di offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s. m. ed i. nella modalità attuativa prevista dal decreto Ministro LL. PP. del 18 dicembre 1997. Al riguardo, pertanto, l'amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata solo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il relativo contratto verrà stipulato a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329, legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F.

Termini di esecuzione dell'appalto: in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del capitolato speciale di appalto.

Garanzie e coperture assicurative: verrà data applicazione al disposto di cui all'art. 30, commi 1 e 2, legge n. 109/94 s. m. e. i.

Si precisa pertanto fin d'ora che all'atto dell'offerta dovrà essere costituita una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori e quindi pari a L. 75.200.000.

Finanziamento: l'opera è completamente finanziata in parte con fondi previsti dall'art. 1, comma 4, legge 7 agosto 1994, n. 270 «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio», ed in parte con cofinanziamento.

Modalità di pagamento delle prestazioni:

per le opere da valutarsi a corpo: stato di avanzamento lavori mensile importo minimo L. 500.000.000;

per le opere da valutarsi a misura: a stato di avanzamento lavori contestualmente all'emissione del S.A.L. mensile dei lavori a corpo.

Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e s. m. e i. che rispondono ai requisiti di cui al presente avviso di gara.

Sono altresì ammesse a proporre la loro candidatura imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Facoltà di svincolo della offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora l'amministrazione non proceda nei loro confronti all'aggiudicazione definitiva e non li convochi per la conseguente stipulazione del contratto, viene fissata in trenta giorni dalla data del verbale di gara.

Sub appalti: l'autorizzazione eventuale per l'affidamento in subappalto o in cottimo dei lavori di che trattasi, comunque non superiore al 30% per quanto riguarda la categoria prevalente, è vincolata alle disposizioni tutte di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 s.m. ed i. Al riguardo si precisa fin d'ora che l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente il subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti; valgono quindi gli obblighi a carico dei soggetti aggiudicatari così come previsto al comma 3-bis, art. 18, legge n. 55/1990 introdotto dall'art. 34, decreto legislativo n. 406/1991.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Richiesta di invito - Modalità di inoltro: entro il giorno 22 ottobre 1998 (art. 1, comma 4, legge n. 270/1991, tenendo presente che l'Ufficio tecnico dell'Istituto chiude alle ore 12.

Le imprese interessate all'appalto, dovranno far pervenire a mezzo servizio postale, è ammesso il corso particolare, le proprie richieste di invito all'Istituto Missionario Salesiano «Cardinal Cagliari» c/o Circonscrizione speciale Piemonte - Economato ispettoriale, via Maria Ausiliatrice n. 32 - 10152 Torino.

Le domande dovranno essere inserite in busta chiusa con, sul retro, la dicitura: «Domanda di partecipazione per progetto Cardinal Cagliari».

Le domande che perverranno oltre detto termine non verranno prese in considerazione. Per le richieste che dovessero eventualmente pervenire oltre detto termine, farà fede, in ogni caso, la data del timbro apposto dall'ufficio postale di Torino.

Gli inviti saranno diramati entro otto giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Condizioni di accesso:

I) nel caso in cui a presentare richiesta di invito siano i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), b), legge n. 109/1994 s.m. ed i. (imprese individuali, società commerciali, società cooperative e loro consorzi che presentino singolarmente): tali soggetti dovranno presentare apposita domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata apposita dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti:

a) di non trovarsi in nessuna delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991;

b) di essere iscritta all'A.N.C. cat. G1 in importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

Dovrà inoltre risultare il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., nonché il/i nominativo/i del/i soggetto/i a cui è affidata la direzione tecnica;

c) di avere raggiunto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (anni 1993, 1994, 1995, 1996, 1997) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta e quindi almeno pari a L. 5.640.000.000;

d) di avere sostenuto in tale periodo un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 volte la cifra di affari in lavori richiesta come sopra indicato alla lettera c) e quindi almeno pari a L. 564.000.000;

II) nel caso in cui a presentare richiesta di invito siano i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), legge 109/1994 s.m. ed i. (associazioni temporanee Consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile che si presentano ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/1994 s. m. ed i. ed articoli 22 e 23, decreto legislativo n. 406/1991: tali soggetti dovranno presentare apposita domanda di partecipazione sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, comprese le eventuali aggregate minori.

Nella domanda si dovranno fornire indicazioni circa i ruoli in associazione e cioè chi sarà il capogruppo mandatario e il/i mandante/i, la/e aggregata/e minore/i.

Alla domanda dovranno essere allegati dichiarazioni successivamente verificabili sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa da cui risulti:

a) che le imprese non si trovano in nessuna delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991;

b) che le imprese sono iscritte all'A.N.C. nella categoria G1, prevalente, per l'importo singolarmente non inferiore a L. 750.000.000 e complessivamente per un importo almeno pari a quello dei lavori da appaltare.

Dovrà inoltre risultare il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., nonché il/i nominativo/i del/i soggetto/i a cui è affidata la direzione tecnica di ciascuna impresa;

c) che le imprese possiedono cumulativamente i requisiti minimi di cui alle lettere c) e d) del precedente punto 1 e che tali requisiti sono posseduti in misura non inferiore al 60% della capogruppo mandataria, mentre la restante percentuale, di cui non disponga la capogruppo, è posseduta cumulativamente dalla/e mandante/i, in misura comunque non inferiore, per ciascuna mandante, al 20% di quanto richiesto cumulativamente al raggruppamento.

N.B. In caso di imprese associate ai sensi dell'art. 23, comma 6, decreto legislativo n. 406/1991, la relativa dichiarazione dovrà unicamente riportare le notizie di cui alle sopraccitate lettere a) e b) con l'indicazione dell'iscrizione all'A.N.C. posseduta, anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti per la partecipazione alla presente licitazione privata, del numero di matricola di iscrizione, nonché del/i nominativo/i del/i soggetto/i a cui è affidata la direzione tecnica.

La produzione delle suddette dichiarazioni è richiesta pena di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Si richiamano i divieti alla contemporanea partecipazione alla medesima procedura di affidamento dettagliatamente indicati al comma 4, dell'art. 13, legge n. 109/1994 s. m. ed i. Sono altresì vietate le associazioni temporanee concomitanti o successive all'aggiudicazione della gara.

Nota bene: a valere per i suddetti punti I) e II) si precisa che: in caso di cessione di azienda, trasformazione, fusione, scissione, al fine dell'ammissione dei concorrenti alla presente gara, dovrà essere prodotta, in copia autentica notarile, la documentazione dettagliatamente indicata nella circolare del Ministero LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985 (*Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985) sotto la voce «Ammissione alle gare per appalto di opere pubbliche», ai sensi del comma 4, art. 35, legge n. 109/1994 e s. m. ed i.

La produzione di suddetti certificati e documentazione è richiesta pena di esclusione dalla partecipazione alla gara.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Per ulteriori informazioni di carattere amministrativo rivolgersi presso Istituto Missionario Salesiano «Cardinal Cagliari» c/o Circonscrizione speciale Piemonte - Economato ispettoriale, via Maria Ausiliatrice n. 32 - 10152 Torino - Tel. 011/5224433 - Telefax 011/5224687.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi presso: Endaco S.r.l., piazza Lamarmora n. 12 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 0125/40568 - Telefax 0125/48063 E-mail endaco@IVREA.alpcom.it.

Considerato che il presente avviso viene pubblicato nelle more della concessione (prevista prima dell'inoltro della lettera di invito) dei fondi previsti dall'art. 1, comma 4, legge 7 agosto 1994, n. 270: «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e di pellegrinaggio in località al di fuori del Lazio» l'amministrazione si riserva la facoltà di non dare ulteriore corso alla gara nel caso in cui, per qualsiasi ragione, tale forma di finanziamento non possa essere perfezionata.

Torino, 5 ottobre 1998

Sac. Tarasco Genesisio.

S-22419 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Beni e Servizi
Servizio Contratti e Appalti

Avviso di gara

Il comune di Firenze, con sede in piazza Signoria, palazzo Vecchio, tel. 055/2768551, indice una licitazione privata con procedura d'urgenza (motivata dal termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera fissati dall'art. 1, comma 4, lettera d) della legge n. 270/1997, al 31 ottobre 1999, per la conservazione e pulitura interni, superfici intonacate, colonne, elementi architettonici, lapidei e infissi della Chiesa S. M. Novella - opere di restauratore, di cui al progetto approvato con deliberazione n. 1494/1177/GC del 1° settembre 1998.

Importo presunto a base di gara L. 3.070.000.000.

Iscrizione ANC cat. G2 (ex 3/A) per l'importo a base di gara. Modalità di pagamento: come da capitolato.

L'opera sarà finanziata con Mutuo Banca Europea degli investimenti sulla base della convenzione stipulata il 2 luglio 1998 e pertanto la stipula del contratto è subordinata alla effettiva contrazione del mutuo nonché con contributo dello Stato ai sensi della legge n. 270/1997, contributo che verrà erogato a seguito dell'aggiudicazione della gara di appalto e con contributo della Cassa di Risparmio di Firenze. Termine esecuzione lavori: giorni duecentottantacinque naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Cauzioni: come da capitolato. È dovuta cauzione provvisoria ex art. 30, legge n. 109/1994.

Oltre alle cauzione previste per legge le imprese invitate a partecipare dovranno presentare al momento della presentazione dell'offerta una cauzione in numerario o mediante fidejussione bancaria assicurativa che espressamente preveda la rinuncia all'obbligo della preventiva escussione del debitore principale nella misura del 30% della somma posta a base di gara finanziata dallo Stato e cioè L. 790.300.000.

La fidejussione cesserà i suoi effetti immediatamente in caso di mancata aggiudicazione della gara dell'impresa che l'ha presentata, mentre la fidejussione dell'impresa aggiudicataria dovrà avere validità fino all'avvenuto collaudo con esito positivo e potrà essere escussa dall'amministrazione comunale in caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori che produca la perdita del finanziamento statale. La mancata presentazione della cauzione costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara.

In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori da parte dell'impresa aggiudicataria, saranno dovute dalla stessa le seguenti penali: per i primi quindici giorni 10% dell'importo dei lavori/tempo; per gli ulteriori quindici giorni 20%; per gli ulteriori trenta giorni 30%, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di recedere dal contratto ed escutere la cauzione.

Si richiama l'attenzione delle imprese concorrenti sulla circostanza che i cantieri per il Giubileo siano resi ben riconoscibili dal marchio giubilare registrato alla Camera di commercio di Firenze dotato di una cartellonistica omogenea che preveda spazi per eventuali sponsorizzazioni e che oltre alle informazioni di legge fornisca spiegazioni ai cittadini e ai turisti, sia per informarli dell'oggetto dell'intervento che per limitarne i disagi. La direzione lavori si riserva la facoltà di definire modalità di recinzione che tengano conto dell'evento giubilare e della necessità di uniformare gli allestimenti. Le eventuali spese necessarie che comunque dovranno essere eseguite secondo le specifiche norme di legge si intendono compensate nel prezzo dell'offerta.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. sopra indicata, valida agli effetti dell'art. 17, legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche.

Per l'aggiudicazione saranno seguite le modalità e la procedura previste dall'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7, lettera a), decreto legislativo n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara, con esclusione di offerte di aumento. Pertanto, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Qualora le offerte valide risultino almeno cinque sarà proceduto alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto ministeriale 28 aprile 1997, confermato con decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile.

Saranno ammesse a partecipare anche imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 401.

Non saranno ammesse le imprese che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente bando ai fini della pre-qualificazione.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti.

Saranno ammesse imprese non italiane non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previsti dagli articoli 18 e 19 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno pervenire a questo comune - direzione Cultura - Servizio Fabbrica Palazzo Vecchio e chiese - piazza della Signoria - Palazzo Vecchio - Firenze, entro il 21 ottobre 1998 specificando in evidenza sulla busta la dicitura «domanda d'invito ad appalto».

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 30 novembre 1998.

Ai sensi dell'art. 6, D.P.C.M. n. 55/91 e articoli 20 e 21, decreto legislativo n. 406/1991 le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, il possesso, da provare successivamente, ai sensi dell'art. 30 decreto legislativo n. 406/1991 dei seguenti requisiti:

di essere iscritte all'albo nazionale italiano dei costruttori per la categoria e l'importo sopra richiesto (detta iscrizione è richiesta solo per le imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della CEE, iscritte al suddetto albo);

idonee dichiarazioni bancarie da documentare con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicate dalle imprese;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre esercizi, dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, della impresa negli ultimi tre esercizi;

titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti della impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni in edifici religiosi di pari importanza storico - artistica corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori a firma della direzione lavori o dei soprintendenti, indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

elenco dei nominativi delle maestranze da impegnare nelle opere di restauro e in particolare quelli aventi la qualifica di restauratore. Di ciascun restauratore, indicato in elenco, dovrà essere presentato il titolo di studio posseduto (diploma o altro titolo professionale conseguito) e il curriculum professionale relativo ad opere eseguite negli ultimi cinque anni; cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172), pari a una volta l'importo a base di gara con riferimento all'ultimo quinquennio;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come sopra richiesta;

dichiarazione di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993.

Le imprese sono obbligate a prendere visione dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori e tale circostanza deve essere certificata dalla Direzione cultura servizio fabbrica palazzo Vecchio e chiese. Il certificato dovrà essere allegato all'offerta a pena di esclusione.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate da tutte le imprese.

I requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti nella percentuale minima del 20% ciascuna.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara; nell'offerta dovranno essere indicati lavori che eventualmente si intendono subappaltare, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 34, legge n. 109/1994.

Il subappalto non è comunque ammesso per tutte le opere di restauratore.

Si richiama l'attenzione sul comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, significando ai fini di quanto previsto dal punto 3-bis dello stesso, che l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista, gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni ed atti richiesti, comporta la non accettazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopraindicato.

Le imprese dovranno essere in grado di dare immediato inizio ai lavori su richiesta dell'amministrazione appaltante.

Responsabili del procedimento:

per la parte tecnica: arch. U. Muccini;

per la procedura di gara: dott. D. Palladino.

Firenze, 5 ottobre 1998

p. Il dirigente: dott. D. Palladino.

C-26418 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

Avviso di gara per estratto

All'albo pretorio è pubblicato dal 1° ottobre 1998, con gara prevista per il giorno successivo 3 novembre 1998, il bando integrale d'asta pubblica, da esperirsi ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, per i lavori di ristrutturazione funzionale per la messa in sicurezza e l'adeguamento agli standards del piano socio assistenziale dell'asilo nido comunale di via Forlanini; importo a base d'asta L. 410.000.000 a corpo e misura.

Iscrizione richiesta: A.N.C. cat. G1 per L. 750.000.000.

Presso la sede comunale (Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1; tel. 9332-543511; fax 0332-510125) sono depositati, con possibilità di richiederne copia, gli atti d'appalto.

Luino, 1° ottobre 1998

Il segretario comunale: dott. Mauro Fiorini.

C-26420 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica - Direzione centrale gestione risorse - via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma, tel. 06/4673-5153, telefax 06/4673-5176.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con termini abbreviati, ai sensi dell'art. 10 dello stesso decreto, per la necessità di garantire il rispetto dei tempi di produzione statistica.

3. Oggetto della gara: categoria 7 - CPC84 - Servizio di assistenza manutentiva del software applicativo sui sistemi informativi statistici dell'ISTAT, comprendenti applicazioni in ambienti: IBM/MVS,

IBM/VM-CMS, UNIX (IBM/AIX - MOTIF) E WINDOW, sistemi di gestione di basi dati: ORACLE e ADABAS, linguaggi di programmazione principali: SAS, COBOL, NATURAL, DEVELOPER 2000, FORTRAN, C e ASSEMBLER.

Importo complessivo presunto: L. 7.200.000.000 (I.V.A. esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Luogo di esecuzione: sedi ISTAT di Roma.

5. Durata prevista ventiquattro mesi.

6. Sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi e con modalità dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte concorrenti in associazione d'impresa non potranno concorrere autonomamente, né in altre associazioni. Nel caso di raggruppamento temporaneo, la domanda di partecipazione, indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese; unitamente deve essere inviata la documentazione richiesta relativamente a tutte le imprese raggruppate. Per i consorzi tutta la documentazione dovrà riguardare il consorzio e le consorziate incaricate del servizio.

7. La richiesta di partecipazione, redatta su carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 1998 ed essere indirizzata a:

ISTAT - licitazione privata per la prestazione di assistenza manutentiva del software - ufficio posta - via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma.

Ai fini della predetta scadenza faranno fede data e ora apposte sul plico dall'ufficio posta dell'ISTAT.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro trenta giorni dalla data di cui al punto 7.

9. Importo del deposito cauzione provvisorio: lire 150 milioni. Importo del deposito cauzione definitivo: 10% dell'importo contrattuale.

10. Nella richiesta di partecipazione l'impresa dovrà, a pena di esclusione:

10.1) dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, decreto legislativo numero 358/1992;

10.2) documentare la propria capacità economica a norma dell'art. 13, comma 1, lettera b) dello stesso decreto (presentazione autenticata di copia dell'ultimo bilancio approvato) e con la dichiarazione di cui alla lettera c) (per ciascuno degli ultimi tre esercizi) dello stesso comma.

Ai fini di detta dichiarazione per forniture identiche si intendono i servizi di sviluppo o di manutenzione di software applicativo negli ambienti tecnologici indicati nell'oggetto della gara (v. precedente punto 3);

10.3) documentare la capacità tecnica a norma dell'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), del decreto legislativo n. 157/1995 nonché con la presentazione in originale o copia autenticata delle certificazioni di garanzia della qualità di cui all'art. 14, ultimo comma, del decreto medesimo, relative alle attività, oggetto della gara, di sviluppo e manutenzione del software.

Le dichiarazioni di cui all'art. 11 ed all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, vanno rese, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968.

Verranno prese in esame solo le istanze delle imprese in possesso di un fatturato globale non inferiore a L. 50.000.000.000 per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché, di un fatturato per servizi identici non inferiore a L. 12.000.000.000 complessivamente per lo stesso triennio. In caso di R.T.I. e consorzi i requisiti indicati, devono essere posseduti dalla mandataria, dal consorzio o da una delle consorziate incaricate, nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20%.

11. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con i criteri che saranno indicati nella lettera di invito a presentare offerta.

12. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni dell'E.U. in data 5 ottobre 1998.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-26423 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità

Bando di appalto di lavori mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Lazio - Assessorato opere e reti di servizi e mobilità - Settore acqua e suolo - Ufficio autonomo coordinamento grandi eventi, via Capitan Bavastro n. 108 - 00154 Roma - Tel. 06/51686525 - Fax 06/51686389.

2. Oggetto dell'appalto: affidamento incarico di esecuzione dei lavori di «risanamento e rinaturalizzazione del fosso Patatona» compresi nel progetto esecutivo I stralcio Ciampino.

3. Modalità di aggiudicazione: affidamento mediante pubblico incanto con il corrispettivo parte «a misura» e parte «a corpo» secondo quanto stabilito dall'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata con decreto-legge n. 101/1995, convertito con legge n. 216/1995 (in seguito denominata semplicemente legge n. 109/1994), con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi, per la parte a misura, sia all'importo dei lavori a base di gara, per la parte a corpo.

Importo a base d'asta: L. 7.800.853.348 (IVA 20% esclusa) di cui L. 7.780.853.348 per la parte a misura e L. 20.000.000 per la parte a corpo.

Tempo di esecuzione lavori: duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna lavori.

Categoria A.N.C. richiesta: 10/b per un importo non inferiore a quello a base di appalto.

Finanziamento: legge n. 651 del 23 dicembre 1996 - Cod. C 19-01/b1.

4. Partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti elencati nell'art. 10 della legge n. 109/1994, sulla base delle disposizioni in tale legge contenute. Si specifica che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale, qualora partecipi alla stessa un'associazione temporanea o un consorzio di cui essi fanno parte ovvero di partecipare alla gara medesima in più di un'associazione temporanea o consorzio, pena l'automatica esclusione delle offerte in cui è presente lo stesso nominativo.

5. Documentazione da produrre:

a) richiesta di partecipazione in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa in cui si dichiara:

di aver preso esatta e puntuale conoscenza degli atti progettuali posti a base di gara, di riconoscerli completi in ogni loro parte e tali da poter essere realizzati nei termini con l'attrezzatura di cui si dispone e, quindi, di far proprio, ad ogni effetto legale, il progetto esecutivo;

di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna tutte, e nessuna esclusa, le clausole, le pattuizioni, le disposizioni e le procedure contenute nel capitolato speciale di appalto;

di essersi recato sul posto dove dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

di avere giudicato i prezzi, nel loro complesso, remunerativi e con tali da consentire l'offerta che allega a quanto prodotto e di essere a conoscenza che essi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa;

di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti in materia di piani di sicurezza fisica dei lavoratori (legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni), di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove dovranno eseguirsi i lavori;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'assunzione dei pubblici contratti previste in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, di cui al decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) offerta economica redatta in italiano su carta legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa e formulata in termini di massimo ribasso espresso in percentuale unica da applicarsi sia all'elenco prezzi che all'importo dei lavori a base di appalto. Detta offerta, a pena di automatica esclusione dalla gara del soggetto concorrente, dovrà essere chiusa da sala in apposita busta siglata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura ed inserita nel plico contenente i documenti richiesti. Tale busta dovrà riportare esternamente, oltre al nominativo del soggetto partecipante, la dicitura «Offerta economica». Si avverte che le offerte presentate hanno una validità di

sei mesi; che oltre il termine fissato di cui al successivo punto 6 non è valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva; che non si darà luogo a gara di migliororia e che saranno ritenute nulle sia le offerte in aumento sia quelle condizionate;

c) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, relativo ai rappresentanti legali ed ai direttori tecnici dell'impresa;

d) certificato di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa ed il nominativo delle persone designate a rappresentarla ed impegnarla legalmente;

e) certificato del Tribunale - sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, liquidazione, cessione di attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente e che tali situazioni non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

f) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori da cui risulti la categoria e la classifica richiesta per l'appalto, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 57/1962. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.R.C. aventi sede in uno Stato della Comunità Europea alle condizioni previste dagli artt. 19 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991;

g) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che verrà svincolata a norma dell'art. 30 della legge n. 109/1994;

h) i consorzi di imprese dovranno presentare, oltre ai predetti documenti, il contratto costitutivo, ex art. 2603 e seguenti del Codice civile;

i) le imprese, ove raggruppate temporaneamente alle condizioni stabilite dalla vigente normativa, oltre ai predetti documenti riferiti a ciascuna impresa, dovranno produrre l'atto notarile, autenticato nelle sottoscrizioni e repertoriato, in cui dichiarano di riunirsi e con il quale conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata impresa capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

N.B.: dei documenti di cui alle lettere c), h) e i) è ammessa la fotocopia autenticata; dei documenti di cui alle lettere d), e) e f) è ammessa sia la fotocopia autenticata sia la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta legale ed autenticata nella firma, resa ai sensi della legge n. 15/1968.

6. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte e la documentazione richiesta dovranno pervenire in un unico plico, chiuso, firmato e sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, all'ente appaltante di cui al precedente punto 1 entro e non oltre le ore 13 del giorno 10 novembre 1998. Ai fini della loro ricezione farà fede il timbro apposto dall'Ufficio protocollo dell'assessorato appaltante. Sul plico di cui sopra, oltre ai dati del concorrente, dovrà apporsi la seguente dicitura: «Documenti per la gara di pubblico incanto del giorno 13 novembre 1998 per affidamento dei lavori di ecc.».

7. Data del pubblico incanto: le operazioni di apertura dei plichi avranno inizio il giorno 13 novembre 1998 alle ore 10 in seduta pubblica presso la sede dell'ente appaltante.

8. Procedura di aggiudicazione: nella data fissata per il pubblico incanto un'apposita commissione, nominata con decreto del presidente della Giunta regionale, esaminerà la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, e darà corso alle buste contenenti l'offerta economica dei soli soggetti in regola con la documentazione prodotta. L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione, valutato con i criteri di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, nonché con l'applicazione del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 che individua per l'anno 1998 il limite delle anomalie delle offerte da escludere automaticamente, fissando la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/1994 nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Si specifica che tale procedura di esclusione automatica non è esercitabile se il numero delle offerte valide è inferiore a cinque; che in caso di punteggi uguali l'appalto sarà aggiudicato mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924 e che qualora sia ammessa l'offerta di un solo concorrente l'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicazione in favore di questo.

9. Verbale di aggiudicazione: esso costituirà contratto di appalto, ai sensi dell'art. 16 del regio decreto n. 2440/1923 e sarà subito vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per la regione Lazio solo dopo l'approvazione dei competenti organi, fermo restando quanto previsto al successivo punto 10.

10. Documentazione definitiva: dopo l'aggiudicazione questa amministrazione inviterà l'impresa aggiudicataria a produrre tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni presentate in sede di partecipazione alla gara; a costituire cauzione definitiva e coperture assicurative a norma dell'art. 30 della legge n. 109/1994; a depositare le spese di contratto, di registrazione e accessorie a carico dell'appaltatore. Ove nel termine di dieci giorni dalla data indicata nel suddetto invito l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, questa regione riterrà come non avvenuta l'aggiudicazione e procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 332 della legge n. 2248/1865, all. F, e dall'art. 5 della legge n. 687/1984.

11. Subappalto: nel confermare che l'impresa è tenuta ad eseguire in proprio i lavori appaltati, qualora la stessa intenda subappaltare o concedere in cottimo parte dei lavori in argomento dovrà farne esplicita indicazione all'atto dell'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

12. Disponibilità dell'area: l'impresa aggiudicataria non potrà rivendicare alcun titolo in attesa della consegna dell'area dove dovranno eseguirsi i lavori, richiesta ad altre amministrazioni. Qualora la disponibilità dell'area o parte di essa ritardasse oltre il periodo di validità dell'offerta o non venisse accordata, l'impresa potrà essere liberata dall'obbligazione inerente in facoltà dell'Ente Regione senza alcun diritto da parte sua ad ottenere compensi o risarcimenti di sorta.

13. Elaborati progettuali: capitolato speciale di appalto, computo metrico, planimetrie ed elaborati grafici sono in visione presso la sede dell'ente appaltante di cui al punto 1 dalle ore 10 alle ore 12,30 di tutti i giorni, escluso il sabato.

14. Responsabile del procedimento: arch. Paolo Ravaldini, dirigente dell'Ufficio opere marittime del settore acqua e suolo.

Il non rispetto di quanto stabilito con il presente bando darà luogo all'automatica esclusione del concorrente dalla gara.

Il dirigente del settore: ing. Raimondo Besson.

C-26421 (A pagamento).

ISTAT
Istituto Nazionale di Statistica
Roma, via Cesare Balbo n. 16

Avviso di gara per la fornitura di buoni pasto

L'Istat indice una licitazione privata per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa in favore del personale dipendente mediante erogazione di buoni pasto. Sono ammesse alla gara le imprese aventi un fatturato globale medio annuo non inferiore a 25 miliardi di lire per gli ultimi tre esercizi finanziari ed un fatturato medio annuo per gli stessi esercizi non inferiore a 5 miliardi per i soli buoni pasto, oltre agli altri requisiti previsti tassativamente dal bando di gara.

Detto bando può essere ritirato o richiesto presso la sede Istat di via Depretis n. 77 - Roma (stanza n. 203 A), tel. 06/46735193 - fax 4673/5112 dalle ore 9 alle ore 13,30 dei giorni feriali escluso il sabato.

Le istanze di partecipazione, redatte in conformità all'anzidetto bando, dovranno pervenire all'Istat entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 1998.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-26424 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
17^a Legione della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali

Bando di gara nazionale

Il giorno 24 novembre 1998, presso il Comando 17^a Legione della Guardia di Finanza, via Orazio Flacco n. 1/3 - Taranto, telefono 099/7321243, sarà esperita una gara a licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per la fornitura, in n. 5 lotti, del seguente materiale, da destinare alla missione c.d. «Bilaterale Finanze» (Albania):

lotto n. 1: n. 7 fotocopiatori di media potenzialità, prezzo posto a base di gara L. 59.500.000, I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: n. 23 fotocopiatori di piccola potenzialità, prezzo posto a base di gara L. 80.500.000, I.V.A. esclusa;

lotto n. 3: n. 2 aule didattiche, da 70 posti ciascuna, per un prezzo posto a base di gara di L. 23.943.000, I.V.A. esclusa;

lotto n. 4: n. 2 sistemi di videoproiezione e videoregistrazione, prezzo posto a base di gara L. 170.000.000, I.V.A. esclusa;

lotto n.5: n. 10 rilevatori portatili di radiazioni, prezzo posto a base di gara L. 90.000.000, I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà:

a) in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.C.G.S., approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

b) anche in presenza di una sola offerta validamente espressa (art. 69 del suddetto R.D.).

La consegna, ed approntamento al collaudo dei materiali, sarà a cura della ditta aggiudicataria (con le relative spese a suo carico), presso il Comando 17^a Legione della Guardia di Finanza, via Orazio Flacco n. 1/3, entro 30 (trenta) giorni solari, decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione della lettera raccomandata A.R. comunicatrice dell'eseguibilità del contratto.

Le imprese che intendano concorrere, dovranno far pervenire entro il 3 novembre 1998, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, la documentazione (di data non anteriore a tre mesi) comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) ed inoltre quella prevista dagli artt. 12, 13, comma primo, lettere a), b) e c) e 14, comma primo, lettere a), b), c) e d) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente - contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di (specificare il lotto per cui si chiede la partecipazione) con scadenza il 3 novembre 1998», dovrà essere inoltrata nel termine indicato in premessa, al Comando in istestazione. La domanda di partecipazione alla gara, da redigersi in lingua italiana, pena l'esclusione, non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Le lettere di invito alla gara di cui trattasi saranno spedite entro il 12 novembre 1998, alle sole ditte ritenute idonee.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati relativi al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Informazioni di carattere tecnico-amministrativo potranno essere richieste al citato Comando 17^a Legione - Ufficio amministrazione - Sezione materiali BB.MM. - tel. 099/7321243.

Il comandante della legione int.le:
ten. col. Luciano Garzia

C-26425 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Settore contratti

Avviso di gare a pubblico incanto per appalto lavori Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso di gara prot. n. 824/1998, pubblicato all'albo pretorio dal 4 settembre all'8 ottobre 1998 e relativo ai seguenti lavori:

Gara n. 41: piano triennale anni 1998-1999-2000. Ordinaria manutenzione del patrimonio comunale inerente la viabilità acquea e pedonale di Venezia centro storico e isole. Importo a base d'asta triennale L. 3.404.441.000, oneri fiscali esclusi;

Gara n. 42: recupero e risanamento statico del complesso edilizio nell'area ex Cnomv alla Giudecca-Venezia, sede dell'associazione canottieri. 2° Stralcio esecutivo a completamento dell'opera. Importo a base d'asta L. 846.018.083, oneri fiscali esclusi;

Gara n. 43: lavori di straordinaria manutenzione di villa Querini - ala nuova a Venezia-Mestre. Importo a base d'asta L. 545.450.000, oneri fiscali esclusi.

Si comunica che la firma apposta nell'offerta non deve essere autenticata, pertanto viene soppressa la seguente frase, che per errore materiale è stata indicata a pag. 4 dell'avviso di gara: «... con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ...».

Il termine di presentazione delle offerte, viene prorogato alle ore 13 del giorno 15 ottobre 1998, la gara si svolgerà il giorno 16 ottobre 1998. Immutato il resto.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-26624 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

(Prefettura di Roma)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, via IV Novembre, n. 119/A - 00187 Roma - Tel. 67294360 - 67294483 (fax 67294321 - 69797400).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con le modalità di cui agli artt. 69; 73, lett. c); 76; 77 e 89 lett. b) del regio decreto n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lett. a), subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi correnti all'espletamento delle procedure di gara, in relazione alla necessità di approvare il contratto entro il 31 dicembre 1998.

4. Forma dell'appalto: prestazione e fornitura di servizi.

5. Luogo di esecuzione: Roma.

6. Natura dei servizi da fornire: servizi di mensa, comprensivi del reperimento delle derrate alimentari, presso alcuni organismi P.S. di Roma.

7. Possibilità di presentare offerte per tutti i servizi: il servizio è diviso nei seguenti lotti:

lotto I: ufficio presidenziale P.S. di Roma: L. 9.200 a pasto «pro-capite», I.V.A. (4%) esclusa;

lotto II: caserma P.S. Prenestina: L. 9.200 a pasto «pro-capite», I.V.A. (4%) esclusa;

lotto III: autocentro di Polizia: L. 10.600 a pasto «pro-capite», I.V.A. (4%) esclusa.

A tali importi va aggiunta la quota fissa di L. 3.385 a pasto «pro-capite» quale quota comprensiva miglioramento vitto.

8. Durata della prestazione: 1° gennaio 1999/31 dicembre 1999.

9. Valore presunto complessivo delle prestazioni riferito al periodo 1° gennaio 1999/31 dicembre 1999:

lotto I: L. 367.522.000, I.V.A. esclusa;

lotto II: L. 424.064.000, I.V.A. esclusa;

lotto III: L. 153.589.000, I.V.A. esclusa.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Numero dei prestatori del servizio da invitare: l'amministrazione si avvarrà di quanto previsto dall'art. 22, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995, limitando l'invito ad un numero massimo di 20 imprese operanti nel settore, sulla base delle maggiori capacità economico-finanziarie dei richiedenti ammessi, per ciascun lotto.

12. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorni 15 (quindici) dalla data indicata al punto 22, da inviarsi separatamente per ciascun lotto cui si intende partecipare.

13. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Roma, via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma.

14. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

15. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 15 giorni dalla data di cui al punto 12).

16. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicati nella lettera d'invito.

17. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della specifica abilitazione allo svolgimento dell'attività relativa al servizio appaltato;

documentazione indicata all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c) d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992, ovvero autocertificazione resa nella forma di all'art. 4 della legge n. 15/1968;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lett. a) e lett. e) del decreto legislativo n. 358/1992;

si precisa al riguardo che le referenze bancarie di cui alla lett. a) del suddetto art. 13, prodotte esclusivamente in originale, dovranno attestare la concessione di un fido per un minimo di L. 300.000.000 e che l'ammontare del fatturato di cui alla lett. c) del citato art. 13, dovrà essere dimostrato mediante la presentazione di copia autentica dei bilanci e delle dichiarazioni I.V.A. o originali di dichiarazioni rilasciate dai fruitori del servizio, da cui si evinca che l'impresa ha realizzato, nell'ultimo triennio o in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo di almeno L. 200.000.000 per i lotti I, II e III;

documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), d), g) del decreto legislativo n. 157/1995, ovvero autocertificazione resa nella forma di all'art. 4, legge n. 15/1968;

copia autentica dei DM/10 INPS riferiti ai tre mesi precedenti la data del bando da cui risulti un organico medio mensile di n. 10 dipendenti per chi partecipi ad un solo lotto e n. 15 dipendenti per chi partecipi a più lotti;

(in caso di A.T.I. o Consorzi, i sopracitati requisiti richiesti dovranno essere posseduti dall'impresa capo-gruppo o da una consorzziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque, non inferiore al 10% del totale per ciascuna impresa);

certificato UNI EN ISO 9002, di cui all'art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 157/1995, ovvero attestazione che è stata prodotta richiesta di rilascio della certificazione stessa e che è in corso la fase di accertamento del sistema qualità riferito al servizio mensa. Tale certificazione, in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capo-gruppo mentre, in caso di Consorzio, dovrà essere in possesso di almeno una delle consorziate.

L'impresa aggiudicataria dovrà, comunque, sostituire con certificazione originale la documentazione per la quale è stata indicata la possibilità di autocertificazione ai sensi di legge.

18. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autentica per ciascun lotto per cui l'impresa richiede di partecipare.

19. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito.

20. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

21. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

22. Data di spedizione del bando: 6 ottobre 1998.

p. Il prefetto: Monaco.

C-26489 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
(Comune di Doues)**

Doues (AO) c/o località Cretaz n. 28
Tel. 0165/738042

Avviso di procedura aperta

Sistemazione della strada comunale (tratti A, B) tra la fraz. Chanet e la confluenza con la strada regionale n. 29.

Contratto: a corpo e a misura; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della legge regionale n. 12/1996, art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2. Esclusione automatica offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Importo a base di gara L. 299.260.184; categoria prevalente: G3 (ex categoria 6) - Classifica richiesta 3 -(300.000.000).

Le offerte corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 ottobre 1998 nella sede del comune. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara e nelle norme di partecipazione pubblicati integralmente nell'apposito albo pretorio del comune di Doues. L'amministrazione non invierà nessun documento per posta o via fax. Copie del bando e delle norme possono essere richieste, a spese dell'impresa, all'eliografia Helio Più - Regione Borgnalle, 3/c - 11100 Aosta (AO) - Tel. 0165/231539.

Doues, 30 settembre 1998

Il segretario comunale: Roberto Trova.

C-26426 (A pagamento).

**SEI - S.p.a
(gruppo ENEL)**

Roma, via Dalmazia n. 15
Tel: 06/85093274 - Fax 06/85093381
Codice fiscale n. 04478061007

Bando gara appalto E.AA.8.A.052 «Realizzazione degli uffici e del Call Center WIND dell'edificio ENEL di Napoli - Via Bracco piani da 4 a 8».

Importo presunto 4000ML: di cui 1200ML in cat. G1 ex 2, e per 2800ML in cat. G11 ex 5A e 5C ANC (comprensiva di apparecchiature); prescritta iscrizione all'ANC in cat. G1 importo minimo 6000ML; esecuzione in novanta giorni; aggiudicazione prezzo più basso ai sensi legge n. 109/1994; pagamenti a novanta giorni; prevista cauzione; consentita partecipazione in RTI o consorzio.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire all'indirizzo sopra indicato entro le ore 15 del decimo giorno seguente alla data di pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata, con su riportato oggetto e codice di gara, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare o a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto articolo) su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante o con la documentazione (in originale o in copia autenticata) prevista al succitato articolo:

A1) certificazione ANC;

A2) certificato CCIAA;

A3) certificato casellario giudiziario dei legali rappresentanti e del direttore tecnico;

A4) dichiarazione di correttezza contributiva e assicurativa;

A5) dichiarazione di regolare assolvimento del pagamento delle imposte e tasse;

B) Dichiarazione su carta intestata dell'impresa timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

B1) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza anche parziale dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

B2) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore a 6000ML;

B3) costo per il personale dipendente sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore a 600ML.

In caso di RTI i requisiti A e B devono essere posseduti da ciascuna impresa; la somma delle iscrizioni ANC non potrà essere inferiore a quanto richiesto con il limite minimo di un quinto per ciascuna impresa comprenda la mandataria. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara. Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive integrazioni.

Il responsabile acquisti e appalti:
ing. Giuseppe Madoglio

C-26490 (A pagamento).

**COMUNE DI CONEGLIANO
(Provincia di Treviso)**

Piazza G.B. Cima, n. 8

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Conegliano indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Restauro ed adattamento dell'ex convento di San Francesco per i servizi di accoglienza e ricettività a basso costo dei pellegrini. Importo a base d'appalto nette L. 3.329.446.136, di cui L. 476.130.000 per opere a corpo e L. 2.853.316.136 per opere a misura. Durata dell'appalto: giorni trecentoventi. Opere da completare improrogabilmente entro il 15 ottobre 1999. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ex art. 21 legge n. 109/1994 modificata con legge n. 216/1995.

Gara il 2 novembre 1998 ore 14,30. Termine presentazione offerte ore 10 del 2 novembre 1998. Bando integrale, pubblicato all'albo pretorio comunale dal 2 ottobre 1998 al 2 novembre 1998, e progetto presso settore LL.PP.-Ecologia, piazzale Beccaria C.A.P. 31015 - Tel. 0438-413235 - Fax 0438-410951. Bando disponibile su sito internet all'indirizzo: www.Emmenet.it/cittadiconegliano.

Conegliano, 2 ottobre 1998

Il dirigente LL.PP. - Ecologia:
ing. Mario Bortolot

C-26488 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN SALVO
(Provincia di Chieti)**

Tel. centralino (0873) 3401 - Telefax 547712

Avviso di gara

Il comune di San Salvo intende appaltare mediante licitazione privata, i lavori di ampliamento e ristrutturazione cimitero C.le - 2° lotto - lato nord dell'importo di L. 2.040.699.163 con il metodo di cui all'art. 21 comma 1 della legge 109/1994 e successive modifiche, con il criterio del prezzo più basso. È richiesta l'iscrizione A.N.C. per la categoria 2 - Le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 14 del giorno 20 ottobre 1998. Le ditte interessate, possono prendere visione del bando integrale all'albo pretorio del comune, tutti i giorni feriali, a partire dal giorno 1° ottobre 1998.

Il capo settore LL.PP.: arch. Dino Cervone.

C-26491 (A pagamento).

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE Direzione Generale Istruzione Secondaria I Grado

Bando di gara 6 ottobre 1998 - Affidamento di servizi di formazione per il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi di istituto delle istituzioni scolastiche

1. — AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale per l'Istruzione Secondaria di 1° Grado - Piazza Marconi, 25, piano 14°, 00144 Roma.

La documentazione relativa alla gara, comprendente il disciplinare che costituisce parte integrante del presente bando, può essere ritirata - entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - presso la Divisione I della Direzione Generale all'indirizzo di cui sopra, dalle ore 9 alle ore 14 dei giorni feriali, sabato escluso.

Il bando, il disciplinare e relativi allegati sono presenti anche presso il sito Internet ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione: www.istruzione.it.

Informazioni possono essere richieste alla dott.ssa Anna Laura Marini, responsabile del procedimento, tel. 06-5924132 e alla sig.ra Daniela Forconi, tel. 06-5925979, fax 06-58496167, 06-5925805.

2. — DESCRIZIONE, DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE.

I servizi oggetto della gara rientrano nella Categoria 24 - Rif. CPC 92 (Servizi relativi all'istruzione anche professionale) dell'allegato 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'affidamento riguarda la prestazione di servizi di formazione, che verranno erogati in lingua italiana - per una durata complessiva di 300 ore - ai fini del conferimento della qualifica dirigenziale ai capi di istituto delle scuole statali di ogni ordine e grado, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, compresi i rettori e i vicerettori dei convitti nazionali e le direttrici e le vicedirettrici degli educandati, che non cessano dal servizio a decorrere dal 1° settembre 2000, come previsto dal decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 5 agosto 1998, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 187 del 12 agosto 1998.

I servizi di formazione, oggetto della gara, non riguardano i capi d'istituto delle scuole statali di ogni ordine e grado, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che prestano servizio nella Regione Valle d'Aosta e nelle Province di Bolzano e Trento le quali provvedono autonomamente alla loro organizzazione e realizzazione.

I servizi di formazione, oggetto della gara, si svolgono nel territorio italiano.

Nell'allegato A al presente bando è riportata l'articolazione in lotti del servizio, nel disciplinare è indicato il dettaglio delle attività da svolgere.

3. — SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA GARA E REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO-PROFESSIONALE CHE DEVONO SODDISFARE.

3.1. — Soggetti ammissibili.

Possono partecipare alla gara le università, gli enti pubblici e privati e gli altri organismi specializzati, anche tra loro consorziati o associati, in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati.

Il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

È consentita la partecipazione alla gara di uno stesso soggetto ad una sola associazione temporanea d'impresa o ad un solo consorzio.

Lo stesso soggetto può partecipare alla gara come singolo e anche come componente di una sola associazione temporanea d'impresa o di un solo consorzio, purché in ambiti regionali diversi.

Pertanto è vietata la partecipazione alla gara:

ad un soggetto che concorra contemporaneamente sia singolarmente che come componente di un'associazione temporanea d'impresa o consorzio per lo stesso ambito regionale;

ad un soggetto che partecipi a più di una associazione temporanea d'impresa o a più di un consorzio anche in ambiti regionali diversi.

La mancata osservanza di tali prescrizioni determina l'esclusione dalla gara del soggetto e di tutte le associazioni temporanee d'impresa e consorzi cui lo stesso partecipi.

È fatto divieto di partecipare alla gara, sia singolarmente che in associazione temporanea, alle società che, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, siano controllate da un'impresa che partecipa alla gara ovvero siano ad essa collegate, ai sensi del medesimo articolo del codice civile, a pena di esclusione di ciascuna di esse ed è fatto altresì divieto di partecipare alla gara ai soggetti aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla gara di ciascuno di essi.

L'associazione temporanea d'impresa, che deve essere già costituita, al momento della presentazione della domanda, non può modificare la sua composizione nel periodo di attuazione dell'incarico se non per giustificato motivo e dietro preventiva richiesta e formale autorizzazione dell'amministrazione. La ingiustificata e non autorizzata modificazione della composizione dell'associazione durante tale periodo può costituire motivo di revoca dell'affidamento.

3.2. — Requisiti minimi.

I requisiti minimi che i soggetti interessati devono possedere per essere ammessi alla gara sono i seguenti:

a) essere costituiti antecedentemente al 12 agosto 1996. In caso di associazioni temporanee di impresa ovvero di consorzi costituiti ex art. 2602 del Codice civile, il predetto requisito deve essere posseduto da ognuno dei soggetti che compongono l'associazione o il consorzio e non necessariamente dall'associazione o dal consorzio;

b) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n.157 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi le predette condizioni devono ricorrere con riferimento a ciascuno dei soggetti che compongono l'associazione o il consorzio;

c) aver realizzato, con riferimento all'ultimo bilancio depositato (o documento equivalente), per i soggetti che concorrono singolarmente, fatturato ovvero ricavi annui non inferiori a 400 milioni di lire (IVA esclusa) da attività di formazione e di consulenza organizzativa. Nel caso di consorzio o di associazione, tale valore non deve essere inferiore agli 800 milioni di lire (IVA esclusa) nel complesso, e può essere ottenuto per somma dei fatturati ovvero dei ricavi dei singoli soggetti associati o consorziati, ed a 400 milioni di lire (IVA esclusa) per la sola capogruppo dell'associazione;

d) disporre di un garante scientifico e professionale, in possesso di almeno uno dei requisiti indicati nell'Allegato Tecnico, Titolo III, punto A.2.1, del decreto ministeriale del 5 agosto 1998, che assume il ruolo di responsabile scientifico durante l'esecuzione del servizio. Il garante scientifico e professionale deve sottoscrivere, sotto la propria responsabilità, la documentazione indicata nel capitolo 7 del disciplinare;

e) avere già svolto, negli ultimi cinque anni, attività di formazione nei confronti di personale dirigenziale o di qualifiche equivalenti nel settore pubblico allargato o in settori simili;

f) disporre, ovvero essere in grado di dotarsi in tempo utile, di locali e attrezzature nel comune o nei comuni sede dei corsi nelle regioni per le quali si è presentata domanda, adeguati alle attività che il soggetto si candida a realizzare ed in regola con le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza;

g) presentare un progetto generale conforme per struttura e contenuti a quanto previsto al capitolo 2 del disciplinare.

Nel caso di consorzio, i requisiti da d) a g) vanno riferiti al soggetto nel suo complesso e possono essere ottenuti attraverso il concorso di tutti o parte degli associati, mentre nel caso di associazione temporanea d'impresa devono essere posseduti almeno dalla capogruppo.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti indicati nel presente paragrafo costituisce motivo di esclusione.

4. — VALORE ECONOMICO E CONFIGURAZIONE IN LOTTI DEI SERVIZI, LIMITI QUANTITATIVI AGLI AFFIDAMENTI.

I servizi di formazione, oggetto della presente gara, sono rivolti a circa 10.000 capi di istituto, variamente distribuiti nelle diverse regioni italiane e sono articolati in corsi. Ciascun corso è, di norma, composto da quaranta partecipanti appartenenti a diversi ordini e gradi di scuola. I corsi sono raggruppati in lotti composti su base regionale. Il lotto standard, di norma, comprende tre corsi; tale numero può variare in base alle diverse situazioni territoriali. In nessun caso i valori di riferimento sopra indicati (quaranta partecipanti per corso e tre corsi per lotto) costituiscono vincolo per l'amministrazione.

Nella allegata tabella A sono indicati il numero, la composizione e la localizzazione regionale dei lotti.

Il corrispettivo a base d'asta di ogni lotto standard di servizi formativi da affidare, costituito da tre corsi, è forfettariamente fissato in lire 750 milioni (IVA esclusa) con un valore medio di 250 milioni per corso. Nel caso di lotti diversi da quello standard, il valore medio del corso viene automaticamente aumentato del 10% o del 16% rispettivamente nel caso di lotti composti da due o da un solo corso, mentre viene ridotto dell'8% nel caso di lotti di quattro corsi.

Le offerte economiche (al ribasso) verranno formulate dai soggetti interessati esclusivamente in riferimento al lotto standard costituito da tre corsi; l'amministrazione provvederà a ricalcolare automaticamente il valore dell'offerta economica, adottando i parametri sopra indicati, nel caso di affidamento del servizio per lotti non standard.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La variazione del numero effettivo di partecipanti ai corsi rispetto al numero ordinario di quaranta partecipanti per corso, non influisce in alcun modo sui valori a base d'asta dei lotti né sul valore dell'offerta economica formulata dai soggetti interessati.

I soggetti interessati possono presentare domanda, secondo le modalità indicate al capitolo 7 del disciplinare, per uno o più o anche tutti i lotti di cui alla tabella A, allegata al bando, nei quali sono suddivisi i servizi oggetto di gara.

In ogni caso, e salvo quanto previsto dal decreto ministeriale 5 agosto 1998, all'art. 5, comma 13, a ciascun soggetto non può essere affidato più del 10% dei lotti da erogare complessivamente a livello nazionale e più del 50% dei lotti in una stessa regione - ad eccezione di quelle in cui sia previsto un solo lotto - e comunque allo stesso soggetto non possono essere affidati più di tre lotti nella stessa regione.

Il limite nazionale del 10% dei lotti si applica sommando il numero dei lotti affidato ad un soggetto sia per le regioni in cui ha concorso singolarmente che per quelle in cui ha concorso partecipando ad un consorzio o ad una associazione temporanea di impresa.

5. — TERMINE DI COMPLETAMENTO DEI SERVIZI.

Il termine per il completamento dei servizi è fissato al 31 agosto 2000; l'Amministrazione si riserva la facoltà di variare tale termine in caso di esigenze straordinarie e non prevedibili.

6. — TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

La domanda di partecipazione alla gara con i relativi allegati, predisposta in conformità alle modalità di cui al capitolo 7 del disciplinare, deve essere contenuta in un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno ben chiara la dicitura «Domanda per i servizi di formazione per i capi di istituto - decreto ministeriale 5 agosto 1998» e la denominazione e l'indirizzo del concorrente.

Tale plico, recapitato con qualsiasi mezzo e a rischio del concorrente, deve pervenire, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al capitolo 1, entro le ore 13 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui il giorno di scadenza coincida con la domenica o una festività nazionale italiana il termine sopra indicato si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande pervenute oltre tale termine non vengono prese in considerazione e non sono ammesse al procedimento di gara.

7. — DISPOSIZIONI PER LA FORMULAZIONE DELLA DOMANDA.

I soggetti interessati a partecipare al procedimento di gara sono tenuti ad indicare nella domanda, in ordine di priorità, le regioni nelle quali intendono realizzare l'attività di formazione, con specificazione del comune o dei comuni di ubicazione dei corsi e con l'indicazione del numero dei lotti che si candidano a realizzare in ognuna delle regioni indicate. Essi devono espressamente dichiarare, sempre nella domanda, la propria disponibilità ad operare, ove richiesto dall'amministrazione, in regioni confinanti rispetto a quelle prescelte nonché la propria disponibilità ad erogare un numero superiore di corsi rispetto all'offerta presentata nell'ambito della stessa regione. Essi possono inoltre dichiarare la propria disponibilità ad operare, su richiesta dell'amministrazione, anche in ambiti regionali diversi da quelli sopra indicati.

Le indicazioni per la compilazione e la predisposizione della domanda e dei relativi allegati sono contenute nel capitolo 7 del disciplinare.

8. — VALIDITÀ DELL'OFFERTA.

I partecipanti alla gara sono vincolati al rispetto di tutte le condizioni indicate nella domanda e nei suoi allegati per un periodo di 210 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, mentre l'amministrazione lo sarà solo dopo l'approvazione degli atti e la sottoscrizione della convenzione. I partecipanti alla gara sono altresì vincolati a svolgere i servizi offerti alle condizioni indicate nell'offerta economica con esclusione di qualsiasi aumento di prezzo.

9. — MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.

L'incarico verrà affidato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di aggiudicazione:

- a) qualità tecnica del progetto generale (*massimo 70 punti*);
- b) offerta economica (*massimo 30 punti*).

La valutazione e la graduazione delle domande avviene ad insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Per la valutazione e la graduazione delle domande giudicate ammissibili, ossia presentate nei termini e con le modalità indicate nel disciplinare dai soggetti in possesso dei requisiti minimi di ammissibilità sopra indicati, sono utilizzati gli elementi di valutazione di seguito riportati, a ciascuno dei quali è attribuito un punteggio massimo che concorrerà a formare il punteggio totale (massimo fino a 100) ottenuto dalle singole domande ai fini della loro collocazione nella graduatoria nazionale, prevista all'art. 5, comma 12, del decreto ministeriale 5 agosto 1998.

9.1. — Progetto generale.

La qualità del Progetto generale proposto è valutata, sino ad un massimo di 70 punti complessivi, sulla scorta dei seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

1. livello qualitativo complessivo del progetto; (*max. 15 punti*)
2. livello professionale degli esperti e dei formatori; (*max. 14 punti*)
3. organizzazione di forme di tutoring e di assistenza tecnica; (*max. 13 punti*)
4. presenza di modalità didattiche diversificate per metodologia e per strumentazione; (*max. 12 punti*)
5. capacità logistiche ed organizzative; (*max. 10 punti*)
6. dislocazione dei corsi in ambito regionale in relazione alla facilità di raggiungimento della sede dei corsi stessi e delle capacità ricettive del luogo. (*max. 6 punti*)

Non verrà incluso in graduatoria il concorrente che per ciascuno dei sei elementi sopra elencati non abbia riportato almeno i due quinti del punteggio massimo ad esso attribuibile.

9.2. — Prezzo

Il punteggio assegnato, sino ad un massimo di 30 punti, a tale elemento di giudizio viene determinato come segue:

$$p = (C_{\min} / C_{\text{off}})^{1/2} \times 30$$

dove

C_{\min} = compenso minimo indicato nelle offerte ammesse

C_{off} = compenso richiesto dal concorrente in esame.

Le offerte anormalmente basse, così come definite dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, ossia quelle che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, saranno escluse dal procedimento di gara.

10. — MOTIVI DI ESCLUSIONE.

Si elencano di seguito i principali motivi di non ammissione o di esclusione dal presente procedimento di gara, indicati tutti ed in maggiore dettaglio nel testo del bando e del disciplinare.

Non sono ammesse alla gara le domande pervenute oltre il termine indicato nel precedente capitolo 6.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti:

che non abbiano sottoscritto o presentato la «Domanda di partecipazione», conformemente al modello allegato al disciplinare;

che non abbiano indicato nella domanda il numero e la localizzazione regionale dei lotti che si candidano a realizzare nonché il comune o i comuni sede dei corsi o abbiano ommesso di sottoscrivere le dichiarazioni obbligatorie di cui all'art. 5, comma 3, del decreto ministeriale 5 agosto 1998;

che non si trovino nelle condizioni di ammissibilità previste a pena di esclusione nel § 3.1;

che, sulla base della documentazione presentata, risultino privi anche di uno solo dei requisiti minimi indicati al § 3.2;

che non abbiano conseguito almeno i due quinti del punteggio massimo indicato per ognuno degli elementi di cui al § 9.1;

che abbiano presentato un'offerta economica anormalmente bassa, come indicato al § 9.2.

Si precisa che:

in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione;

l'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;

l'amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti, in qualunque momento ed anche prima di procedere all'aggiudicazione, la prova di quanto dichiarato;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato né quelle in aumento;

l'amministrazione escluderà, in qualsiasi momento, i soggetti per i quali venga accertata l'esistenza delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ed all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 nonché quelli che abbiano reso dichiarazioni non veritiere in sede di presentazione della domanda e segnalerà tali circostanze alle autorità competenti;

l'amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare il servizio se le soluzioni proposte non risulteranno convenienti, sia sotto l'aspetto economico sia sotto l'aspetto tecnico, o non risulteranno rispondenti alle proprie esigenze;

si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta, sempreché questa sia ritenuta valida.

11. — PROCEDIMENTO DI GARA.

Per l'espletamento delle procedure di accreditamento e selezione previste dal presente bando, l'amministrazione aggiudicatrice - il Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione generale istruzione secondaria di I grado - si avvale della consulenza della Scuola superiore della pubblica amministrazione e di una apposita commissione tecnica nazionale di valutazione. In particolare, come indicato nel decreto ministeriale del 5 agosto 1998, l'attività di consulenza è prestata dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione nell'ambito della prima fase e dalla commissione tecnica nazionale di valutazione nell'ambito della seconda fase del procedimento di gara descritto più avanti.

Le operazioni di gara si articolano in due fasi successive, come di seguito illustrato, entro i termini finale ed endoprocedimentali stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

11.1. — Prima fase - Accertamento dei requisiti soggettivi delle agenzie formative e verifica della compatibilità del Progetto generale.

Il responsabile del procedimento (o altra persona a ciò designata dall'amministrazione) dispone l'apertura dei soli plichi pervenuti in tempo utile, provvedendo alla compilazione dell'elenco dei soggetti le cui domande saranno esaminate nell'ambito del procedimento.

La Scuola superiore della pubblica amministrazione garantisce la propria consulenza al Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione generale istruzione secondaria di I grado, per l'espletamento delle attività sottoindicate, relative al procedimento di accertamento dei requisiti soggettivi delle agenzie formative e di verifica della compatibilità del Progetto generale.

Il responsabile del procedimento dispone l'apertura della busta «A - Documentazione» e mette a disposizione della Scuola superiore della pubblica amministrazione tutta la documentazione in essa contenuta. Si dà quindi avvio, con la consulenza della Scuola superiore della pubblica amministrazione, alla procedura di verifica del possesso dei requisiti minimi di natura economica e tecnico-professionale da parte dei soggetti concorrenti.

Alla successiva verifica della compatibilità del Progetto generale sono ammessi solamente i concorrenti che dall'esame dei documenti contenuti nella busta «A - Documentazione», risultano in regola con tutte le prescrizioni del bando di gara, tenuto conto delle cause di esclusione e delle condizioni minime di ammissibilità indicate nel bando stesso.

Completato l'esame della documentazione contenuta nella busta «A», il responsabile del procedimento dispone, solo per le domande presentate dai concorrenti risultati in possesso dei requisiti minimi prescritti nel § 3.2 del bando ed in regola con tutte le prescrizioni di cui al disciplinare, l'apertura della busta «B - Progetto generale» e mette a disposizione della Scuola superiore della pubblica amministrazione tutta la documentazione in essa contenuta. Si dà quindi avvio, con la consulenza della Scuola superiore della pubblica amministrazione, alle procedure di verifica della compatibilità del Progetto generale, previste al punto B del Titolo III del decreto ministeriale 5 agosto 1998, ai fini dell'ammissibilità delle domande alla seconda fase del procedimento.

La prima fase del procedimento si conclude con la dichiarazione di ammissibilità delle domande risultate idonee alla successiva fase di valutazione e graduazione e con la stesura di un verbale di esclusione per le domande mancanti dei requisiti minimi di ammissibilità. Il verbale deve indicare i motivi di esclusione delle singole domande che verranno comunicati ai soggetti interessati.

11.2. — Seconda fase - Graduazione dei soggetti preselezionati.

Terminata la prima fase relativa all'ammissibilità delle domande, il responsabile del procedimento mette a disposizione della commissione tecnica nazionale di valutazione tutta la documentazione relativa alle domande giudicate ammissibili nella fase precedente. Si dà quindi avvio, con la consulenza della commissione tecnica nazionale di valutazione, alle procedure comprese nella seconda fase del procedimento e relative alla valutazione della qualità del Progetto generale. Si procede, in una o più sedute, all'analisi e valutazione del Progetto generale contenuto nella busta «B - Progetto generale» e della relativa documentazione. Ai fini della graduazione qualitativa della domanda si assegnano i relativi punteggi e si verbalizza il risultato.

Nell'attribuzione dei punteggi, ci si attiene a quanto prescritto in proposito al § 9.1 del disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, si procede all'apertura della busta «C - Offerta economica» contenente l'offerta economica e si comunicano ai presenti i valori offerti. A tal fine i soggetti interessati saranno informati della data della seduta pubblica almeno tre giorni lavorativi prima del giorno fissato per l'apertura delle buste. Si assegna quindi il relativo punteggio secondo il disposto del § 9.2, e si procede alla redazione della graduatoria nazionale.

In caso di parità di punteggio, precede il soggetto al quale sia stato attribuito un punteggio maggiore nella valutazione dell'offerta economica.

Da ultimo, viene compilato il verbale di chiusura dei lavori e si trasmettono quindi le valutazioni all'amministrazione competente, per la comunicazione del risultato di gara e la definizione delle aggiudicazioni.

L'elenco delle agenzie accreditate e selezionate con l'indicazione della corrispondente localizzazione dell'offerta formativa è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dell'aggiudicazione del servizio sarà data comunicazione nelle forme previste dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Nel disciplinare sono indicate le procedure per l'affidamento del servizio e di stipulazione della convenzione da parte delle amministrazioni scolastiche regionali competenti.

12. — VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.

I criteri con i quali viene attuata la valutazione e la certificazione della qualità dei corsi realizzati dagli affidatari sono indicati nel disciplinare.

La valutazione e la certificazione della qualità dei corsi, attuata con il ricorso ad organismi specializzati, da individuare secondo criteri indicati nello stesso disciplinare, sono finalizzate alla verifica dei contenuti formativi erogati, della adeguatezza agli standard di costo preventivati, della idoneità delle strutture, delle attrezzature utilizzate e dei formatori impegnati.

La rendicontazione delle spese sostenute in attuazione delle attività previste nel Progetto generale ed esecutivo, è effettuata dai soggetti affidatari dell'attività nel rispetto della normativa vigente in materia, secondo i criteri e le procedure indicate nel disciplinare, rispettando l'articolazione ed i valori - unitari e complessivi - indicati nella tavola esplicativa dell'offerta economica presentata.

13. — CAUZIONE, MODALITÀ DI PAGAMENTO E SUB-APPALTO.

Fidejussione bancaria o assicurativa, nel caso di aggiudicazione dell'incarico, pari al 10% dell'importo indicato nella convenzione di affidamento.

Le modalità essenziali di pagamento, che prevedono la concessione di anticipazioni di parte del compenso dietro presentazione di relativa fidejussione, sono indicate nel disciplinare.

Il sub-appalto ad altri soggetti di specifiche parti del servizio aggiudicato è consentito nella misura massima del 15% dell'importo dell'offerta economica. Le parti che si prevede di affidare in sub-appalto devono essere chiaramente ed univocamente indicate nel Progetto generale ed il loro costo analiticamente quantificato nella relativa offerta economica.

I requisiti dei soggetti affidatari di sub-appalto e le condizioni che essi devono rispettare sono indicati nel disciplinare.

14. — CONTROVERSIE.

Per eventuali controversie, il Foro competente è determinato a norma del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611.

15. — DISPOSIZIONI NORMATIVE DI RIFERIMENTO.

Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611;

Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, articoli 25-bis e 25-ter;

Decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157;

Legge 15 marzo 1997, n. 59;

Legge 27 maggio 1998, n. 127;

Decreto legislativo 6 marzo 1998, n. 59;

Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 5 agosto 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 agosto 1998, n.187.

16. — ALTRE INFORMAZIONI.

Poiché i servizi di formazione oggetto della presente gara sono compresi nell'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/95, quest'ultimo, in base all'art. 3 comma 2, si applica soltanto limitatamente agli artt. 8, comma 3, 20 e 21, ove inerenti. Pertanto, la principale base giuridica specifica del presente procedimento di gara è costituita dal decreto ministeriale 5 agosto 1998. Per tutto quanto non specificatamente indicato nel bando e nel disciplinare che del bando è parte integrante, si fa riferimento al citato decreto ed alla normativa nazionale in esso richiamata, ove pertinente.

L'esigenza di completare l'iter procedurale previsto per la selezione dei candidati e l'affidamento degli incarichi entro il 31 dicembre 1998, hanno determinato l'adozione dei termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ai fini di una corretta formulazione e presentazione delle domande di partecipazione e per evitare indesiderate esclusioni dal presente procedimento di gara, si sottolinea l'importanza essenziale di una completa conoscenza dei documenti di gara, ed in particolare del disciplinare che costituisce parte integrante del bando, e dei riferimenti normativi e regolamentari in essi contenuti.

Si specifica che i dati forniti dai concorrenti, in occasione della partecipazione alla presente gara ed al successivo rapporto contrattuale sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale dell'amministrazione, così come espressamente disposto dall'art. 27 della legge n. 675/1996.

Tali dati sono richiesti in virtù di espressa disposizione di legge e regolamento. Ai fini del trattamento dei dati personali, i titolari potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della predetta legge. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona della dott.ssa Anna Laura Marini.

Il presente provvedimento è soggetto ai controlli di legge.

Roma, 6 ottobre 1998

Il direttore generale: Alfonso Rubinacci

TABELLA «A»

ARTICOLAZIONE IN LOTTI DEL SERVIZIO

Regione	Totale lotti	Lotto da 4 corsi	Lotto da 3 corsi	Lotto da 2 corsi
ABRUZZO	2	1	1	
BASILICATA	2		1	1
CALABRIA	5		5	
CAMPANIA	11		10	1
EMILIA-ROMAGNA	5		5	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2		1	1
LAZIO	8		8	
LIGURIA	2		2	
LOMBARDIA	11		11	
MARCHE	3		2	1
MOLISE	1			1
PIEMONTE	6		6	
PUGLIA	7	1	6	
SARDEGNA	2	1	1	
SICILIA	8		7	1
TOSCANA	5		5	
UMBRIA	2		1	1
VENETO	7		7	
TOTALI . . .	89	3	79	7

C-26492 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

SIGMA-TAU - S.p.a.

Industrie Farmaceutiche Riunite

Sede sociale in Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Spec. Medicinale/conf.	N. AIC	Classe	Prezzo
ELAZOR Polv. sosp. 350 mg	027268059	A	51.700

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato:
dott.ssa Adelaide Petroja

A-1250 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/1277 (integrazione).

Titolare: Zeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: APATEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

im 1 fl. 1 g + 1 f. solv. 2 ml - AIC 026312025;

iv 1 fl. 1 g + 1 f. solv. 10 ml - AIC 026312025;

iv 1 fl. 2 g + 1 f. solv. 20 ml - AIC 026312064.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

Ad integrazione della lettera di notifica n. 800./AIC/13938 del 31 luglio 1998, pubblicata sulla parte II della *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 10 settembre 1998, si precisa che: i controlli sul prodotto finito e il confezionamento terminale verranno eseguiti in Europa, presso l'officina della società: Zeneca Pharma - Reims Cedex - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 25 settembre 1998

Un procuratore: D. Lecchi.

C-26175 (A pagamento).

VI.REL PHARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 26 agosto 1998, codice pratica: Not/98/458.

Titolare: Vi.Rel Pharma S.r.l., corso Galileo Galilei 6-ter - 10126 Torino.

Specialità medicinale: ANTINEVRALGICO PENEAL
013953017 20 compresse.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da «Antinevralgico Peneal» a: «Variadol».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-22356 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La Cascina Colombara di Telli Pierangelo e Carlo (partita I.V.A. n. 02352340158) ha presentato in data 14 aprile 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,20 (l/s. 20) di acqua pubblica dal fiume Adda in comune di Castelnuovo Bocca d'Adda (fg. 2, mapp. 5, 53, 56, 59, 57, 58, 55, 54 e 9) per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

C-26196 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Bari, via Calefati n. 89

Tel. (080) 5212461-5212059 - Fax 5212461

Avviso di cessazione di notaio

Il presidente del Consiglio notarile di Bari rende noto che con decreto del Ministero di grazia e giustizia in data 17 agosto 1998 il notaio dott. Vito Simonetti di Gioia del Colle è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Bari, 22 settembre 1998

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-26177 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-21436 riguardante MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 30 settembre 1998 alla pagina n. 21;

al punto 3.b) dove è scritto: «... L. 3.360.000.000 più IVA esente;» leggasì: «... L. 3.360.000.000 IVA esente;»;

al punto 6.a) dove è scritto: «... 12 dicembre 1998 (ore 12)»; leggasì «... 12 ottobre 1998 (ore 12)»; in conseguenza di questa correzione il termine viene prorogato al 21 ottobre 1998 (ore 12).

Invariato il resto.

C-26209.

Nell'avviso S-21199 riguardante **ESTRATTO DEL PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 26 settembre 1998 alla pagina n. 17, dove è scritto: «Il valore contabile netto del complesso patrimoniale oggetto di scissione, come evidenziato nel prospetto allegato al progetto, è pari a L. 2.00 miliardi» leggasi: «Il valore contabile netto del complesso patrimoniale oggetto di scissione, come evidenziato nel prospetto allegato al progetto, è pari a L. 2.000 miliardi».

Invariato il resto.

C-26427.

Nell'avviso T-2008 riguardante **MINISTERO DELLE FINANZE - Comando 2ª Legione Guardia di Finanza - Torino** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 2 ottobre 1998 alla pagina n. 16 dove è scritto: «... entro il 31 agosto 1998» leggasi: «... entro il 31 ottobre 1998».

Invariato il resto.

C-26428.

Nell'avviso C-20630 riguardante **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1998 alla pagina n. 37 dove è scritto: «... importo a base d'asta: L. 3.850.000.000» leggasi: «... importo a base d'asta: L. 8.850.000.000».

Invariato il resto.

C-26429.

Nell'avviso S-21077 riguardante **C.A.S.I.C. Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 21 settembre 1998 alla pagina n. 45 al punto l) dove è scritto: «termine di ricezione delle offerte: ore 12 del centocinquantesimo giorno ...» leggasi: «termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 15° giorno ...».

Invariato il resto.

C-26430.

Nell'avviso C-25277, riguardante l'estratto di delibera di fusione (**ANTIBIOTICOS IMMOBILIARE S.p.a.**) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 26 settembre 1998, alla pagina 29, seconda colonna, al ventottesimo rigo del testo, dove è scritto «... al n. 30590 del registro imprese ...» deve correttamente intendersi «... al n. 110116 del registro imprese ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-26623.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.S.A. - S.p.a.	
Azienda Sanitaria Società Azionaria	6
A.W.S. - S.p.a.	5
ACCIAIERIE E FERRIERE VICENTINE	
BELTRAME - S.p.a.	42

	PAG.
AGRICOLA INVESTIMENTI - S.p.a.	16
ALBARÈ - S.p.a.	19
ALBERGO ARA PACIS - S.r.l.	31
ALMA - S.r.l.	31
AMADEUS - S.p.a.	3
ANSALDO INDUSTRIA - S.p.a.	3
ANSALDO TECNITALIA - S.p.a.	4
AQUAPUR - S.p.a.	12
ARD F.LLI RACCANELLO - S.p.a.	
Industria Vernici e Smalti	29
ARNO RESTAURI - S.r.l.	31
ARVIN REPLACEMENT PRODUCTS - S.p.a.	9
ASFER - S.p.a.	45
ASM BRESCIA - S.p.a.	11
ASSOCIAZIONE CALCIO FELSINA	
SAN LAZZARO - S.r.l.	22
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	30
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA	
Società per azioni	41
BASICA - S.p.a.	
Società per lo Sviluppo di Sistemi Informativi	
Computerizzati Avanzati	8
BELLCO - S.p.a.	13
BETADUE - S.p.a.	28
BETAUNO - S.p.a.	27
BIAGINI 1863 - S.p.a.	19
BIELLA COMMERCIALE - S.p.a.	12
BIO ENERGIA FIEMME - S.p.a.	17
BRIANZA TENDE - S.n.c.	
di Aristide Radaelli & C.	36
BUSINESS	
MANAGEMENT CORPORATION - S.p.a.	30
CAB - Società per azioni	41
CARTIERE VENETE - S.p.a.	22
CASA DEL SOLE - S.p.a.	23
CASA DI CURA VILLA DONATELLO - S.p.a.	45
CASERTANA FOOTBALL CLUB - S.r.l.	25
CEID ITALIA - S.r.l.	45
CEMENTIERE DI CAGNANO - S.p.a.	12
CENDANT ITALIA	
Membership Services - S.p.a.	11
CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.	7
CERAMICA C.I.R. - S.p.a.	37
CESALPINA FOOD - S.p.a.	26
CHEF ITALIA - S.p.a.	9
CNI Informatica e Telematica - S.p.a.	44
COMMERCIALE ALFA - S.p.a.	10
COMMERCIALE GENERALE SAN BABILA - S.p.a.	2
COMMERCIALE IMMOBILIARE ATENA - S.p.a.	6
CONCHIGLIA - S.p.a.	18
COSECON - S.p.a.	19

	PAG.		PAG.
COSTRUZIONI EDILIZIE E COMMERCIALI VALCANNUTA - S.r.l.	40	GRINTA - S.r.l.	35
Costruzioni Indipendenza COINDI - S.p.a.	9	GRUPPO GS - S.p.a.	2
CRIOSTAR - S.r.l.	40	GRUPPO ITALIANO TRAZIONE - S.p.a.	5
CUENCA HOLDING - S.p.a.	43	GRUPPO ZEPPIERI COSTRUZIONI - S.r.l.	39
DELTA MEDICA - S.p.a.	10	HIGH DEVELOPMENT RESEARCH.D.R. - Società per azioni	36
DELTAFIN - S.p.a.	8	HOTEL IL VALICO - S.r.l.	31
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	30	I.FI.MAR. - S.r.l.	
DIDECO - S.p.a.	13	Istituto Finanziario Marchigiano	35
DOCUMENTI E SERVIZI BANCARI - S.r.l.	44	IMMOBILIARE CASTOR - S.r.l.	31
ECO-BAT - S.p.a.	10	IMMOBILIARE GUALA - S.r.l.	45
EDIL DOMUS - S.r.l.	42	IMMOBILIARE MARVULA - S.p.a.	39
EFIBANCA - S.p.a.	30	IMMOBILIARE PINETA - S.r.l.	36
ELEMEDIA - S.p.a. già ITALIA RADIO NEWS S.p.a.	31	IMMOBILIARE TUSCOLANA VIALE MANCINI - S.r.l.	33
ELERADIO - S.p.a.	31	IMPIANTI FALZAREGO - S.p.a.	27
ELKOM - S.r.l.	32	INIZIATIVE RESIDENZIALI AURELIA - S.r.l.	39
ENTE FARMACOLOGICO ITALIANO - S.p.a.	24	ISAI - Iniziative e Sviluppo di Attività Industriali - S.p.a.	4
ERRE D.J. - S.p.a.	31	ISERNIAN CONSULTING GROUP I.C.G. - Società per azioni	36
EUROCOP - S.r.l.	32	ISPADUE - S.p.a.	28
EUROGLASS - S.p.a.	25	ITALCANTIERI - S.p.a.	42
F. CERAMI & FIGLI - S.p.a.	11	ITALTRADE IMPORT EXPORT - S.p.a.	3
FERRARA T.U.A. Traffico Urbano Autoparking - S.p.a.	28	IZZI - S.p.a.	2
FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.	6	L.I.C. - S.p.a.	26
FIME FACTORING - S.p.a.	11	L.M.C. - S.p.a.	25
FIME LEASING - S.p.a.	14	LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	45
FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.	15	LABEN - S.p.a.	8
FINCISA - S.p.a.	19	LIAD - S.r.l.	38
FIORENTINA GAS - S.p.a.	24	L'AGRICOLA - S.r.l.	33
FONDIARIA MILANO ORIENTALE - S.r.l.	38	LIFECORE BIOMEDICAL - S.p.a.	8
FONTE AZZURRINA - S.p.a.	29	M. GUARNIER - S.p.a.	13
FRAMEC - S.p.a.	39	M.D. MICRO DETECTORS - S.p.a.	29
FRAMEC - S.p.a.	40	MAFF - S.p.a.	10
FRANCO TOSI INGEGNERIA - S.p.a.	5	MALCO - S.p.a. Divisione Macchine Lamiera	16
FRAPI - S.p.a.	14	MARE - S.p.a.	26
FRIULICOS - S.p.a.	20	MAREBELLO - S.p.a.	26
FROMAGERIES BEL ITALIA - S.p.a.	38	MASCHIO - S.p.a.	34
FUNIVIE ALPE CERMIS - S.p.a.	17	MASCHIO AGRITECH - S.p.a.	33
FUNIVIE GRAN PARADISO - S.p.a.	27	MASERATI - S.p.a.	8
FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO - S.p.a.	11	MECOF - S.p.a.	23
GE.I. GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.	23	MECOF ENGINEERING - S.r.l.	23
GE.MA.C. GESTIONI MARITTIME CAMPANE - S.p.a.	24	MEMOFIN - S.p.a.	7
GEFIM - S.r.l. Gestione Finanziaria Immobiliare Mobiliare	36	METALCASTELLO - S.p.a.	20
GESTIONI E PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	16	METALLURGICA CALVI - S.p.a.	10
GIANCARLO BELTRAME & C. - S.p.a.	43	METRODISTRIBUZIONE - S.p.a.	24
GIOVANNI TAVELLA - S.r.l.	38	MICRODUE - S.r.l.	36
		MICRON - S.p.a.	16
		MIRABELLO 2000 - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
MONACO - S.p.a.	18	SOCIETÀ A.C. OSPITALETTO - S.p.a.	22
MOTOMARCANTIERE DEL MEDITERRANEO - S.p.a.	17	SOCIETÀ CONSORTILE	
NOVATERRA - S.p.a.	26	FLORICULTURE CAMPANE - p.a.	25
NUOVA PANETTO & PETRELLI - S.p.a.	20	SOCIETÀ INTERCOM - S.p.a.	27
ORECCHIA & SCAVARDA		SOCIETÀ ITALIANA LASTRE - S.p.a.	18
VEICOLI INDUSTRIALI - S.r.l.	44	SOCIETÀ PER IL POLO SCIENTIFICO	
OS.A. - ORECCHIA & SCAVARDA ACART - S.r.l.	44	E TECNOLOGICO DELL'AREA LIVORNESE - S.r.l.	34
PERINI NAVI - S.p.a.	29	SOCIETÀ PER IL POLO	
PETROL FUEL - S.p.a.		SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	
Commercio di Prodotti Petroliferi	2	DELL'AREA LIVORNESE - S.r.l.	34
PHONEMA - S.r.l.	45	SOCIETÀ SO.SEL. - S.p.a.	21
PLASTIMODA - S.p.a.	1	Società TORINO CALCIO - S.p.a.	20
POZZANI & POZZANI - S.p.a.	22	SOPREN - S.p.a.	5
PRISMA ITALIA - S.r.l.	35	SPECIAL-IND	
R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.	12	Prodotti Speciali per l'Industria - S.p.a.	3
RACO - S.p.a.	21	SPECIALTEL-LEM - S.p.a.	7
RADIO CAPITAL - S.p.a.	31	SPIL SERVIZI - S.r.l.	34
REGGINA CALCIO - S.p.a.	20	SPOLETO CREDITO E SERVIZI	
RICOH ITALIA - S.p.a.	15	Società Cooperativa a responsabilità limitata	7
ROSMAL - S.p.a.	18	SPORT CLUB MARSALA 1912 - S.r.l.	9
ROSSI MACCHINE UTENSILI - S.p.a.	16	STUDIHOTEL - S.r.l.	31
RUGGERI - S.a.s.		SUD AUTOMAZIONE - S.r.l.	44
di Ruggeri Roberto & C.	33	SWISS COLD - S.r.l.	41
S.I.T. - S.p.a.	28	TARO - S.r.l.	45
SAN GIORGIO - S.r.l.	39	TECNITALIA - S.p.a.	4
SAN GIORGIO - S.r.l.	40	TECNO CAR SERVICE - S.r.l.	32
SANIM - S.r.l.	33	TERMINAL FLAVIO GIOIA - S.p.a.	24
SAVIO MACCHINE TESSILI - S.p.a.	23	TERMOSUD - S.p.a.	6
SE.CIR - S.r.l.	37	TOP Distribuzione - S.r.l.	32
SER.T.A.		TRE AMIS - S.p.a.	13
Servizi Tecnologici Ambientali	14	TRIVIMM - S.p.a.	33
SICOM - S.p.a.	4	UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.	25
SIGMA INVESTIMENTI - S.p.a.	12	VACCARI ZINCOGRAFICA - S.r.l.	42
SILAND - S.r.l.	38	VAGOTEX - S.p.a.	40
SITAM - S.p.a.	17	VECOM - S.r.l.	40
SITEK - S.p.a.	22	VF VENIERI - S.p.a.	1
SNIA ENGINEERING - S.p.a.	13	VIP - S.r.l.	36
SO.G.A.S. - S.p.a.		ZANARDI EDITORIALE - S.p.a.	21
Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto	28	ZINCOFUOCO BERGAMASCA - S.p.a.	15
SO.GE.DIN. - S.p.a.	14	ZINCOGRAFICA FELSINEA - S.p.a.	21
SO.GE.PA. - S.p.a.	19		

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale, n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

M.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 7 0 9 8 *

L. 7.750